ASTA

175

24 NOVEMBRE 2026

# Interessante Serie di Monete e Medaglie di Zecche Italiane ed Estere

## Raccolta di Medaglie Napoleoniche

NAC

Numismatica Ars Classica NAC AG

NAC NUMISMATICA SPA
Milano

ASTA

# 175

24 NOVEMBRE 2026

# Interessante Serie di Monete e Medaglie di Zecche Italiane ed Estere

## Raccolta di Medaglie Napoleoniche

NAC
Numismatica Ars Classica NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

NAC

Numismatica Ars Classica NAC AG

NAC NUMISMATICA SPA
Milano

## NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

## NAC NUMISMATICA S.p.A.

Sede operativa

Via Brera 4 – 20121 Milano

Tel: +39 028056304
Fax: +39 0280581271
Email: milano@arsclassicacoins.com

## TIME TABLE
## ZEITTAFEL
## ORDRE DE VENTE
## ORDINE DI VENDITA

Martedì, 24 novembre 2026

11:00 - 13:00
Lotti 1 - 240

14:30 - 18:30
Lotti 241 - 625

**Grand Hotel et de Milan**
Via Alessandro Manzoni 29
20121 Milano
Tel. 0039 02 723141

**IMPORTANTE:**
**I lotti NON saranno esposti in sala d'asta.**
**La visione degli stessi sarà possibile, previo appuntamento, presso i nostri uffici.**

## EXHIBITIONS
## AUSSTELLUNG
## EXPOSITION
## ESPOSIZIONI

**MILANO**

26 ottobre – 23 novembre 2026

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:00 – 17:00)

Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours (Monday to Friday from 9:00am to 5:00pm)

**L'asta è visibile online agli indirizzi**
**www.arsclassicacoins.com**
**www.biddr.com**
**www.numisbids.com**

| Gradi di conservazione | Grades of preservation | Erhaltungsgrad | Degrés de conservation | Grados de Conservación |
|---|---|---|---|---|
| Fdc Fior di conio | Fdc Uncirculated | Stempelglanz | Fleur de coin (FDC) | FDC |
| Spl Splendido | Extremely fine | Vorzüglich | Superbe | EBC |
| BB Bellissimo | Very fine | Sehr schön | Très beau | MBC |
| MB Molto bello | Fine | Schön | Beau | BC |

**Commissioni d'asta, IVA e spese**

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione.
- Commissione del 23,5% IVA inclusa (24,5% per acquisti tramite internet live bidding) o del 19,26% (20,1 % per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea.
- I lotti contrassegnati con il simbolo §, sono in regime di ammissione temporanea e, qualora definitivamente importati nella Comunità Europea, sono soggetti a un ulteriore 5% sul prezzo di martello in quanto provenienti da paesi al di fuori dalla Comunità Europea.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA
S.p.A. e venditore.

4. L'aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 23,5% IVA inclusa (24,5% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 19,26% (20,1% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.

5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.

7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.

9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall' aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. Nel caso di pagamenti effettuati dall'estero tramite bonifico bancario, tutte le spese bancarie dovranno essere a carico dell'acquirente.

11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato tramite corriere a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere assicurato (Ferrari), sempre a spese e rischio del destinatario.

12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall' aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all' aggiudicatario.

13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno dell'accettazione della richiesta al Ministero della Cultura, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

14. Gli aggiudicatari sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio codice fiscale (cittadini italiani) e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008 (e successive modifiche). NAC NUMISMATICA S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") per adempiere agli obblighi fiscali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c. del GDPR.

15. NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del Dl 201/2011 (e successive modifiche) non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 5.000 euro.

16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.
Eventuali difetti o alterazioni oggettive non espressamente dichiarati in catalogo, quali, a titolo esemplificativo, appiccagnoli rimossi, saggi, colpi al bordo, graffiti o altre manomissioni, potranno essere oggetto di reclamo. Non saranno invece considerati motivi di reclamo i giudizi relativi allo stato di conservazione della moneta che, per loro natura, possono essere soggettivi. In particolare, la presenza di tracce di pulitura ("cleaned") e/o di "hairlines" è da intendersi già ricompresa nella conservazione attribuita alla moneta e non costituisce, di per sé, motivo di contestazione. Non saranno inoltre accettati reclami o contestazioni fondati sul diverso giudizio di autenticità, conservazione o classificazione eventualmente espresso da società terze di certificazione o grading, trattandosi di valutazioni proprie di tali soggetti e non vincolanti per NAC Numismatica S.p.A. Tale tipologia di reclami o contestazioni, se ritenuti fondati, potranno essere accolti solo a seguito di revisione da parte di NAC Numismatica S.p.A.

17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

**Commissions, VAT and Fees**

VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA S.p.A. are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA S.p.A. will not apply VAT on services provided to the buyer or consigner or on the hammer price.

BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price.
- 23.5% commission including VAT (24.5% for purchases made through internet live bidding) or 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union.
- The lots indicated by the symbol § are subjected to an extra 5% on the hammer price since they have been temporarily imported from outside the ECC. The 5% is not due if the lots are exported from the ECC.

GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA S.p.A. in public premises.
NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent in its own name or for every consigner whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA S.p.A. does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.

2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.
If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA S.p.A. will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to withdraw any lot from the auction.
Furthermore, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA S.p.A. and the consignor

4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA S.p.A. an auction commission, for every lot, as follows:
- 23.5% VAT included (24.5% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.
- 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.

5. All those wanting to take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.

6. NAC NUMISMATICA S.p.A. may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.

7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA S.p.A. may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to nullify the invoice.

8. NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The descriptions are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA

S.p.A. nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.

9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA S.p.A. receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA S.p.A. will communicate this during the auction.

10. NAC NUMISMATICA S.p.A. may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA S.p.A. will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA S.p.A. at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA S.p.A. a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice. In case of a foreign wire transfer, all bank fees must be borne by the buyer (successful bidder).

11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by courier at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA S.p.A. will ship the lots by armoured courier (Ferrari Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.

12. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.

13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export license applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export license application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA S.p.A. is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export license the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA S.p.A. or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.

14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving license etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30th April 2008 (and further updates). The above personal data collected by NAC NUMISMATICA S.p.A. (Data Controller) will be used to fulfil any fiscal requirement the Data Controller is subjected to, as per art. 6, c. 1, lett. c. GDPR (UE) n. 2016/679.

15. NAC NUMISMATICA S.p.A. cannot accept payments by cash equal to or greater than € 5'000 as per art. No. 12 D.Lgs. 201/2011.

16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
Any defects or objective alterations not expressly disclosed in the catalogue, including, by way of example, removed suspension loops, test cuts, edge knocks, graffiti or other forms of tampering, may be grounds for a claim. However, opinions concerning the coin's state of preservation shall not be accepted as grounds for a claim, as such assessments are inherently subjective. In particular, the presence of cleaning marks ("cleaned") and/or hairlines shall be deemed already encompassed within the grade assigned to the coin and shall not, in themselves, constitute grounds for dispute. Furthermore, no claims or disputes based on differing opinions regarding authenticity, condition or grading expressed by third-party certification or grading companies shall be accepted, as such assessments are the sole responsibility of those entities and are not binding on NAC Numismatica S.p.A. Such claims or disputes, if deemed justified, may be accepted only following a review by NAC Numismatica S.p.A.
17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.

18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

**The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.**

---

**I lotti contrassegnati da un * non sono illustrati nel catalogo, ma sono visibili nelle versioni online.**

**Lots marked with a * are not illustrated in the catalogue but can be viewed online.**

# Interessante Serie di Monete e Medaglie di Zecche Italiane ed Estere

## Monete e Medaglie di Zecche Italiane

### Amalfi



1 1

**1** **Ruggero II re, 1130-1154. Emissioni dopo il 1140.** Tarí, AV 0,85 g. Doppio giro di leggenda cufica intorno a R accostata da globetto. Rv. Doppio giro di leggenda cufica intorno a croce. MIN 231. MEC 14, 229. D'Andrea Normanni 189. Friedberg 46.
Molto raro. Frattura marginale del tondello, altrimenti q.Spl 750

*Ex asta Sternberg XIV, 25 maggio 1984, 909 (Ruggero Borsa).*

### Ancona



2

**2** **Repubblica autonoma, sec. XIII-XIV.** Grosso agontano dopo il 1280, AR 2,28 g. DE ANCONA Croce patente. Rv. PP S QVI – RIACVS S. Ciriaco nimbato e mitrato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Dubbini-Mancinelli pag. 40. Villoresi 5.
q.Fdc 250

*Ex asta Varesi 74, 2019, 116.*



3

**3** Grosso primo terzo sec. XIV, AR 1,48 g. + DE ANCONA Croce patente. Rv. + PP S QVIRIA Lettere CVS disposte a triangolo. CNI 4 (grosso primitivo). Dubbini-Mancinelli pag. 39. Villoresi 6.
Raro. q.Spl 200



4 4

**4** Grosso agontano fine sec. XIV, AR 1,88 g. DE ANCONA Croce patente. Rv. PP S QVI – RIACVS S. Ciriaco nimbato e mitrato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. CNI –. Dubbini-Mancinelli –. Villoresi 14a (questo esemplare illustrato).

Estremamente raro. q.BB 400

Le emissioni comunali del grosso agontano proseguirono senza soluzione di continuità per l'intero XIV secolo, accompagnate da una progressiva riduzione del peso teorico, in linea con il generale processo di svalutazione monetaria che interessò numerose zecche italiane dell'epoca. L'esemplare qui descritto può verosimilmente essere attribuito alla seconda metà del XIV secolo, fase nella quale il peso degli agontani si attestò stabilmente al di sotto dei 2 grammi. A tale evoluzione ponderale si affianca un sensibile mutamento stilistico: l'incisione appare infatti meno accurata rispetto alle emissioni originarie, con una resa più schematica delle figure e delle legende, caratteristiche che consentono di distinguere con buona attendibilità le coniazioni tarde da quelle del periodo iniziale. Queste emissioni vanno considerate di estrema rarità.



5 6

**5** **Bonifacio IX (Pietro Tomacelli), 1389-1404.** Bolognino, AR 0,88 g. Busto mitrato di fronte. Rv. Leggenda intorno a grande A accostata da globetti. Muntoni 7. Berman 241. MIR 254 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villoresi 144.

Rarissimo. Debolezza di conio al dr., altrimenti BB 300

**6** **Repubblica autonoma, sec. XV.** Bolognino, AR 0,84 g. DE ANCONA Cavaliere al galoppo verso d., con la spada brandita. Rv. PP S QVIRIACVS (le S retrograde) Grande A accostata da globetti. Dubbini-Mancinelli pag. 59. Villoresi 49.

Raro. Spl 150

*Ex asta Nomisma 101, 1207.*



7

**7** **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503.** Fiorino di camera, AV 3,38 g. ALEXANDE – R PP SEXTV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – segno di Antonio Migliori zecchiere – MARCHIA San Pietro alla pesca. Muntoni 21. Berman 536. Dubbini-Mancinelli pagg. 76-77. MIR 535 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villoresi 172. Friedberg 297a.

Molto raro. q.Spl 2.500



8

**8** **Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521.** Giulio, AR 3,62 g. LEO DECIMVS – PONTI MAX Facciata della basilica di S. Pietro; sotto, leone accovacciato e, nel giro, MA – RC. Rv. PETRE – ECCE – TEMPLVM TV – VM Il pontefice, genuflesso, offre la basilica a S. Pietro; sotto, nel giro, armetta card. Armellini. Muntoni 72. Berman 671. Dubbini-Mancinelli pag. 106 (6° tipo). MIR 678/2 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villoresi 209.

Molto raro. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.750

*Ex aste Baranowsky 11 dicembre 1929, Cuzzi Parte II, 1970; Ratto, Listino 6, Parte 3, 1933, 1190; Santamaria 4-5 giugno 1956, Magnaguti 109; Montenapoleone 4, 1984, 303; NAC 14, 1998, 1040; Hess-Divo 298, 2003, 1471 e Rauch 111, 2020, 1114.*



9 10

**9** **Adriano VI (Adriaan Florensz), 1522-1523.** Mezzo giulio, AR 1,88 g. ADRIANVS – VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro, stante di fronte, con libro e chiavi; sotto, nel giro, armetta card. Armellini. Muntoni 13 (Roma). Berman 800 (Roma). MIR 746/3 (Roma). Villoresi 223.

Rarissimo. Graffietto al rv., altrimenti migliore di BB 200

**10** **Clemente VII (Giulio de'Medici) 1523-1534.** Mezzo giulio, AR 1,83 g. CLE VII – P MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S CYRIA – ANCON Mezza figura di S. Ciriaco benedicente; sotto stemma card. Degli Accolti sormontato dal cappello con cordoni e fiocchi. Muntoni 94. Berman 867. Dubbini-Mancinelli pag. 119 (2° tipo).

Raro. q.Spl 150



11 11

**11** **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Testone, AR 9,55 g. GREGORIVS – XIII PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PE – TRVS S. Pietro, stante a d., con chiavi e libro; sotto, nel giro, ANC – ONA. Muntoni 221. Berman 1215. Dubbini-Mancinelli pag. 159 (12° tipo). MIR 1218/11. Villoresi 299.

Fondi brillanti, migliore di Spl 350



12

**12** **Repubblica Romana, 1798-1799. Emissioni coi tipi di Pio VI durante l'assedio del marzo-novembre 1799.** Scudo romano anno VI/1780, AR 25,19 g. PIVS SEXTVS – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, due cornucopie. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1780 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta Vai. Nel campo, a s., A. Muntoni 20. Bruni 8. Dubbini-Mancinelli pag. 206. MIR 2886/1. Villoresi 328 a).
Rarissimo. MB / q.BB 1.000



13 14 15 16

## (L') Aquila

**13** **Renato d'Angiò, 1435-1442.** Cella, AR 1,05 g. REX RENATVS Aquila coronata. Rv. S PET – RVS PP Celestino V seduto, benedicente, regge lunga croce. D'Andrea-Andreani 60. MIR 68.
Rara. Patina di medagliere. Di buona qualità per il tipo di moneta, q.Spl 150

## Avignone

**14** **Monetazione anonima pontificia del secolo XIV.** Fiorino, AV 3,51 g. Chiavi decussate SANT – PETRH Giglio. Rv. + S IOHA – NNES B mitria S. Giovanni stante di fronte, benedicente e con croce astile sulla spalla s. PdA 4140 (Giovanni XXII). Muntoni 2. Berman 201. MIR 223/2. Friedberg 29.
Raro. Tracce di montatura, altrimenti BB 500

Il Muntoni ritiene probabile l'attribuzione di questi fiorini anonimi ad Urbano V, ma non esclude la possibilità che possano essere stati coniati da Innocenzo VI e Gregorio XI.

## Benevento

**15** **Arichi II principe, 774-787.** Solido, AV 3,84 g. DNS VI – CTORIA Busto diademato di fronte, con globo crucigero nella mano d. Rv. VICTIR – PRINPIB (B retrograda) Croce potenziata sormontata da quattro globetti disposti a croce e accantonata alla base da due globetti; nel campo a s., A e all'esergo, ONO. MEC 1096. MIR 182. Friedberg 100.
Tracce di montatura, altrimenti q.Spl 800

*Ex asta Leu 74, 1998, 307.*

**16** **Grimoaldo III principe con Carlo Magno, 788-792.** Tremisse, AV 1,26 g. GRIM – VALD Busto diademato di fronte, con globo crucigero nella mano d. Rv. DOMS – CAR RX Croce potenziata su gradino; ai lati, G – R. MEC 1, –. MIR 187. Friedberg 105.
Raro. q.Spl 750

*Ex asta Sternberg XIX, 1987, 1131.*



17

**17** **Sicardo principe, 832-839.** Solido, EL 3,95 g. SIC – ARDV Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d.; nel campo a d., cuneo. Rv. + VICTORV – PRINCI Croce potenziata su tre gradini; nel campo, ai lati, S – I e sotto, nel giro, CONOB. MEC 1, 1108 var. MIR 220. Friedberg 109.
SpI 800

*Ex asta Italo Vecchi 16, 1999, 623.*

## Bergamo



18

**18** **Comune, secc. XIII-XIV. Emissioni a nome di Federico II imperatore.** Grosso da 4 denari, AR 1,22 g. IMPRT – FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. PGA – MVM Edificio a tre archi e tetto cuspidale tra due torri; in alto, a d., cerchio. CNI 124. MIR 17. MEC 12, –.
Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 1.500

## Bologna



19

**19** **Monetazione autonoma, 1380 – sec. XV.** Bolognino 1380, AV 3,46 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; al lato, lettera B. Chimenti 65. MIR 7. Friedberg 113.
Raro. Graffietto al dr., altrimenti BB / buon BB 1.250


20




20

**20** **Giovanni II Bentivoglio, 1494-1509.** Doppio ducato, AV 6,90 g. IOANNES · BENTIV – OLVS · II · BONONIENSIS Busto corazzato a d., con berretto. Rv. MAXIMILIANI – IMPERA · MVNVS Stemma sormontato da cimiero coronato e aquila ad ali spiegate, volta a s. Bernareggi 2a (Antegnate). Ravegnani Morosini 2 (Antegnate). MIR 39. Chimienti 202. Friedberg 59.

Molto raro. Ritratto di finissimo stile e perfettamente coniato, q.Spl 20.000

*Ex asta Varesi 79, 2022, 42.*

I conî di questa emissione sono attribuiti a Francesco Raibolini, detto il Francia, uno dei massimi protagonisti dell'arte bolognese del Rinascimento, orefice, pittore e raffinato incisore di conî. Il rapporto del Francia con Giovanni II Bentivoglio è documentato dalla tradizione storiografica e trova un importante riscontro nella straordinaria qualità plastica dei ritratti bentivoleschi, nei quali l'artista seppe trasferire nella monetazione i caratteri propri del ritratto rinascimentale. Vasari ricorda che il Francia eseguì le medaglie di Giovanni Bentivoglio e che si dedicò alla realizzazione dei conî per la zecca bolognese. Il Corpus attribuisce tradizionalmente questa emissione alla zecca di Antegnate, piccolo feudo lombardo che Giovanni II Bentivoglio aveva ricevuto nel 1480 da Bona di Savoia, duchessa di Milano, insieme a Covo. Tale attribuzione è stata a lungo ripresa dalla letteratura numismatica successiva. Gli studi più recenti assegnano, tuttavia, queste monete alla zecca di Bologna, interpretazione sostenuta sia da considerazioni storiche sia dall'esame delle legende.


21




21

**21** Bolognino 1490-1506, AV 3,47 g. BONONI – DOCET Leone vessillifero rampante; in basso, a s., stemma Bentivoglio. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro, stante di fronte, con libro e chiavi. Chimienti 192 var. I. MIR 21 (Anonime dei Bentivoglio). Friedberg 119.

Molto raro. Spl 2.500


22




22

**22** Quarto, AR 9,80 g. IOANNES BENTIVO – LVS II BONONIENSIS Busto con berretto a d. Rv. MAXIMILIANI – IMPERA MVNVS Stemma quadripartito, sormontato da aquila ad ali spiegate su cimiero coronato. CNI 38 (Antegnate, testone). Ravegnani Morosini 8 (Antegnate, testone). Chimienti 207. MIR 43.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl 10.000

*Ex asta Varesi 81, 2023, 133.*



23

**23** **Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521.** Bianco o leone, AR 3,75 g. LEO X PONTIFEX MAXIMVS Busto a d. con piviale ornato da fogliami. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante a s.; in alto, a s. del vessillo, armetta card. Medici. Muntoni 111. Berman 692. Chimienti 264 (motu proprio del 1519). MIR 655/1.

Raro. Bella patina di medagliere, Spl 2.500

*Ex aste Sambon-Canessa 28 novembre 1907, 62; Santamaria 27 aprile 1942, Gili 299 e NAC 14, 1998, 1041.*



24 24

**24** **Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534.** Scudo del sole 1533-1535, AV 3,32 g. CLEM VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. BONONIA – DOCET Croce gigliata, sormontata da sole raggiante e accantonata, in basso, da armette Cybo e della Città. Muntoni 104. Berman 874. Chimienti 281. MIR 828/1. Friedberg 342.

q.Spl 750



25 25

**25** Giulio, AR 4,07 g. CLEM VII PONT MAX Busto a d., con piviale ornato da fiorami. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante. Muntoni 107. Berman 877. Chimienti 286. MIR 830/1.

Molto raro. Frattura marginale, altrimenti Spl 3.000

*Ex aste Montenapoleone 1, 1982, 156; Varesi 34, 2000, Alma Roma, 1126; Raffaele Negrini 18, 2002, 737 e Numismatica Picena 6, 2018, 20.*



26

**26** **Paolo IV (Giampietro Carafa), 1555-1559**. Gabella, AR 1,99 g. PAVLVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone rampante, vessillifero, verso s. Muntoni 54. Berman 1051. MIR 1039/1.

Molto rara. Spl 500



27

**27** **Pio V (Antonio Ghislieri), 1566-1572.** Ferlino per la farina 1570, Cu 1,60 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. Armette del card. Sforza legato e della Città accostate; sotto, 1570. Muntoni 53. Berman 1120. Chimienti –. MIR 1109/1.

Molto raro. Carenza del tondello, altrimenti migliore di Spl 250

*Ex asta Cambi 881, 2023, 393 (parte di un lotto multiplo).*

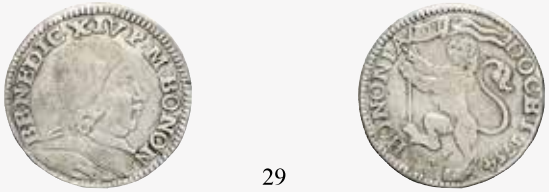


28 28

**28** **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Gabellone da 26 bolognini, AR 11,57 g. SIXTVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s.; all'esergo 26. Muntoni 95. Berman 1359. Chimienti 388. MIR 1353/1.

Molto raro. q.Spl 2.500

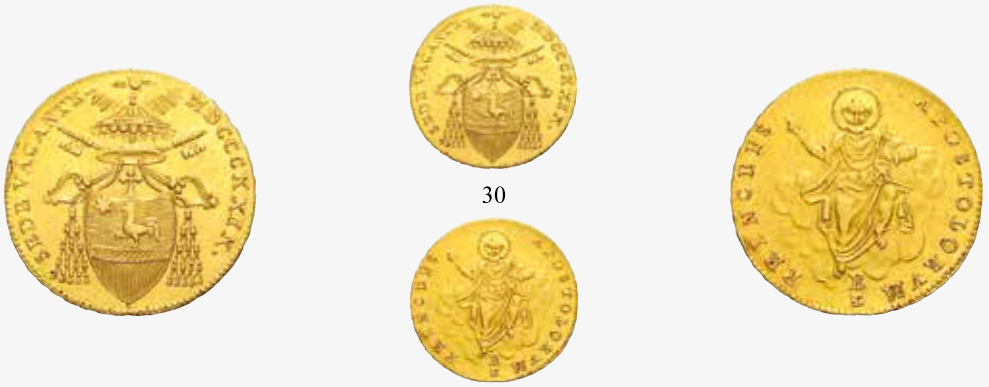
*Ex asta Gadoury Online 40, 2023, 177.*



29

**29** **Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.** Bianco 1754, AR 3,23 g. BENEDIC XIV P M BONON Busto a s., con camauro, mozzetta e stola. Rv. BONONIA DOCET 1754 Leone vessillifero rampante. Muntoni 230c. Berman 2806. MIR 2637/4.

Molto raro. q.BB 150



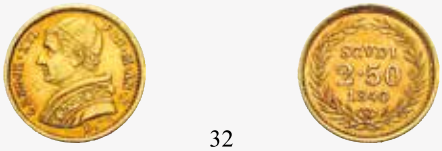
30

**30** **Sede Vacante (Camerlengo card. Francesco Galleffi), 10 febbraio – 31 marzo 1829**. Doppia romana 1829, AV 5,49 g. Pagani 121. Muntoni 4. Chimienti 1267. MIR 3081/2. Friedberg 257.
Colpetto sul ciglio del rv., altrimenti q.Spl 750




31

**31** **Gregorio XVI (Bartolomeo Cappellari), 1831-1846.** Da 5 scudi anno V/1835, AV 8,66 g. Pagani 137a. MIR 3102/2. Friedberg 266.
Molto rara. Fondi lucenti, Spl 1.000




32

**32** Da 2,50 scudi romani anno X/1840, AV 4,33 g. Pagani 148. MIR 3103/8. Friedberg 268.
Molto rara. Migliore di BB 500




33

**33** **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1848.** Da 5 scudi anno I/1846, AV 8,64 g. Pagani 238. MIR 3115/2. Friedberg 272.
Molto rara. Migliore di Spl 750

*Ex asta Artemide 4 aprile 2001, 46.*

## Brindisi


34

**34** **Federico II di Svevia, 1197-1250. Re di Sicilia, 1198-1250 e imperatore dal 1220.** Mezzo augustale dopo il 1231, AV 2,58 g. CAESAR AVG – IMP ROM Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. FRIDE – RICVS Aquila, ad ali spiegate, volta a s. retrospiciente. Spahr 104. Kowalski U91 / B84. MEC 14, cf. 517. MIR 267. Friedberg 135.
Molto raro. Buon BB 5.000

*Ex asta NAC 53, 2009, 8.*


35

**35** **Carlo I d'Angiò, 1266-1285.** Reale, AV 5,30 g. + KAROL' – DEI GRA Busto coronato e drappeggiato a d.; dietro, giglio. Rv. + R – EX:SI – CILI – E Stemma angioino con gigli e lambello. Spahr 11. Kowalski classe B 140 (L21/B2, questo esemplare illustrato per il rovescio). MEC 14, -. MIR 327. Friedberg 75.
Leggere debolezze di conio, altrimenti Spl 15.000

*Ex listino a prezzi fissi M&M VIII, 1973, 348 e asta Leu 80, 2001, 593.*

## Cagliari


36 36

**36** **Carlo II di Spagna, 1665-1700.** Da 2 reali e mezzo 1694, AR 6,06 g. CAROL II HISP 'E SARD REX Busto coronato a d.; ai lati, 12 – 6 e, sotto, nel giro, 1694. Rv. INIMIC EIVS INDVAM CONFVS Croce ancorata accantonata da quattro stelle. CNI 55. MIR 86.
Patina iridescente, Spl 250

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 2, 2009, 180*

## Camerino


37




37

**37** **Giulia Varano, 1527-1534.** Scudo, AV 3,33 g. IVLIA VARANA CAMERTIVM DVX Stemma coronato con volute ai lati. Rv. PTEGE ME A CONVENTV MLIGNANTIVM Croce gigliata. CNI 8. Bellesia Camerino 4. Friedberg 149.

Molto raro. q.Spl 2.000

## Carmagnola


38




38

**38§** **Ludovico II di Saluzzo, 1475-1504.** Ducato, AV 3,43 g. LVDOVICVS M – SALVTIAR' Busto corazzato a s., con berretto. Rv. S – ANCTVS – CONSTAN Stemma coronato sormontato da mezza figura di aquila coronata ad ali spiegate, volta a s.; ai lati, L – M. Bernareggi 25 var. Ravegnani Morosini 2. MIR 120/1. Friedberg 156.

Molto raro. Bel ritratto rinascimentale. Lieve debolezza di conio al rv., altrimenti Spl 25.000




39





**39** **Michele Antonio di Saluzzo, 1504-1528.** Scudo del sole, AV 3,38 g. Sole MICHAEL : ANT' MARCHIO – :SALVTIAR' S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. Rv. + XPS : VINCIT : XPS : REGNAT : XPS : IMPERAT : Croce con estremità gigliate. CNI 1 (doppia?). MIR 139. Friedberg 158.

Della più grande rarità. Lievi debolezze di conio, altrimenti buon BB 15.000

Figlio primogenito del marchese Ludovico II di Saluzzo e di Margherita di Foix, Michele Antonio venne cresciuto alla corte francese, che lo nominò, a soli dodici anni, governatore del contado astigiano. Al seguito del padre Ludovico II, partecipò alle guerre italiane di Luigi XII e Francesco I, tanto che quest'ultimo lo volle nominare luogotenente in Italia. Intanto, dopo essere stato conte di Carmagnola fino al 1504, ottenne il governo del marchesato. Nel 1526, capitanando le armate francesi, alla testa di seimila uomini, liberò Piacenza occupata dai tedeschi e, nel 1527, occupò Bologna e Firenze. Nello stesso anno si oppose, invano, al sacco di Roma da parte dei lanzichenecchi. Si diresse verso il Regno di Napoli, ma il suo esercito era ormai decimato e non poté sostenere a lungo gli sforzi bellici. Sconfitto dagli spagnoli nella battaglia di Aversa, Michele Antonio morì a seguito delle ferite riportate dallo scoppio di una palla di cannone.

La NAC per questo lotto non effettua pratiche di esportazione e pertanto non accetterà offerte provenienti da paesi esteri.

## Casale





40 40

**40** **Ferdinando Gonzaga marchese del Monferrato 1612-1626.** Ducatone, AR 31,42 g. FERDIN D G DVX MANT VI ET MONFER IIII Busto corazzato e drappeggiato a destra con collare alla spagnola; sul petto il collare del Toson d'oro. Sotto nel giro, 1617 – G C (Giovanni Campo, zecchiere). Rv. PROTECTO[R] NOSTER ASPICE San Giorgio, con elmo e corazza, su destriero al galoppo verso destra, nell'atto di trafiggere un drago con una lancia brandita con ambo le mani. All'esergo, · CASALE ·. CNI 12. Ravegnani Morosini 31. Bignotti pag. 19, 24. MIR 323/2.

Molto raro. Patina di medagliere iridescente, SpI 4.000

*Ex listino a prezzi fissi Ratto s.d. (1983 c.), 67 e aste Hess-Divo 263, 1994, 1034; Raffaele Negrini 4, 1996, 353 e E-Live Gennaio 2024, 563.*

## Chiusi





41 41

**41** **Repubblica, 1337-1355.** Grosso agontano da 20 denari, AR 1,03 g. + DE CLVSIO Croce patente, accantonata da stelle nel 2° e 3° quarto. Rv. S SILV – ESTER S. Silvestro, mitrato e nimbato, stante di fronte con pastorale e benedicente. CNI 4. MIR 34/4.

Estremamente raro. Tondello irregolare, altrimenti q.BB 750

## Compiano




42

**42** **Federico Landi principe di Bardi e marchese di Compiano, 1590-1627.** Da 2 doppie o quadrupla, AV 12,89 g. D FED LAND S R I AC VALL Busto corazzato e drappeggiato a d., con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallaccio; sotto, nel giro, G (Nicola Gandusio, zecchiere). Rv. TAR ET CEN PRIN IIII BAR M C C P D Armetta Landi caricata su aquila bicipite ad ali spiegate, entro scudo coronato circondato dal collare del Toson d'oro. CNI 10/13 (Bardi). Ravegnani Morosini 3 (Bardi). MIR 84. Bellesia, Bardi e Compiano 2/A. Friedberg 72 (Bardi).

Della più grande rarità. Tracce di montatura, altrimenti q.BB / BB 10.000

## Cremona



43

**43** **Comune, 1155-1330. Emissioni a nome di Federico I di Svevia imperatore, sec. XIII.** Grosso da 6 denari imperiali 1236 circa, AR 2,05 g. FREDERICVS nel campo O / P R / I entro cerchio lineare con cuneo alle ore cinque. Rv. + CREMONA Croce patente con bisanti nei primi due quarti e cunei nel III e IV. CNI 10. MIR 288.

q.Spl 250

## Fabriano



44 44

**44** **Monetazione autonoma, 1464-1470**. Quattrino, Mist. 0,55 g. DE FABRIANO Incudine con martello. Rv. S IOVANNES Croce fogliata. CNI 1.

Estremamente raro e in stato di conservazione del tutto insolito per il tipo di moneta.

Piccola mancanza sul bordo, altrimenti Spl 500

La zecca di Fabriano rappresenta una delle testimonianze più affascinanti della monetazione civica nelle Marche medievali, inserita nel contesto di una città celebre per la tradizione cartaria. L'attività monetaria si colloca principalmente nel XV secolo, in coincidenza con la fase di maggiore espansione economica e politica del Comune. Sebbene esistano memorie di concessioni precedenti, la produzione ufficiale si intensifica in momenti di instabilità politica e di affermazione delle autonomie locali, spesso per concessione del potere imperiale o pontificio. Le monete battute riflettono le esigenze dei contesti commerciali locali, impiegate per gli scambi quotidiani sul modello di altre realtà cittadine della Marca. Nonostante l'attività della zecca sia stata relativamente breve, rispetto a officine più grandi come Ancona o Macerata, le sue coniazioni rivestono un notevole interesse numismatico perché costituiscono una preziosa testimonianza del circolante nella Marca anconetana nel basso medioevo.



45

**45** **Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534.** Quattrino, Mist. 0,81 g. CLEMENS – PP VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S IOAN P – FABRIA S. Giovanni stante di fronte. Muntoni 109 (mezzo quattrino). Berman 879. MIR 834/1 (mezzo quattrino).

Molto raro. BB 250

*Ex aste Finarte 1976, 230 e Kunst und Münzen XXI, 1980, 220.*

## Fano



46

**46** **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Giulio, AR 2,83 g. GREGORIVS – XIII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PRVDENTIS SOCIA La Fortuna, su una conchiglie, regge con la d. una vela tesa sul capo. Muntoni 383. Berman 1264. MIR 1263/1.
Molto raro. Esemplare insolitamente non forato, BB / q.BB 200

## Ferrara



47

**47** **Ercole I d'Este, 1471-1505.** Quarto, AR 8,88 g. HERCVLES DVX FERRARIAE Testa a s. Rv. Cavaliere al passo verso d., il braccio d. proteso in avanti. CNI 25. Ravegnani Morosini 6 (testone). MIR 254.
Raro. Patina di medagliere, segno al rv., altrimenti Spl 10.000
*Ex aste Münzen und Medaillen 50, 1975, 666; Triton 20, 2017, 1243 e Triton 23, 2020, 1118 Richard A. Jourdan Collection of Medieval European Coins.*



48 48

**48** **Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.** Testone 1620, AR 9,50 g. PAVLVS V BVRGH PONT MAX Busto a d., con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, 1620. Rv. S GEORGIVS FERRARIÆ PROTE S. Giorgio in armatura, a cavallo verso d., in atto di trafiggere il drago; all'esergo, armette Serra e della Città. Muntoni 214. Berman 1605. MIR 1605/4.
Raro. Buon BB 350
*Ex asta Gadoury Online 40, 2023, 215.*

## Firenze



49 50 51

**49** **Repubblica, sec. XIII-1532.** Fiorino vecchio da 12 denari (I serie, 1230-1237 c.), AR 1,66 g. FLORENTIA Giglio. Rv. IOHANNES B Busto di S. Giovanni nimbato, di fronte, con pastorale lunga croce. Bernocchi 1/8 (fiorino vecchio da denari dodici, I serie 1250/2-1260). MIR 34.
Molto raro. BB 200

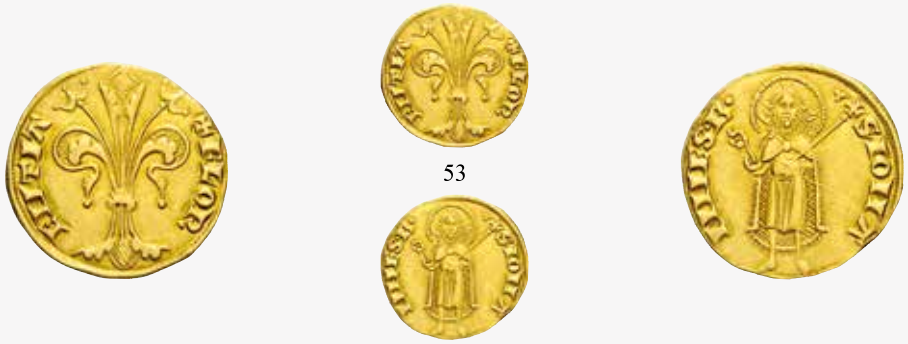
**50** Fiorino vecchio da 12 denari (II serie, 1237-1250), AR 1,73 g. FLORENTIA Giglio. Rv. IOHANNES B Busto di S. Giovanni nimbato, di fronte, con pastorale lunga croce. Bernocchi –. MIR 35/2 var. tipo B.
Rara variante. q.Spl 300

**51** Fiorino di stella da 12 denari (ante 1260), AR 1,74 g. FLORENTIA Giglio. Rv. IOHANNES B Busto di S. Giovanni nimbato, di fronte, con pastorale lunga croce. Bernocchi 33/40 (fiorino di stella da denari dodici, anteriore al 1260 II serie). MIR 38.
Patian di medagliere, Spl 250



52

**52** Fiorino I serie circa 1252, AV 3,54 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni, con nimbo liscio e benedicente, stante di fronte con lunga croce appoggiata alla spalla. Bernocchi 69. MIR 1 (questo esemplare illustrato). Friedberg 275.
Rarissimo. Spl 2.000
*Ex asta NAC 50, 2008, 50.*



53

**53** Fiorino III serie 1252-1267, AV 3,50 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente, regge nella s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: tre globetti disposti a triangolo. Bernocchi 75/81. MIR 3/3. Friedeberg 275.
Raro. q.Spl 1.000



54

**54** Fiorino grosso da 2 soldi detto popolino II semestre 1307, AR 1,81 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOVA – NNES B S. Giovanni, stante di fronte e benedicente, con pastorale; ai lati, due alberelli. Segno: chiodo (Cardinale di Gerolamo). Bernocchi 1064/75. MIR 44/11. Friedeberg 275.
Migliore di BB 250



55 56 57 58

**55** Fiorino stretto VII serie, 1315-1325, AV 3,52 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Segno: non identificato (Signori della zecca sconosciuti). Bernocchi 395/8. MIR 7/7. Friedeberg 275.
q.Spl 800

**56** Fiorino stretto IX serie, 1332-1348, AV 3,52 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Segno: cane (Signori della zecca sconosciuti). Bernocchi 407. MIR 9/1. Friedeberg 275.
q.Spl 800

**57** Fiorino I semestre 1313, AV 3,48 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Segno: caldaia (Totto di Tedaldo). Bernocchi 1100/10. MIR 6/3. Friedeberg 275.
Abrasioni al dr., altrimenti BB 600

**58** Fiorino II semestre 1317, AV 3,50 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Segno: luna con stella rinchiusa (Dardano Acciaiuoli). Bernocchi 1195/7. MIR 7/13. Friedeberg 275.
q.Spl 800



59 59

**59** Fiorino grosso da 15 denari I semestre 1318, AR 1,03 g. FLORENTIA Giglio. Rv. S IOVA – NNES B S. Giovanni, stante di fronte e benedicente, con pastorale. Bernocchi 1217/9. MIR 52/1. Friedeberg 275.
Molto raro. Debolezza marginale, altrimenti BB 300



60 61 62 63

**60** Fiorino II semestre 1318, AV 3,43 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Segno: sole (Catellino di Aldobrando). Bernocchi 1223/6. MIR 7/15. Friedeberg 275.
BB 500

**61** Fiorino grosso da 30 denari II semestre 1318, AR 2,01 g. DET TIBI FLORERE XPS FLORENTIA VER Giglio. Rv. SANTVS IOHANNES BATISTA S. Giovanni, nimbato, seduto in trono benedicente con la d. e con lunga croce astile nella s.; segno: mitria papale (Lippo di Aldobrandino). Bernocchi 1227/3. MIR 51/2. Friedeberg 275.
Molto raro. BB 250

**62** Fiorino II semestre 1332, AV 3,51 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato stante di fronte, con pastorale e benedicente; segno: lettera A gotica (Rosso di Aldobrandino). Bernocchi 1398/1401. MIR 9/10. Friedberg 275.
Spl 1.250

**63** Fiorino I semestre 1335, AV 3,51 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Segno: porta di palazzo (Lapaccio Del Bene). Bernocchi 1423. MIR 9/15. Friedeberg 275.
Buon BB 750



64

**64** Fiorino grosso da 2 soldi detto popolino I semestre 1369, AR 1,09 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni, stante di fronte e benedicente, con pastorale; ai lati, due gigli. Bernocchi 1761/8. MIR 45/2.
Rarissimo. Piccola mancanza sul bordo, altrimenti BB 400



65

**65** Grosso da soldi 5 e denari 6, AR 2,46 g. DET TIBI FLORERE XPS FLORENTIA VER Giglio. Rv. S IOHANNES B – ATISTA S. Giovanni, nimbato, seduto in trono benedicente con la d. e con lunga croce astile nella s.; segno: signore della zecca sconosciuto. Bernocchi 895/6. MIR 59/40.
Raro. Spl 250



66





67

**66** Fiorino largo II semestre 1423, AV 3,48 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni nimbato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Segno: stemma Spini con M sopra (Matteo Spini). Bernocchi 2390. MIR 21/4. Friedeberg 276.

BB 600

**67** Fiorino largo I semestre 1465, AV 3,46 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, regge nella s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: agnello bicipite sormontato da B (Benedetto Alessandri). Bernocchi 2893/4. MIR 27/9. Friedberg 276.

Ondulazioni del tondello, altrimenti q.Spl 1.000


68




68

**68** Carlino II semestre 1504, AR 3,45 g. + FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IO BAP – TIZANS S. Giovanni battezza Gesù; in basso, tra le due figure, segno: stemma Albizzi con B sopra, Banco di Andrea Albizzi. Bernocchi 3502/3. MIR 71/3.

Molto raro. Buon BB 400




69





**69** Cotale I semestre 1510, AR 7,75 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOAN – NES BATISTA S. Giovanni, nimbato, seduto in trono di fronte, con lunga croce astile; in alto, ai lati della testa, scudetto crociato e segno: stemma Albizzi con B sopra, Banco Albizzi. Bernocchi 3489. MIR 70/3.

Molto raro. Migliore di BB 2.000



70



71

**70** **Cosimo I de'Medici, 1537-1574. I periodo: duca della Repubblica di Firenze, 1537-1555.** Testone, AR 9,23 g. COSMVS M R P FLOREN DVX II Busto corazzato a d. Rv. S IOANNES – BATISTA S. Giovanni seduto di fronte, benedicente, regge, nella mano s., una lunga croce astile da cui pende un nastro. Galeotti –. Ravegnani Morosini 8. MIR 124.

Estremamente raro. Patina di medagliere, BB 400

*Ex asta NAC 122, 2020, 128.*

**71** **II periodo: duca di Firenze e Siena, 1557-1569.** Testone 1566, AR 9,27 g. COSMVS MED FLOREN ET SENAR DVX II Busto drappeggiato e corazzata d.; sotto, nel giro, 1566. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile. Galeotti XLIII, 4/8. MIR 150/2.

Raro. Spl 750


72




72

**72** **III periodo: granduca, 1569-1574.** Mezza piastra 1570, AR 16,00 g. COS MED MAGNVS DVX ETRVRIÆ Busto corazzato a d. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni stante sopra una roccia, in atto di predicare, regge, nella mano s., una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1570. Galeotti LXIII, 1/6. Ravegnani Morosini 18. MIR 167/2.

Molto rara. Lievi colpetti sul bordo, altrimenti migliore di BB 1.250


73




73

**73** **Cosimo II de'Medici, 1609-1621.** Piastra 1611, AR 32,59 g. COSMVS II MAG DVX ETRVR IIII Busto corazzato a d. con mascherone sullo spallaccio. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni stante, in atto di predicare, con lunga croce. Sotto, nel giro, 1611. Ravegnani Morosini 5. MIR 261/1.

Molto rara. q.Spl 1.500

*Ex asta Heritage 3040, 2015, 30181.*

## Francо



74

**74** **Anonime dei Mazzetti, 1581-1601.** Tallero tipo Olanda, AR 26,98 g. MO NO ARG IMP ORDIN A DD F Fante in armatura, volto a s.; sotto, stemma Mazzetti. Rv. CONFIDENS DNO NON MOVETVR Leone rampante. Gamberini, Studio sul löwenthaler ed il mezzo löwenthaler delle Province Unite d'Olanda e sulle loro imitazioni e contraffazioni italiane e straniere, Brescia 1977, 15. CNI 2 (disegnato). MIR 607 (disegnato).
Della massima rarità. Lievi ossidazioni al dr., altrimenti migliore di BB 2.500

## Genova



75

**75** **Primo periodo: consoli, podestà e capitani del popolo, 1139-1339.** Quartarola (primo tipo), AV 0,88 g. + I A N V A intervallate da anelletti e globetto dopo la seconda A. Castello entro cerchio perlinato. Rv. + CVNRAD1 REX Croce entro cerchio perlinato. Lunardi 7. MIR 8. Friedberg 352.
Rara. q.Spl 600



76

**76** Genovino (primo tipo), AV 3,51 g. + I A N V A Castello entro cerchio perlinato. Rv.+ CVNRADVS REX Croce patente entro cerchio perlinato. Lunardi 9. MIR 5. Friedberg 351.
Migliore di Spl 2.000

*Ex asta Ceresio 26 settembre 1987, 399.*



77

**77** Genovino (secondo tipo), AV 2,60 g. + · CIVITAS (trifoglio) IANVA (unghietta) Castello in 6 archetti in cerchio perlinato. Rv.+ · CVNRADVS (trifoglio) REX (unghietta) Croce in 8 archetti in cerchio perlinato. Lunardi 11. MIR 6. Friedberg 351.
Molto raro. Spl 2.000



78

**78** Genovino (terzo tipo), AV 3,52 g. + (anello) IANVA (anello) QVAM (anello) DEVS (anello) PROTEGAT (anello) R Castello in 8 archetti in cerchio perlinato. Rv. + CONRADVS REX ROMANORVM Croce in 8 archetti in cerchio perlinato. Lunardi 15. MIR 7. Friedberg 351.
Raro. BB 600



79

**79** **Dogi biennali, 1528-1797. Serie della II fase: 1541-1637.** Mezzo scudo 1577, AR 18,49 g. DUX ET GUB REIP GENVEN 1577 Castello con due stelle ai lati. Rv. CONRADVS II ROMANO' REX I P Croce patente accantonata da quattro stelle . CNI –. Lunardi –. MIR –.
Rarissimo. q.Spl 500

*Il CNI, per questo millesimo, non censisce esemplari con sigle I P.*



80

**80** Scudo 1607, AR 38,25 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due croci e, sotto, 1607. Rv. + CONRADVS II RO REX H P Croce patente accantonata da quattro stelle. Lunardi 230. MIR 219/8.
Raro. q.Spl 350



81

**81§** **Serie della III fase: 1637-1797.** Da 2 doppie o quadrupla 1652, AV 13,29 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1652 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. Lunardi 256. MIR 260/10. Friedberg 430.
Molto rara. Spl 4.000

*Ex asta Hess Divo 331, 2016, 644.*



82

**82** Scudo largo 1653, AR 38,03 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1653 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. Lunardi 286. MIR 292/4.
Raro. Buon BB / BB 500

*Ex asta Numismatica Picena 13, 2023, 161.*

## Gradisca



83

**83** **Giovanni Cristiano I e Giovanni Sigfrido, 1649-1710.** Tallero 1653 Krumnau, AR 29,02 g. IOAN · CHRIST · ET · IOAN · SEYF · S · R · IMP · PR · C : GRADIS Busti affrontati in armatura dei Conti; ai lati, sotto i busti, VF – S e 1653 in alto. Rv. *DVC : CRVM : ET · PRINC · AB · EGGENBERG · FRATRES Stemma inquartato, coronato e affiancato da due rami di alloro ai lati della corona. Davenport 3392.
q.Spl / Spl 1.000

*Ex asta Gadoury 6, 2016, 670.*



84

**84** Tallero 1658 Krumnau, AR 29,10 g. * IOAN · CHRIST · ET · IOAN · SEYF · S · R · IMP · PR · C : GRADIS Busti affrontati in armatura dei Conti; ai lati, sotto i busti, VF – S e in basso 1658 entro ornato. Rv: *DVC : CRVM : ET · PRINC · AB · EGGENBERG · FRATRES Stemma inquartato, coronato e affiancato da due rami di alloro ai lati della corona. Davenport 3395.

Spl 1.250

*Ex asta Gadoury 6, 2016, 671.*



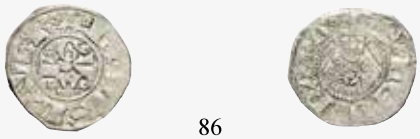
85

**85** Mezzo tallero 1658 Krumnau, AR 14,54 g. * IOAN · CHRIST · ET · IOAN · SEYF · S · R · IMP · PR · C : GRADIS Busti affrontati in armatura dei Conti; ai lati, sotto i busti, VF – S e in basso 1658 entro ornato. Rv. *DVC : CRVM : ET · PRINC · AB · EGGENBERG · FRATRES Stemma inquartato, coronato e affiancato da due rami di alloro ai lati della corona. Davenport 3396.

Bei fondi, Spl 1.000

*Ex asta Gadoury 6, 2016, 672.*

## Guardiagrele



86

**86** **Ladislao di Durazzo, 1391-1414.** Bolognino, AR 1,02 g. Sigla A LADISLAVS R Lettere GVAR disposte a croce intorno a rosette. Rv. S LEO PAPA Busto di S. Leo, di fronte. MEC 14, 730. D'Andrea-Andreani –. MIR 462.

Molto raro. Buon BB 200

## Gubbio





87





**87** **Francesco Maria II della Rovere, 1574-1624.** Testone, AR 9,57 g. F M II VRB – DVX VI ETC Busto corazzato a d. Rv. FERETRIA Grande albero di rovere con veduta della città; all'esergo, EVGVBII. Ravegnani Morosini 5. Cavicchi 142.

Molto raro. Patina di medagliere. Conservazione insolita per il tipo di moneta, q.Spl 1.500

## Livorno





88





**88** **Cosimo III de'Medici, 1670-1723.** Tollero 1703 con busto di diverso stile, AR 26,90 g. COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI Busto coronato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1703. Rv. ET PATET – ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 70. Galeotti XLVI, 5 var. Ravegnani Morosini 15 var. Di Giulio 146 (questo esemplare illustrato). MIR –.

Della più grande rarità. Bella patina di medagliere, q.Spl 7.000

## Lucca


89

**89** **Repubblica, sec. XIII-1799. Emissioni a nome di Ottone IV, 1209-1315.** Grosso da 12 denari 1214-1250, AR 1,70 g. OTTO REX Monogramma di Ottone. Rv. S.VVLT'.DE LVCA Il Volto Santo. Bellesia 1/G. MIR 114.
Migliore di Spl 600


90

**90** Grosso da 12 denari 1214-1250, AR 1,76 g. OTTO REX Monogramma di Ottone. Rv. + S. VVLT' DE LVCA Il Volto Santo. Bellesia 1/D. MIR 114.
Patina di medagliere, Spl 500

*Ex aste LHS 100, 2007, 1205 e Numismatica Picena 7, 2019, 135.*


91

**91** Grosso da 12 denari 1214-1250, AR 1,69 g. OTTO REX Monogramma di Ottone. Rv. + S. VVLT' DE LVCA Il Volto Santo. Bellesia 2/A . MIR 117.
Patina di medagliere, Spl 500


92

**92** Grosso da 12 denari 1250-1257 circa, AR 1,81 g. OTTO REX Monogramma di Ottone. Rv. S.VVLT'.DE LVCA· Il Volto Santo. Bellesia 2/C. MIR 117.
Patina di medagliere, Spl 500


93

**93** Grosso minore o aquilino da denari 12, AR 1,89 g. OTTO – REX Monogramma di Ottone IV; sopra, crocetta e, all'esergo, crescente. Rv. S VVLT – D LVCA Mezzo busto del Volto Santo, coronato, di fronte. Bellesia 6C. MIR 125/3.
Molto raro. Conservazione insolita per il tipo di moneta, Spl 1.500


94

**94** Grosso minore o aquilino da denari 12, AR 1,85 g. OTTO – REX Monogramma di Ottone IV; sopra, torsello e, all'esergo, rosetta. Rv. S VVLT – D LVCA Mezzo busto del Volto Santo, coronato, di fronte. Bellesia 7D. MIR 126/2.
Rarissimo. Spl 1.500


95

**95** Grosso da 2 soldi 1270-1316, AR 2,48 g. OTTO – REX Monogramma di Ottone. Rv. S VVLT' – D LVCA Busto drappeggiato del Volto Santo. Bellesia 11. MIR 123.
Molto raro. Frattura marginale, altrimenti migliore di BB 1.000


96

**96** **Emissioni di tipo pisano, 1319.** Grosso aquilino, AR 1,54 g. MONETA DE LUCA Monogramma di Ottone e, in alto, aquila ad ali spiegate. Sotto, REX. Rv. S VVLT' – D LVCA Busto drappeggiato e coronato del Volto Santo. Bellesia 1b (questo esemplare illustrato). MIR 131.
Estremamente raro e in stato di conservazione inusuale per il tipo di moneta, q.Spl 2.000

*Ex asta Raffaele Negrini 21, 2005, 780.*


97

**97** **Giovanni di Boemia, 1331-1333.** Reale da 3 denari, Mist. 0,51 g. REGALIS MON Corona reale. Rv. S VVLT – D LVCA Mezzo busto del Volto Santo coronato e drappeggiato, volto leggermente a s. Bellesia 1 (questo esemplare illustrato). MIR 133.
Rarissimo. BB 500


98

**98** **Dominazione pisana, 1342-1369.** Aquilino, AR 1,65 g. OTTO – REX Monogramma di Ottone e, in alto, aquila ad ali spiegate. Rv. S VVLT' – D LVCA Busto drappeggiato e coronato del Volto Santo. Bellesia 2c (questo esemplare illustrato). MIR 132.
Rarissimo. q.Spl 1.500


99

**99** **Repubblica. Emissioni del sec. XIV.** Grosso da 3 soldi 1369-1450, AR 1,14 g. OTTO INPERATOR D Lettere L U C A disposte a croce; al centro croce. Rv. SANTVS VVLTVS Busto coronato, del Volto Santo. Bellesia 8 (questo esemplare illustrato). MIR –.
Rarissimo. Frattura del tondello, altrimenti migliore di BB 800


100

**100** Grosso da 3 soldi?, AR 1,15 g. + OTTO INPERATOR Lettere L V C A disposte a croce attorno a fiore. Rv. SANCTVS (armetta commune di Lucca) VVLTVS Il Volto Santo. Bellesia –. MIR –.
Apparentemente inedito. Spl 500
Non è stato possibile trovare riscontro di questo tipo di moneta nella bibliografia di riferimento. Si ritiene che il valore nominale possa essere equiparato, considerato il peso, ai grossi da 3 soldi.



101

**101** **Repubblica. Emissioni del sec. XV.** Grosso da 3 bolognini, AR 2,36 g. CAROLVS IMPERATOR Lettere L V C A disposte a croce entro cornice quadrilobata Rv. SANCTVS – VVLTVS DE LVCA Busto di tre quarti, coronato, del Volto Santo entro cornice. Bellesia 5 (questo esemplare illustrato). MIR 151 (post 1450).
Rarissimo. Marginale frattura del tondello, altrimenti q.Spl 3.000



102

**102** Grosso da 3 bolognini, AR 2,42 g. CAROLVS IMPERATOR. Lettere L V C A disposte attorno a fiore, tutto entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS – VVLTVS DE LVCA (armetta Balbani) Il Volto Santo a mezzo busto col manto e corona. Bellesia 9. MIR 155/2.
Raro. Conservazione eccezionale per il tipo di moneta. Marginale frattura del tondello, altrimenti migliore di Spl 750



103

**103** Grosso da 3 bolognini, AR 1,95 g. CAROLVS IMPERATOR Lettere L V C A disposte attorno a fiore, tutto entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS - VVLTVS DE LVCA (armetta incerta). Il Volto Santo a mezzo busto col manto e corona. Bellesia 32 (questo esemplare illustrato). MIR 154/5.
Raro. Graffiti al rv., altrimenti migliore di BB 500


104

**104** **Repubblica. Emissioni dei secc. XV-XVI.** Ducato, AV 3,51 g. S VVLTVS – DE LVCA Busto drappeggiato del Volto Santo; in alto, a s., armetta. Rv. S MA – R – TI – N – V – S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia 23. MIR 169/3 segno 22 (sec. XVI Armetta Buiamonti). Friedberg 486.
Raro. Migliore di Spl 2.500


105

**105** Ducato, AV 3,49 g. S VVLTVS – DE LVCA Busto drappeggiato del Volto Santo; in alto, a s., armetta. Rv. S MA – R – TI – N – V – S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia 42. MIR 169/3 segno 22 (sec. XVI Armetta Trenta). Friedberg 486.
Raro. q.Fdc 2.500


106

**106** Ducato, AV 3,47 g. S VVLTVS – DE LVCA Busto drappeggiato del Volto Santo; in alto, a s., armetta. Rv. S MA – R – TI – N – V – S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia 56. MIR 169/3 segno 22 (sec. XVI Armetta Di Poggio). Friedberg 486.
Raro. Tondello di modulo regolare. Debolezza di conio, altrimenti q.Fdc 2.500



107





108

**107** Grosso da 3 bolognini, AR 2,04 g. CAROLVS IMPERATOR Lettere LVCA disposte a croce; sopra armetta Guinigi. Rv. SANTVS – VVLTVS Il Volto Santo. Bellesia 38d (questo esemplare illustrato). MIR –.

Molto raro. Patina di medagliere. Migliore di BB 400

**108** Grosso da 3 bolognini, AR 2,17 g. CAROLVS IMPERATOR Lettere LVCA disposte a croce; sopra, armetta Balbani Rv. SANTVS – DE VVLTVS Il Volto Santo entro cerchio lineare. Bellesia 69a (questo esemplare illustrato). MIR –.

Rarissimo. BB 500





109



**109** Grosso da 3 bolognini, AR 1,34 g. CAROLVS IMPERATOR Lettere LVCA entro cerchio perlinato; sopra armetta Trenta. Rv. S VV – LTVS Il Volto Santo. Bellesia –. MIR –.

Apparentemente inedito. Migliore di Spl 1.000

*Esemplare con legenda apparentemente inedita al rovescio. Inoltre, anche il conio utilizzato per il rovescio, non trova abbinamento con questo tipo di dritto nella bibliografia di riferimento consultata.*





110



**110** Ducato, AV 3,48 g. SANCTVS – VVLTVS D L Busto drappeggiato del Volto Santo; in alto, a d., armetta. Rv. S MA – R – TI – N – V – S S. Martino a cavallo taglia il mantello per donarlo al povero. Bellesia 32 (questo esemplare illustrato). MIR 169/2 segno 17 (sec. XVI Armetta Fatinelli). Friedberg –.

Estremamente raro. q.Spl 10.000



111



112

**111** Grosso da 3 bolognini, AR 1,96 g. CAROLVS IMPERATOR Nel campo lettere LVCA disposte a croce, entro cornice quadrilobata; nel giro, armetta Arnolfini. Rv. SANCTVS – VVLTVS Il Volto Santo. Bellesia 22. MIR 174 segno 25 (grosso da 6 bolognini).
Bella patina di medagliere, q.Spl 250

**112** Grosso da 3 bolognini, AR 1,92 g. CAROLVS IMPERATOR Nel campo lettere LVCA disposte a croce, entro cornice quadrilobata; nel giro, armetta Fatinelli. Rv. SANCTVS – VVLTVS Il Volto Santo. Bellesia 37. MIR 174/2 segno 14 (grosso da 6 bolognini).
Patina iridescente, q.Spl 250





113



**113** Grossetto da 2 bolognini, AR 1,49 g. CAROLVS IMPERATOR Nel campo lettere LVCA disposte a croce, entro cerchio perlinato. Rv. S VVLT – VS DE Il Volto Santo; a d., armetta Fondora. Bellesia 75b (questo esemplare illustrato alla lettera a). MIR 159.
Rarissimo. Leggermente mosso di conio al rv., altrimenti Migliore di BB 2.000





114



**114** Scudo del sole con S V, AV 3,37 g. Sole raggiante CAROLVS IMPERATOR Stemma; ai lati, S – V. Rv. SANCTVS VVLTVS armetta Serfederighi DE LVCA Il Volto Santo, con corona radiata e mantello, volto di tre quarti a s. Bellesia 34/C. MIR 179/2. Friedberg 490.
Rarissimo. q.Spl 2.000


115

**115** Scudo del sole, AV 3,37 g. Sole raggiante CAROLVS IMPERATOR Stemma. Rv. SANCTVS VVLTVS armetta Fatinelli DE LVCA Il Volto Santo, con corona radiata e mantello, volto di tre quarti a s. Bellesia 27. MIR –. Friedberg 490.
Migliore di Spl 1.000


116 116

**116** Grossone da 6 soldi, AR 3,62 g. CAROLVS IMPERATOR intorno alle lettere LVCA disposte a croce intorno a fiore; segno: armetta Fatinelli. Rv. SANTVS VVLTVS Busto del Volto Santo coronato e drappeggiato, volto leggermente a s. Bellesia 36/B. MIR 171/4 (grossone da 10 bolognini).
Debolezze di conio, altrimenti q.Spl 500


117

**117** Grossetto da 2 bolognini, AR 1,24 g. CAROLVS IMPERATOR intorno alle lettere LVCA disposte a croce intorno a globetto; segno: armetta Arnolfini. Rv. SANT – VVLT Busto drappeggiato e coronato del Volto Santo a s. Bellesia 24/B. MIR 175/5 (grosso da 3 soldi).
Molto raro. Spl 400


118

**118** Scudo del sole 1552, AV 3,31 g. CAROLVS·IMPERATOR Stemma con giglio in cimasa; sopra 15 sole raggiante 52. Rv. S VVLTVS – DE LVCA Busto drappeggiato e coronato del Volto Santo a s.; in basso a s., armetta Diversi. Bellesia 61. MIR 185/5 (segno Diversi). Friedberg 490.
Spl 1.000



119

**119** Grosso da 6 bolognini, AR 1,62 g. CAROLVS IMPERATOR Nel campo lettere LVCA disposte a croce, entro cornice quadrilobata; nel giro, armetta Arnolfini. Rv. SANCTVS – VVLTVS Il Volto Santo. Bellesia 55 (questo esemplare illustrato). MIR 174 segno 66 (armetta Samminiati).
Raro. Migliore di BB 250



120

**120** Grossone da 10 bolognini 1567 data rovesciata, AR 4,60 g. CAROLVS IMPERATOR Stemma con maschera leonina in cimasa. Rv. SANCTVS VVLTVS armetta Samminiati DE LVCA Il Volto Santo, con corona radiata e mantello, volto di tre quarti. Bellesia 59/e (questo esemplare illustrato). MIR –.
Della più grande rarità. Bella patina di medagliere, buon BB 2.000



121

**121** San Martino da 15 Bolognini 1576 (segno Miliani), AR 6,06 g. CAROLVS IMPERATOR Stemma. Rv. D IVI MARTI armetta Miliani N I San Martino a cavallo divide il suo mantello con il mendicante; sotto, 1576. Bellesia 87. MIR 196/2.
Rarissimo. Graffietti nei campi, altrimenti buon BB 2.000



122

**122** Grosso da 6 bolognini 1596, AR 3,00 g. CAROLVS IMPERATOR Lettere L V C A disposte a croce. Rv. SANCTVS VVLTVS Busto di tre quarti, coronato, del Volto Santo; sopra, 96. Bellesia 97b. MIR 190.
Rarissimo. Graffietti, altrimenti migliore di BB 750



123

**123** **Emissioni del sec. XVII.** San Martino da 15 bolognini 1603 (armetta Serlunardi), AR 6,30 g. CAROLVS IMPERATOR Stemma entro cartella, fiore in cimasa. Rv. DIVI MARTI armetta Serlunardi NI San Martino, a cavallo, divide il mantello con il mendicante. Bellesia 19b (questo esemplare illustrato). MIR 207/2.
Rarissimo. Patina di medagliere, BB 1.500



124

**124** Grosso o barbone da 6 bolognino 1668, AR 3,29 g. RESPVBLICA LVCENSIS Stemma coronato sorretto da due pantere; sul piedistallo, MDCLXVIII. Rv. IVSTITIA – ET PAX La Giustizia seduta con spada, palma, cornucopia e bilancia. Bellesia 118. MIR 217.
Raro. q.Spl 400



125

**125** Luigino 1668, AR 1,81 g. PVLCRA VIRTVTIS IMAGO Busto muliebre drappeggiato a d. Rv. TRES SECVRES BONITATI QVINQVE Stemma coronato, ai lati, 16 – 68. Bellesia 119. Cammarano 194. MIR 219.
Raro. Migliore di Spl 250



126

**126** Grosso da 6 bolognini 1682, AR 3,47 g. RESPVBLICA LVCENSIS 1682 Lettere L V C A disposte a croce. Rv. SANCTVS VVLTVS Busto del Volto Santo. Bellesia 131a (questo esemplare illustrato). MIR 215.
Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale per il tipo di moneta, Spl 1.500



127

**127** **Repubblica, 1369-1799. Emissioni del sec. XVIII.** Mezzo scudo 1736, AR 14,04 g. RESPVBLICA LVCENSIS Stemma coronato; sotto, nel giro, 1736. Rv. SANCTVS – MARTINVS San Martino a cavallo divide il suo mantello con il mendicante. Bellesia 42. MIR 238.
Rarissimo e probabilmente il miglior esemplare noto.
Bellissima patina iridescente, migliore di Spl 3.000



128

**128** Barbone da 6 bolognini 1717, AR 3,23 g. RESPVBLICA LVCENSIS 1717 Lettere L V C A disposte a croce. Rv. SANCTVS VVLTVS Busto del Volto Santo. Bellesia 9b (questo esemplare illustrato). MIR 225/3 (Grosso da 12).
Raro. Graffietto nel campo del rv., altrimenti Spl 500



130 129 131

**129** Mezzo grosso 1717, AR 1,49 g. Bellesia 10. MIR 228.
Conservazione eccezionale, Fdc 250

**130** Barbone da 6 bolognini 1726, AR 2,50 g. RESPVBLICA LVCENSIS 1726 Lettere L V C A disposte a croce. Rv. SANCTVS VVLTVS Busto del Volto Santo. Bellesia 23. MIR 225/7 (grosso da 12).
q.BB / BB 100

**131** Barbone da 6 bolognini 1736, AR 2,96 g. CIVITAS LUCENSIS Stemma coronato; sotto, nel giro, 1736. Rv. SANCTUS – VULTUS Busto del Volto Santo. Bellesia 43/A (questo esemplare illustrato alla lettera a). MIR 224/3 (grosso da 12).
Molto raro. Migliore di BB 250



132

**132** Scudo 1743, AR 27,01 g. RESPUBLICA – LUCENSIS Stemma coronato; sotto, nel giro, 1743. Rv. SANCTUS – MARTINUS San Martino, a cavallo verso s., taglia il mantello per il mendicante. Bellesia 52. MIR 237/5.
Raro. Migliore di Spl 3.000

*Ex asta Varesi 82, 2023, 483.*



133

**133** San Martino da 15 bolognini 1745, AR 5,74 g. RESPUBLICA – LUCENSIS Stemma coronato. Rv. SANCTUS MARTINUS San Martino, a cavallo verso s., taglia il mantello per il mendicante; all'esergo, 1745. Bellesia 56. MIR 234/6.
q.Spl 750



134

**134** Doppia 1750, AV 5,58 g. RESPUBLICA – LUCENSIS Stemma coronato. Rv. VULTVS – SANCTVS Busto coronato del Volto Santo leggermente rivolto a s.; sotto, 1750. Bellesia 66a (questo esemplare illustrato). MIR 240/2. Friedberg 489.
Fondi lucenti, q.Spl 3.500



135 137 136

**135** Mezzo grosso 1768, AR 1,18 g. Bellesia 91b (questo esemplare illustrato). MIR 229.
q.Spl 100

**136** Duetto 1789, Cu 1,11 g. Bellesia 92d (questo esemplare illustrato). MIR 243/5.
Iridescenze rosse, q.Fdc 100

**137** Bolognino 1790, Cu 2,58 g. Bellesia 93b (questo esemplare illustrato). MIR 231.
Conservazione insolita per il tipo di moneta, migliore di Spl 150

**138*** **Lotto di sei monete. Repubblica. Monete con data.** Quattrino 1691. MIR 213/5. Soldo 1692. MIR 217/7. Duetto 1754. MIR 243. Soldo 1755. MIR 236/2. Duetto 1790. MIR 243/6. Mezzo soldo 1790. MIR 225/3.
Da BB a q.Spl 300

## Maccagno


139




139

**139** **Giacomo III Mandelli, 1618-1645.** Ducato 1622, AV 3,21 g. MO N A IAC R C – AC C T Q M F Santo stante, nimbato, con stemma; sotto, 1622. Rv. FERDI II ROMA IMPE SEMP AVGV Aquila bicipite coronata. CNI 6/9. MIR 333. Friedberg 495.
Rarissimo. Buon BB 3.000

*Ex aste Hamburger 1902, Gnecchi Parte II, 1891; Ratto 21 aprile 1914, 613 e Varesi 82, 2023, 735.*




140





**140** Ducato 1622, AV 3,19 g. MONE AVREA – CO IN MA 1622 Stemma sormontato da elmo coronato con cimiero. Rv. NISI DOMINVS NOBISCVM 1622 Aquila bicipite coronata. CNI 18/19. MIR 337. Friedberg 498.
Rarissimo. Buon BB 3.000

*Ex asta Varesi 82, 2023, 736.*

## Mantova


141




141

**141** **Isabella d'Este, 1479-1539 moglie di Francesco II Gonzaga.** Medaglia uniface o placchetta, Æ 23,40 g. Ø 39 mm. *Opus*: Gian Cristoforo Romano (circa 1456-1512). ISABELLAE ESTEN MARCH MA DIVAE Busto a d., in abiti e acconciatura rinascimentali. Hill 221 p. Kress –.
Fusione originale rarissima. Buon BB 1.000

*Ex asta NAC 1, 1989, 10M.*
L'incantevole ritratto inciso su questa bella medaglia o placchetta, considerato il capolavoro di Gian Cristoforo Romano, è stato eseguito nell'estate del 1498.



142

**142** **Ferdinando Gonzaga, 1612-1626.** Da 2 doppie o quadrupla, AV 13,11 g. FERDIN D G – DVX MANT VI Busto corazzato e drappeggiato a d., con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallacio. Rv. ET MONTIS – FERRATI IV Stemma inquartato, con scudetto del Monferrato in cuore, coronato e circondato dal Collare del Redentore; sopra, il monte Olimpo e, all'interno della corona, FIDES. Sotto, nel giro, C – T. Ravegnani Morosini 8. MIR 580. Friedberg 560.
Molto rara. Leggermente mosso di conio e scalfitura al rv., altrimenti migliore di Spl 8.000

## Massa Lombarda



143

**143§** **Francesco d'Este marchese, 1544-1578.** Tallero, AR 27,08 g. FRANCISCVS ESTENSIS MAR MAS Busto corazzato a d.; sotto, ornatini. Rv. DVX IN HOSTES PARITER ET CLIPEVS Aquila ad ali spiegate, volta a s.. CNI 4. Ravegnani Morosini 3. MIR 433.
Estremamente raro. Spl 15.000

*Ex asta Westfälische Auktion 56, 2011, 2121.*

## Matelica




144

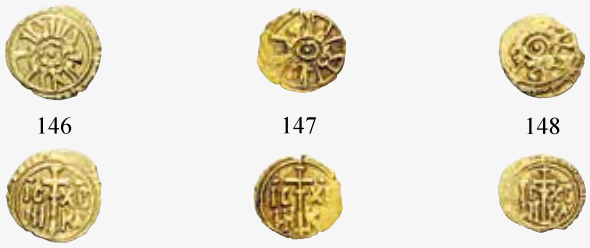
**144** **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Mezzo baiocco anno XXIII/1797, Cu 2,31 g. PIVS SEXT – P M A XXIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. * * * / MEZZO / BAIOCCO / MATELICA. Muntoni 374. Berman 3118. MIR 2956/1 (questo esemplare illustrato).
Estremamente raro. q.BB 750



145

**145** Quattrino anno XXIII/1797, Cu 1,41 g. PIVS SEXT – P M A XXIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. VN / QVATRINO / MATELICA. Muntoni 375. Berman 3119. MIR 2957/1 (questo esemplare illustrato).
Rarissimo. Buon BB 400

## Messina



146 147 148

**146** **Ruggero II gran conte di Sicilia, 1105-1130 poi re, 1130-1154.** Tarì, AV 1,13 g. Al centro, globetto entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica come precedente 8A). Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA; leggenda cufica marginale "Messina". Spahr 69. MIN 217. D'Andrea Normanni 232 (Palermo). MIR 40. Friedberg 632.
Buon BB 150

**147** Tarì, AV 0,77 g. Al centro, globetto entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica come precedente 8A). Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA; leggenda cufica marginale " Messina". Spahr 63. MIN 217. D'Andrea Normanni 232 (Palermo). MIR 40. Friedberg 632.
q.Spl 150

**148** **Guglielmo I re di Sicilia, 1154-1166.** Tarì, AV 0,90 g. Al centro " globetto " entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica cufica "il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spahr 83. MIN 285. D'Andrea Normanni 328. MIR 52. Friedberg 634.
BB 100


149


150

**149** **Guglielmo II re di Sicilia, 1166-1189.** Tarì, AV 0,97 g. Al centro, cinque globetti a croce, intorno leggenda cufica" il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 100. MIN 355. D'Andrea Normanni 354. MIR 61/1. Friedberg 635.
q.Spl 100

**150** **Enrico VI di Svevia re di Sicilia, 1194-1197.** Tarì, AV 1,94 g. Al centro, un globetto entro doppio cerchio lineare; intorno in cufico "Enrico Cesare Augusto (Harir qaysar awghust)". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA; globetto sotto la croce. Spahr 4. MIR 80. Friedberg 642a.
q.Spl 200


151

**151** **Federico II di Svevia, 1197-1250. Re di Sicilia, 1198-1250 e imperatore dal 1220.** Augustale dopo il 1231, AV 5,20 g. CESAR AVG – IMP ROM Busto drappeggiato e laureato a d. Rv. + FRIDE – RICVS Aquila ad ali spiegate volta a s., retrospiciente. Kowalski – (F2/A12). Spahr 99. MEC 14, –. MIR (Sicilia) 104. Friedberg 134.
Molto raro. Lievi tracce di montatura., altrimenti migliore di BB 5.000

*Ex asta Spink Taisei 43, 1992, Veynau 123.*


152 153 154

**152** **Emissioni della minorità, 1197-1208.** Tarì, AV 2,23 g. Aquila bicefala, con globetto tra le due teste; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce su lunga asta, accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr 49. MIR 109/2. Friedberg –.
Molto raro. BB 350

**153** **Emissioni come re di Sicilia, 1209-1250.** Tarì, AV 2,58 g. Lettere "FE" entro cerchio lineare; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr 59. MIR 111/2. Friedberg 646.
q.Spl 250

**154** Tarì, AV 1,44 g. Aquila stilizzata volta a s., con tre globetti sopra la testa; globetto a sinistra del becco; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata da IC – XC = NI – KA. Spahr 66. MIR 116/1. Friedberg 651.
Raro. Spl 150



155

**155** Multiplo di tarì, AV 6,80 g. Aquila stilizzata volta a d., con tre globetti sopra la testa; globetto a sinistra del becco; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata da IC – XC = NI – KA. Spahr 72. MIR 117/4. Friedberg 650a2.

Molto raro. q.Spl 750

*Ex asta Ghiglione 12 novembre 2009, 400.*



156

**156** Tarì, AV 1,85 g. Aquila coronata con testa volta a s., entro cerchio perlinato; un globetto sopra ciascuna delle due ali; intorno " . F . IMPERATOR ". Rv. Croce latina accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI–KA. Spahr 97. MIR 121/2. Friedberg 651.

Molto raro. Buon BB 200

*Ex asta Italo Vecchi 6, 1997, 1931.*



157

**157** Tarì, AV 4,68 g. Aquila coronata con testa volta a s., entro cerchio perlinato; un globetto sopra ciascuna delle due ali; intorno " . F . IMPERATOR ". Rv. Croce latina accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI–KA. Spahr 97. MIR 121/3. Friedberg 652.

Molto raro. Mosso di conio al dr., altrimenti q.Spl 1.000

*Ex asta Italo Vecchi 7, 1997, 1975.*



158

**158** **Manfredi re di Sicilia, 1258-1266.** Multiplo di tarì prima del 1263, AV 7,46 g. Aquila che porta nel petto una testa laureata. Rv. Croce latina, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 184. MIR 189/4. Friedberg 652b.

Rarissimo. BB 1.500

*Ex asta Italo Vecchi 7, 1997, 1986.*



159 159

**159** Tarì prima del 1263, AV 1,40 g. Aquila che porta nel petto una testa laureata. Rv. Croce latina, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 184. MIR 189/1. Friedberg 652d.

Raro. BB 400

*Ex asta Italo Vecchi 6, 1997, 1944.*


160

**160** **Carlo I d'Angiò, 1266-1282.** Multiplo di tarì 1266-1278, AV 4,09 g. + K DEI GRACIA intorno a cerchio lineare; all'interno, cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata; la gualdrappa del cavallo è ornata da due gigli. Rv. + R SICILIE intorno a cerchio lineare; all'interno, O – O / IC – XC / NI – KA /. Spahr 15. MEC 14, pag. 200, A1. MIR 207/3. Friedberg 653a1.
Rarissimo. Migliore di BB 3.500

*Ex asta Argenor 22 aprile 2004, 921.*


161

**161** Tarì Barletta, Brindisi, o Messina 1266-1278, AV 0,84 g. + KAROL' REX Lettera K accostata da due globetti. Rv. SIC – IL Stemma con tre gigli sormontati da lambello. Spahr 5 (Messina). MEC 14, 625. MIR (Sicilia) 212/1. Friedberg 77 (Barletta).
Molto raro. q.Spl 750


162 162

**162** **Costanza di Svevia e Pietro III d'Aragona, 1282-1285.** Pierreale, AV 4,37 g. Due linee di legenda. L'interna: + COSTA DEI GRA ARAG SICIL' REG. L'esterna: + XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPAT Aquila ad ali spiegate, volta a s. e retrospiciente. Rv. Due linee di legenda. L'interna: + P DEI GRA ARAGON SICIL REX L'esterna: + SVMMA POTENCIA EST IN DEO Stemma aragonese. Spahr 1. MEC 14, 756. MIR 170. Friedberg 654.
Raro. Spl 3.000


163 163

**163** **Giovanni II d'Aragona, 1458-1479.** Reale 1458-1467, AV 3,93 g. IOHANNES D G R SICILIE ET ARAGO Il re, seduto in trono di fronte, con scettro e globo crucigero; nel campo a s., II (Giovanni de Iudice, maestro di zecca). Rv. AC ATENARVM ET NEOPATRIE DVX Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. e retrospiciente. Spahr 15. MIR 229/1. Friedberg 657.
Molto raro. Lievi debolezze di conio al rv., altrimenti migliore di Spl 2.500


164




164

**164** **Ferdinando il Cattolico, 1479-1516. Emissioni anteriori alla conquista di Napoli, 1490-1503 circa.** Trionfo, AV 3,52 g. + FERDINANDVS D G R CASTILLE S A Il Re seduto di fronte, su trono accostato da aquile, con scettro e globo crucigero. Rv. + FERDINANDVS D G REX SICILIE Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s.; sotto gli artigli, M – C (Matteo Compagna, zecchiere). Spahr 29. MEC 14, 904 var. MIR 237/5. Friedberg 659.
Raro. Migliore di BB 1.250

*Ex asta CNG 4 aprile 2001, 1588.*


165




165

**165** Tarì, AR 3,60 g. FERDINANDVS:D:G:R:CASTELE:S A Stemma coronato, inquartato di Leon e Castiglia al 1° e 4° e di Aragona-Sicilia al 2° e 3°. Rv. FERDINANDVS:D:G:REX:SICILIE Aquila coronata di fronte, ad ali spiegate e volta a s.; la coda è a guisa di giglio. Sotto gli artigli, M – C (Matteo Campagna zecchiere, 1467-1476 e 1477-1479). Spahr 114. MEC 14, 906. MIR 244/2.
Raro. Mosso di conio, altrimenti migliore di BB 200

## Milano




166



**166** **Carlo Magno re dei Franchi, 774-814**. Denaro, AR 1,39 g. CARO / LVS. Rv. RX F in monogramma. Morrison-Grunthal 231 var. MEC 1, 733. MIR 2 var.
Molto raro. Spl 6.000

*Ex aste NAC 44, 2007, 675 e Varesi 74, 2019, 256.*


167


168

**167** **Prima Repubblica, 1250-1310.** Ambrosino o grosso da 8 denari, AR 2,82 g. MEDIOLANV Croce accantonata da quattro crescenti. Rv. SCS ?M – BROSIV' Sant'Ambrogio mitrato e nimbato, seduto in cattedra e benedicente con la d. Crippa 23. MIR 66/4. MEC 12, 573.
q.Spl 250

**168** Ambrosino piccolo, AR 2,10 g. Trifoglio con stelo MEDIOLANVM Croce accantonata da quattro trifogli. Rv. S AMB – ROSIV' S. Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di fronte e benedice con la mano d., regge il pastorale con la s. Crippa 27/B. MIR 68/2. MEC 12, 578.
Patina iridescente, q.Spl 200


169

**169** **Luchino e Giovanni Visconti, 1339-1349 o Giovanni Visconti da solo, 1349-1354.** Mezzo ambrosino, AV 1,73 g. + MEDIOLANVM Nel campo M gotica entro cornice d'archi con trifogli alle estremità. Rv. + S AMBROSIVS Busto di S. Ambrogio, mitrato e nimbato, di fronte. Crippa 1/A. MIR 96/1. Friedberg 673. MEC 12, 608.
q.Spl 600


170

**170** **Bernabò Visconti, 1354-1385.** Fiorino, AV 3,52 g. CIMERIV D N BRN – ABOVIS VICECOITIS Scudo con la biscia sormontato dal cimiero con il drago crestato; ai lati, D – B. Il tutto entro cornice di quattro semicerchi e quattro angoli. Rv. MDLI – III C DNI – GENE – RALIS Biscia sormontata da aquila e accostata da D – B. Crippa 1. MIR 110/2. MEC 12, 623 (1375/8 – 82/3). Friedberg 677.
Molto raro. q.Spl / Spl 3.000

*Ex asta NAC 50, 2008, 310.*


171

**171** **Filippo Maria Visconti, 1412-1447.** Fiorino o ducato, AV 3,44 g. + FILIPV' M ARIA A N GLV' Duca a cavallo verso d., sulla gualdrappa e sulla corazza la biscia viscontea. Rv. + DVX MED IOLA NI 3C Incorniciato da quattro angoli acuti e quattro angoli retti, scudo con la biscia inclinato a sinistra, sormontato da cimiero ducale con drago alato; ai lati le lettere FI – MA coronate. Crippa 1/C. MIR 150/1. MEC 12, 672 (1436/47). Friedberg 681.
BB 750

*Ex asta Italphil 30 aprile 1996, 381.*


172

**172** **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** Ducato, AV 3,47 g. Testina di Sant'Ambrogio GZ M SF VICECOS DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. + PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D Stemma sormontato da cimiero con il drago alato, accostato da GZ – M; ai lati, tizzoni con le secchie. Bernareggi 89a. Ravegnani Morosini 5a. Crippa 5. MIR 200/6. MEC 12, 732. Friedberg 688.
Raro. Spl 5.000

*Ex asta Numismatica Ranieri 11, 2017, 571.*


173

**173** Ducato, AV 3,50 g. Testina di Sant'Ambrogio GZ M SF VICECOS DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. + PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D Stemma sormontato da cimiero con il drago alato, accostato da GZ – M; ai lati, tizzoni con le secchie. Bernareggi 89a. Ravegnani Morosini 5a. Crippa 5. MIR 200/6. MEC 12, 732. Friedberg 688.
Raro. Migliore di BB 3.000


174

**174** **Gian Galeazzo Maria Sforza e Ludovico Maria Sforza detto "il Moro" tutore, 1481-1494.** Testone, AR 9,75 g. Testina di S. Ambrogio IO GZ M SF VICECOMES DVX MLI SX Busto corazzato a d. Rv. Testina di S. Ambrogio LV PATRVO – GVB'NANTE Stemma quadripartito inquartato di aquila e biscia viscontea, sormontato da due cimieri coronati; quello di s. ornato di drago crestato che divora un fanciullo, quello di d. con drago alato, dalla testa di vecchia, che cinge negli artigli un anello con diamante. Ravegnani Morosini 9. Crippa 4. MIR 222. MEC 12, 747.
Raro. Migliore di BB 1.500

*Ex aste Leu 89, 2003, 225 e Triton 13, 2010, 1860.*





175



**175§** **Luigi XII re di Francia, 1500-1513.** Doppio ducato, AV 6,91 g. + LVDOVICVS D – G FRANCOR' REX Busto a d., con berretto con gigli. Rv. ME – DIO – LAN – I D – VX S. Ambrogio con lo staffile al galoppo verso d.; sotto, stemma di Francia coronato. Bernareggi 109. Crippa 1/C. MIR 234/1. Friedberg 704.

Molto raro. Tracce di montatura, altrimenti buon BB / q.Spl 10.000

Luigi XII, succeduto a Carlo VIII nel 1498, rivendicò il Ducato di Milano in virtù della propria discendenza dai Visconti attraverso la nonna Valentina. Nell'estate del 1499 intraprese la spedizione in Italia e, dopo la rapida avanzata delle truppe francesi, Ludovico il Moro fu costretto ad abbandonare Milano. La città venne occupata dai Francesi nel settembre 1499, segnando la prima conquista del Ducato da parte del sovrano francese. Ludovico il Moro tentò tuttavia di riconquistare il proprio Stato e, all'inizio del 1500, riuscì temporaneamente a rientrare a Milano. La reazione francese fu immediata, Luigi XII inviò nuove forze in Lombardia e, dopo la sconfitta delle truppe sforzesche nella battaglia di Novara, il Moro venne catturato e condotto in Francia, dove rimase prigioniero fino alla morte. Da quel momento il dominio francese sul Ducato di Milano si consolidò e la posizione di Luigi XII venne ulteriormente rafforzata dagli accordi con l'imperatore Massimiliano I d'Asburgo, che nel 1505 riconobbe formalmente al sovrano francese l'investitura imperiale del Ducato.





176



**176** **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** Doppia, AV 6,61 g. PHILIPP IIII REX HIS Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallacio. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono un ramo di palma e di ulivo. Crippa 5/B. MIR 360/2. Friedberg 725.

Estremamente rara. Mancanza di metallo sul bordo, altrimenti q.Spl 7.500

Possiamo ritenere questa tipologia di doppia di assoluta rarità. A differenza delle emissioni con stemma normale, questa variante risulta assente dalle vendite pubbliche dedicate alla monetazione milanese, comprese alcune delle più importanti collezioni apparse sul mercato, quali Fassio, Guia e Caballero de las Yndias. Da nostre ricerche abbiamo potuto rintracciare un solo altro esemplare, pubblicato da Carlo Crippa nel 1990 e oggi conservato presso il Museo Nazionale Romano, nella collezione ex reale. Alla luce di tali riscontri, riteniamo che l'indice di rarità attribuito dalla bibliografia di riferimento, risulti sensibilmente sottostimato. Tale classificazione potrebbe essere riconducibile alla prudente descrizione di una variante portata alla luce per la prima volta da Crippa nella sua opera dedicata alla monetazione milanese. Riteniamo plausibile che la grande rarità di questa tipologia sia da ricondurre a un ristretto periodo di emissione, verosimilmente coincidente con le ultime coniazioni a nome di Filippo IV. Il particolare stemma che caratterizza questa emissione risulta infatti tipico delle successive coniazioni a nome di Carlo II, sia durante la reggenza della madre Maria Anna d'Austria, sia durante il suo regno personale.


177




177

**177** **Filippo V di Spagna, 1700-1706.** Mezzo filippo 1702, AR 13,74 g. PHILIPPVS V REX HISPANIARVM Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1702. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 3. MIR 394/1.

Rarissimo. Conservazione insolita per il tipo di moneta e probabilmente tra i migliori esemplari noti, buon BB / q.Spl 2.000


178




178

**178** **Carlo d'Asburgo III come re di Spagna, 1703-1713 e duca di Milano dal 1706.** Filippo 1707, AR 27,88 g. CAROLVS III REX HISPANIAR Busto corazzato a d., sotto ·1707·. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 33/I. MIR 398/1.

Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl 750


179



**179** **Maria Teresa d'Asburgo, 1740-1780.** Medaglia 1769, AR 43,19 g. Ø 49 mm. Coniata a Vienna. *Opus*: Johann Martin Kraft. ***Per la visita in Italia di Giuseppe II re dei Romani.*** IOSEPHVS II – AVGVSTVS Busto laureato a d. Rv. ITALIA A CAESARE PERLUSTRATA L'imperatore a cavallo verso d., preceduto da figura muliebre elmata che indica il percorso. Montenuovo 1996.

q.Fdc 750

*Ex asta Numismatica Ranieri 11, 2017, 14.*



180

**180** **Giuseppe II d'Asburgo-Lorena, 1780-1790.** Medaglia 1777, AR 21,82 g. Ø 39 mm. Coniata a Vienna. *Opus*: Johann Martin Kraft. IOSEPHVS II – AUGUSTUS Busto laureato e corazzato a d.; nel taglio della spalla, KRAFT F. Rv. AGRICVLTVRAE ET ARTIVM INCREMENTO Cerere e Mercurio reggono una corona d'alloro; all'esergo SOCIETAS INSTITVTA / MEDIOLANI / MDCCLXXVII. Montenuovo cfr. 2079 (con ritratto di Maria Teresa).
Molto rara. Patina iridescente, q.Fdc 1.000
*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 17.*



181

**181** **Leopoldo II d'Asburgo-Lorena, 1791-1794.** Medaglia 1791, AR 44 g. Ø 49 mm. *Opus*: Antoine Guillemard. ***Per l'entrata a Milano dell'imperatore.*** LEOPOLD II P F AVGVSTVS Testa laureata a d.; sotto: A GUILLEMARD F. Rv. HILARITAS INSUBRIAE L'Insubria, volta a s., regge con al s., un corno dell'abbondanza da cui escono messi e, con la d. mette incenso su una fiamma posta su altare ornato dei fregi di Milano e dell'incisione ADVENTVI / AVGVSTI. All'esergo, A M DCC XCI. Montenuovo 2252. Julius 2931.
Rara. Migliore di Spl 1.000
*Ex asta Varesi 69, 2016, ANPB 1305.*



182

**182** **Napoleone I re d'Italia, 1805-1814.** Da 40 lire 1810, AV 12,90 g. Pagani 13. MIR 488/3. Friedberg 6.
Fondi lucenti, q.Fdc 2.000
*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 457.*



183

**183** Da 40 lire 1812, AV 12,88 g. Pagani 15a. Crippa 25/e. MIR 488/5. Friedberg 6.
q.Spl 1.200



184

**184** Da 5 lire 1812, AR 24,99 g. Pagani 30. MIR 490/5. Crippa 28/E.
Patina di medagliere iridescente, q.Fdc 1.000

*Ex aste Florange-Ciani maggio 1922, Ferrari de la Renotiere 1147 e Varesi 69, 2016, ANPB 1322.*

## Modena



185

**185** **Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534.** Giulio, AR 3,89 g. CLEMENS VII PONT MAX Busto a s., con piviale ornato e chiuso da fibbia con il Volto Santo. Rv. MVTIN – ENSES Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in basso, ai lati, armette card. Salviati e della Città. Muntoni 112. Berman 884. MIR 847/1.
Estremamente raro. Leggera patina di medagliere, q.Spl 7.000

*Ex aste Ratto 1917, Distinto Raccoglitore 114; Kunst und Münzen 21, 1980, 222 e NAC 50, 2008, 326.*



186

**186** **Ercole I d'Este, 1471-1505.** Mezzo testone, AR 3,91 g. HERCVLES DVX INVICTISS Testa nuda a s. Rv. DEVS FORT MEA Ercole che lotta col leone. In esergo le lettere C M. Ravegnani Morosini 14. MIR 624.
Rarissimo. Patina di medagliere, Spl 10.000

*Ex asta Varesi 10 novembre 2017, 228.*



187

**187** **Ercole II d'Este, 1534-1559.** Bianco, AR 4,86 g. HERCVLES II DVX MVTINAE IIII Busto corazzato a d. Rv. MONETA COMVNITATIS MVTINAE Stemma entro cartella di fogliami. Ravegnani Morosini 18. MIR 646.
Raro. In stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 2.500

*Ex asta Nomisma 49, 2014, 974.*



188

**188** **Ercole III d'Este, 1780-1796.** Da 3 scudi 1782, AR 27,66 g. HERCVLES III D G MVT REG MIR EC DVX Busto a s.; nel troncato, LS. Rv. PROXIMA SOLI Stemma coronato; attorno i collari di Santo Stefano, Toson d'Oro. Ravegnani Morosini 3. MIR 858.
Raro. Imperfezione del tondello sul bordo, altrimenti Spl 1.500

*Ex asta Cambi 881, 2023, 259.*

## Napoli


189

**189** **Carlo I d'Angiò, 1266-1285.** Saluto 1278-1285, AV 4,35 g. + KAROL' DEI GRA IERL'M SICILIE REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECuM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 1. MIR 18. Friedberg 808.
Raro. Spl / q.Spl 2.500


190

**190** **Carlo II d'Angiò, 1285-1309.** Saluto, AV 4,37 g. + KAROL' SCD DEI GRA IERL' M SICIL REX S temma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 1. MIR 22. Friedberg 810.
Raro. Tracce di ribattitura, altirmenti q.Fdc 3.000


191

**191** Saluto, AR 3,32 g. KAROL' SCD' IERL' ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. AVE GRACIA PLENA DNS TECuM Scena dell'Annunciazione. Pannuti-Riccio 2. MIR 23.
Patina di medagliere, Spl 300



192

**192** **Ludovico II d'Angiò, 1389-1399.** Fiorino di Provenza, AV 2,68 g. + LVDOV D GRA IhR E SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. + S IOHA – NNES B S. Giovanni, stante di fronte, benedicente e con lunga croce astile; in alto, a s., giglio sormontato da lambello. PdA 4050. Pannuti-Riccio 1 (Napoli). MIR 45 (Napoli). Friedberg 814 (Napoli).

Molto raro. Buon BB 1.000

*Ex asta Sternberg XVI, 1985, 474.*



193

**193** **Alfonso I d'Aragona, 1442-1458.** Sesquiducato o da un ducato e mezzo, AV 5,26 g. ALFONSVS D G R ARAGO SICILI CITR VLTRA Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4° e di Aragona al 2° e 3°. Rv. DNS M ADIVTO ET EGO DESPICIA INIMIC M Il re, coronato e in armatura, al galoppo verso d., brandendo la spada. Pannuti-Riccio 2. MIR 53. Vall-Llosera i Tarrés 3 (Gaeta). Friedberg 815.

Raro. Spl 3.500

*Ex asta Ceresio 3, 1992, 503.*



194

**194** Reale, AR 2,95 g. ALFONSVS D GRATIA REX Busto coronato di fronte. Rv. CICILIE CITRA ET VLTRA Stemma quadripartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 2° e 3° e di Aragona al 1° e 4°. Pannuti-Riccio 6. MIR 57. Vall-Llosera i Tarrés 45a.

Raro. BB 150



195

**195** **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** Ducato dal 1488, AV 3,50 g. FERRANDVS D G R SI S Stemma coronato quadripartito, inquartato di Napoli al 1° e 4° e Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERICO Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano, maestro di zecca 1488-1514). Bernareggi 171. Pannuti-Riccio 9c. MIR 64/8. Friedberg 819.
Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 3.500



196 197

**196** Coronato, AR 3,98 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER V Croce potenziata rigata; sotto, C gotica (Jacopo Cotrullo m.d.z., 1469-1474). Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTA. Busto coronato a d., dietro C gotica. Pannuti-Riccio 15b. MIR 68/2. Vall-Llosera i Tarrés 133a.
q.Spl 200

**197** Coronato, AR 3,95 g. FERRANDVS D G R SICILIE IE Busto coronato a d.; dietro, T (Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. IVSTA TV – ENDA L'Arcangelo Michele trafigge il drago. Pannuti-Riccio 17b. MIR 69/2. Vall-Llosera i Tarrés tipo E.
q.Spl 200



198 199

**198** **Carlo d'Asburgo re di Spagna, delle due Sicilie etc. 1516-1554, V come imperatore del S.R.I. dal 1519.** Mezzo ducato, AR 14,80 g. CAROLVS V ROM IM Busto laureato e corazzato a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. R ARAGO – VTRIVS Stemma coronato, caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 14. MIR 135.
Buon BB 300

**199** **Filippo II di Spagna, 1554-1598. I periodo: principe di Spagna e re di Napoli, 1554-1556.** Tarì, AR 5,95 g. PHILIP RE ANG FR NEAP PR HIS Busto corazzato a s.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. POPVLOR – SECVRITATI Stemma coronato, inquartato con le armi di Spagna nel 1°, di Francia-Inghilterra nel 2° e 4°, Austria e Borgogna antica nel 3°. Pannuti-Riccio 13. MIR 163/3.
Marginale frattura del tondello, altrimenti buon BB 150




200




201

**200** **II periodo: re di Spagna, 1556-1598.** Mezzo ducato, AR 15,03 g. PHILIP RE ANG FR NEAP PR HIS Busto corazzato a d.; dietro, GR (Germano Ravaschieri m.d.z., 1568-1584). Rv. SICILIAE – HIERUSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 17a. MIR 174/1.
Debolezze di conio, altrimenti buon BB 250

**201** **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** Mezzo ducato 1609, AR 14,95 g. PHILIPP III D G REX ARAG Busto radiato a s.; dietro, sigle IAF / G (Giovanni Antonio Fasulo m.d.z. e Francesco Antonio Giuno m.d.p.). Rv. SICILIAE ET HIERVSALE Stemma coronato. Pannuti-Riccio 5. MIR 202/1.
Raro. Millesimo insolitamente ben leggibile, buon BB 250



202




202

**202** **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** Scudo 1647 (7 su 2), AV 3,37 g. PHILIPPVS IIII D G REX Busto corazzato a s., con colletto alla spagnola e Collare del Toson d'Oro; dietro, GAC / N (Giovanni Andrea Cavo, maestro di zecca e Germano De Novellis, maestro di prova). Sotto, nel giro, 1647. Rv. SICILI ?E – HIERVSAL Stemma coronato. Pannuti-Riccio 12. MIR 238/1. Friedberg 841.
Rarissimo. Fondi brillanti e stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 5.000




203






204

**203** **Carlo II di Spagna, 1674-1700**. Tarì 1699, AR 4,36 g. CAR II D G REX – HISP ET NEAP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, IM. Rv. Il Toson d'oro entra cartella ornata; sopra, 16 – 99 e, sotto, G XX. Pannuti-Riccio 26. MIR 300/8.
Migliore di Spl 100

**204** **Filippo V di Spagna, 1700-1707.** Tarí 1701, AR 4,39 g. PHILIP V D G REX – HISP ET NEAP Busto drappeggiato e corazzato, a d.; sotto, IM. Rv. HILARITAS – VNIVERSA Il sole che illumina il globo terrestre; nel campo, a s., AG / A e, sotto nel giro, 17 – 01. Pannuti-Riccio 3. MIR 311.
Fondi lucenti, q.Fdc 400

*Ex asta Raffaele Negrini 22, 2005, 1113.*



205

**205** **Carlo VI (già III) d'Asburgo re di Spagna e Napoli, 1707-1711 e imperatore, 1711-1734.** Mezzo ducato 1715, AR 10,80 g. CAR VI D G – ROM IMPE Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, IM in nesso (Giovanni Montemain, incisore). Rv. HISP VTRI – SICI REX Stemma coronato; sotto, nel giro, 17 – 15. Pannuti-Riccio 10. MIR 322/1.

Raro. Consueti graffi di aggiustamento del tondello al dr., altrimenti q.Spl 350



206 206

**206** Tarì 1715, AR 4,38 g. CAR VI – D G ROM IMPE Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, IM (Giovanni Montmain, incisore). Rv. HISP VTRI – SICI REX Stemma coronato cui è sospeso inferiormente il collare del Toson d'oro; a s. della corona, M F / A (Mattia de Franco m.d.z. e Francesco Ariani m.d.p.) e sotto, nel giro, 1715. Pannuti-Riccio 3. MIR 318.

Raro. Fondi lucenti, migliore di Spl 250



207 207

**207** **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Da 6 ducati 1754 (4 su 3), AV 8,80 g. CAR D G UTR – SIC ET HIER REX Busto drappeggiato a d.,; sotto, De G. Rv. HISPANIAR – INFANS 1754 Stemma coronato; ai lati M – M / R. Sotto, nel giro, D – 6. CNI 112. Pannuti-Riccio 6. MIR 331/5. Friedberg 843.

Graffietti nel campo al dr., altrimenti buon BB 800



208

**208** Piastra 1750, AR 25,10 g. CA D G UTRV SIC ET HIER REX Busto drappeggiato e corazzato a d.; nel troncato, DeG. Rv. HISPANIAR – INFANS 1750 Stemma coronato; ai lati, MV – MM in nesso, a d. R. Sotto, G·120. Pannuti Riccio 29. MIR 337.

Raro. Migliore di BB 250



209

**209** Mezza piastra 1734, AR 12,71 g. CAR D G REX NEAP – HISPAN INFANS & c Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A· (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G 60 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebeto sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All'esergo, De 1734 G: (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Pannuti-Riccio 33. MIR 338.
Rara. Fondi brillanti e stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 1.000



210

**210** Medaglia 1738, AR 23,58 g. Ø 40 mm. Coniata a Napoli ***Per le nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto, re di Polonia.*** CAROLVS – AMALIA / V S R R P P F F Busti affrontati di Carlo di Borbone e di Maria Amalia di Sassonia. Rv. VENTURO / LÆTENTUR UT / OMNIA / SECLO / M DCC XXX VIII. Riccardi 9. D'Auria 10.
Rarissima. Fondi spazzolati, altrimenti q.Spl 2.500



211

**211** Medaglia 1751, AR 27,03 g. Ø 41 mm. Coniata a Napoli. *Opus*: Antonio de Gennaro. ***Per la nascita del principe Ferdinando.*** CAROLUS ET AMALIA – UTR SIC ET HIER REG Busti affrontati di Carlo e Maria Amalia; nel taglio del braccio del re DeG (Antonio de Gennaro). Rv. FŒLICITAS MILITUM ET POPULORUM MDCCLI Stemmi delle due Case sormontati da corona reale. Ricciardi 11. D'Auria 13.
Molto rara. Patina di medagliere, q.Fdc 4.000

*Ex asta Numismatica Ranieri 11, 2017, 26.*



212

**212** Medaglia 1754, AR 38,82 g. Ø 45 mm. Coniata a Napoli. *Opus*: Ignazio De Aveta. ***Per la scoperta delle miniere calabro-sicule.*** CAROLVS ET AMALIA – VTR SIC ET HIER REG Busti affrontatai Carlo e Maria Amalia. Rv. PRIMVM CALABRO SICVLOQV'E VISCERE FOENVS Mercurio, con caduceo nella d. e crogiolo nella s., volto verso un uomo sdraiato che, con il braccio s., sorregge una cornucopia; sl suolo, attrezzi da minatore e, all'esergo, IGN DE AVETA / FECIT / A D MDCCLIV. Ricciardi 16. D'Auria 18.
Rara. Segnetti nei campi al dr., altrimenti Spl 2.000

*Ex asta Aureo & Calicó 290, 2017, 492.*



213 214

**213** **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. I periodo: 1759-1799.** Da 6 ducati 1761, AV 8,77 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto a d.; sotto, I A (Ignazio Aveta). Rv. HISPANIAR – INFANS 1761 Stemma coronato; ai lati C / R – C; sotto, D – 6. Pannuti-Riccio 4. MIR 352. Friedberg 846a.
Rara. q.Spl 800

*Acquistato privatamente da Numismatica de Falco nel 1963, con cartellino originale.*

**214** Da 6 ducati 1762, AV 8,81 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto a d.; sotto, I A (Ignazio Aveta). Rv. HISPANIAR – INFANS 1762 Stemma coronato; ai lati C / R – C; sotto, D – 6. Pannuti Riccio 5. MIR 352/2. Friedberg 846a.
Migliore di BB 750



215

**215** Da 6 ducati 1766, AV 8,80 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto giovanile a d.; sotto, DeG (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1766 Stemma coronato; ai lati, C / R – C (Cesare Coppola, m.d.z. e Giovanni Russo, m.d.p.) e, sotto, D – 6. Pannuti-Riccio 9a. MIR 352/13. Friedberg 846a.
Rara. Spl / migliore di Spl 1.000



216

**216** Da 6 ducati 1767, AV 8,84 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX B usto a d.; sotto, DeG (Giovanni Casimiro De Gennaro). Rv: HISPANIAR – INFANS·1767 Stemma coronato; ai lati C / R – C; sotto, D – 6. Pannuti-Riccio 10. MIR 352/14. Friedberg 846a.
Graffietto al dr., altrimenti q.Fdc 1.000



217 218

**217** Da 6 ducati 1767, AV 8,82 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto a d.; sotto, DeG (Giovanni Casimiro De Gennaro). Rv. HISPANIAR – INFANS 1767 Stemma coronato; ai lati C / R – C; sotto, D – 6. Pannuti-Riccio 10. MIR 352/14. Friedberg 846a.
BB 700

**218** Da 6 ducati 1768, AV 8,80 g. FERDINAN IV D G SICIL ET HIER REX Busto a d.; sotto, B P (Bernardo Perger). Rv. HISPANIAR – INFANS Stemma coronato; ai lati C / R – C; sotto, D – 6; all'esergo, 1768. Pannuti-Riccio 15. MIR 356. Friedberg 846a.
Raro. Graffietti al dr., altrimenti BB 700



219

**219** Da 4 ducati 1769, AV 5,87 g. FER IV D G SICIL ET HIE REX Busto a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR – INFANS Stemma coronato. Pannuti-Riccio 38. MIR 361. Friedberg 850.
Rara. Spl 750



220

**220** Piastra 1766, AR 25,20 g. FERDINAND IV D G – SICILIAR ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, F A (Ferdinando Adovasio, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1766 Stemma coronato; ai lati C – C / R (Cesare Coppola, m.d.z. e Giovanni Russo, m.d.p.) e sotto, nel giro, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 45. MIR 365.

Molto rara. q.BB 300



221

**221** Piastra 1772, AR 25,30 g. FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA Busti accollati a d.; ai lati, C – C (Cesare Coppola, m.d.z.) e sotto, nel giro, NEAP MDCCLXXII. Rv. FECVNDITAS Figura muliebre seduta a s., con fanciullo in grembo, dietro, cornucopia. Sullo sfondo, a s., il Sebeto sdraiato e il Vesuvio e, in basso, ai lati, BP – R (Bernardo Perger, incisore e Giovanni Russo m.d.p.). All'esergo, M THERESIA NATA / NON IVNI. Pannuti-Riccio 47. MIR 367.

Rara. Consueti graffietti di aggiustamento del tondello, altrimenti migliore di BB 1.000

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 4, 2012, 485.*



222 223

**222** Piastra 1796, AR 27,50 g. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, P (Domenico Perger, incisore). Rv. HISPANIAR – INFANS 1796 Stemma coronato; ai lati A – P (Antonio Planella, m.d.z.) e sotto, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 62. MIR 373/1

Spl 150

**223** Mezza piastra 1785, AR 13,58 g. FERDINAN IV D G SICILIAR E HIE REX Busto adulto a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR – INFANS Stemma coronato. Pannuti-Riccio 67. MIR 376.

Molto rara. Buon BB 400




224

**224** Medaglia (1790), AR 77,07 g. Ø 58 mm. Coniata a Napoli. *Opus*: Nicola Morghen. ***Premio ai professori di Belle Arti dell'accademia di pittura, scultura e architettura.*** FERDINANDVS IV DEI GR VTRIVSQ SIC ET HIER REX Busto corazzato a d. Rv. NEC ISTIS PRAEMIA DESVNT Personificazioni della pittura, della scultura e dell'architettura. Ricciardi 52. D'Auria 49.
Estremamente rara e in eccezionale stato di conservazione, q.Fdc 5.000



225




226

**225** **Repubblica Napoletana, 23 gennaio – 29 giugno 1799.** Da 6 carlini anno VII. AR, 13,71 g. Pannuti Riccio 2. Pagani 2. MIR 414.
Molto rara. Buon BB 250

*Ex asta Varesi 49, 2007, 519.*

**226** **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. II periodo: 1799-1805.** Piastra 1805, AR 27,65 g. Pagani 10b. Pannuti-Riccio 9. MIR 423.
Leggera patina, Fdc 750

*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 506.*




227

**227** **Gioacchino Murat, 1808-1815.** Medaglia 1814, AR dorato 28,59 g. Ø 42 mm. ***Premio per il Regium Musonis Athenaeum.*** GIOACCHINO NAP RE DELLE DUE SICILIE nel campo, *Perazoli Cav.* / *in* / *Chimica* e sotto, nel giro, 1814. Rv. REGIUM MUSONIS ATHENÆUM nel campo, EMERITUM / MUNUS entro corona d'alloro.
Molto rara. q.Spl 400

*Ex asta Nomisma 63, 2021, 899.*



228

**228** **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. III periodo: 1815-1816.** Piastra 1815, AR 27,43 g. Ritratto diverso. Pagani –. Pannuti-Riccio 1. MIR 448.
Rarissima. Lievi colpetti sul ciglio, altrimenti buon BB 800



229 230

**229** **Ferdinando I di Borbone, 1816-1825.** Da 30 ducati 1818, AV 37,84 g. Pagani 78. Pannuti Riccio 1. MIR 457. Friedberg 855.
Rara. Minimi segni sul bordo, altrimenti q.Spl 4.500

**230** Da 30 ducati 1818, AV 37,66 g. Pagani 78. Pannuti Riccio 1. MIR 457. Friedberg 855.
Rara. Bordo ripreso, altrimenti buon BB 3.500



231

**231** Da 15 ducati 1818, AV 18,92 g. Pagani 79. Pannuti Riccio 2. MIR 458. Friedberg 856.
Rara. Migliore di BB 1.750



232

**232** Da 3 ducati 1818, AV 3,79 g. Pagani 80. Pannuti-Riccio 3. MIR 459. Friedberg 857.
BB 500



233

**233** Piastra 1818 reimpressa, AR 27,36 g. Testa grande. Pagani 84b. Pannuti-Riccio 7. MIR 461/1.
Rara. BB 200



234 234

**234** Piastra 1818 reimpressa, AR 27,53 g. Testa piccola. Pagani 86. Pannuti-Riccio 9. MIR 462/1.
Rara. q.Spl 400

*Ex asta NAC 139, 2023, 577.*



235

**235** **Francesco I di Borbone, 1825-1830.** Da 15 ducati 1825, AV 18,93 g. FRANCISCVS I – DEI GRATIA REX Testa a d.; sotto, nel giro, 1825. Rv. REGNI VTR. – SIC. ET HIER. Genio, stante di fronte e volto a s., regge con la mano s. lo scudo borbonico e poggia la d. su colonna su cui poggia un cuscino sormontato da corona; in esergo, ACINI 425 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 15. Pagani 105. Pannuti-Riccio 3. MIR 473. Friedberg 863.

Estremamente rara e in stato di conservazione eccezionale. q.Fdc 40.000

Questa moneta è una delle massime rarità della monetazione del Regno delle Due Sicilie. Sebbene datata 1825, è stata coniata nei due anni successivi.



236

**236** **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** Da 30 ducati 1833, AV 37,84 g. Pagani 131. Pannuti-Riccio 2. MIR 484/1. Friedberg 866.

Rara. Minimi segnetti sul bordo, altrimenti q.Spl 4.500


237


238

**237** Da 6 ducati 1842, AV 7,54 g. Pagani 163. MIR 494. Pannuti Riccio 30. Friedberg 868.
Rara. Colpo sul bordo, altrimenti buon BB 750

**238** Da 3 ducati 1852, AV 3,78 g. Pagani 185. Pannuti-Riccio 51. MIR 498/2. Friedberg 869.
Rara. q.Spl 500


239


240

**239** Piastra 1857, AR 27,43 g. Pagani 223f. Pannuti-Riccio 86. MIR 503/6.
Delicata patina su fondi lucenti, q.Fdc 150

**240** Mezza piastra 1857, AR 13,80 g. Pagani 249. Pannuti-Riccio 111. MIR 507/10.
Fondi lucenti, q.Fdc 250

## Novellara


241





241

**241** **Barbara Borromeo, 1538-1572.** Medaglia (1555), Æ 27,98 g. Ø 48 mm. *Opus*: Pietro Paolo Galeotti. ***Per le nozze con Camillo Gonzaga conte di Novellara.*** BARBARA GONZ BORR – COM NOVELL ANN XVII Busto drappeggiato a d. Rv. NON VLLI OBNOXIA VENTO Cime del Pindo, con bracieri sulle sommità; a s., Pegaso in volo presso la fonte di Castalia. Armand II, 4. Magnaguti 144. Vannel Toderi T. 312, 1509.
Estremamente rara. q.Spl 3.000

*Ex asta Artemide 1 settembre 1999, 744.*

## Padova





242



**242§** **Scuola Veneta dei secc. XV-XVI.** Medaglia celebrativa di Faustina II Augusta, AV 36.56 g. Ø 33,7 mm. Opus: Valerio Belli. FAVSTINA AVG ANTONINI AVG PI FIL Busto drappeggiato a d. Rv. Faustina, a s., con fanciullo alle sue spalle, nell'atto di sacrificare davanti a un Tempio.

Rarissima. BB 7.500

Celeberrimo orafo, incisore e medaglista, Valerio Belli (1468-1546) è considerato uno dei massimi maestri del Rinascimento italiano nell'arte della glittica e del conio. Attivo a Roma al servizio di pontefici come Leone X e Clemente VII, strinse profondi legami con i protagonisti dell'arte del tempo, tra cui Michelangelo e Raffaello. La sua produzione numismatica è caratterizzata da un raffinato gusto antiquario, ispirato alla classicità romana, espresso con perizia tecnica e nitidezza formale ineguagliabili. Oltre alle prestigiose medaglie celebrative, la sua fama è affidata a una straordinaria produzione di placchette in bronzo a soggetto mitologico e biblico, che riscossero enorme successo collezionistico in tutta Europa.





243



**243§** Medaglia, Æ 37,56 g. Ø 36,5 mm. Opus: Valerio Belli. FAVSTINA AVG ANTONINI AVG PI FIL Busto drappeggiato a d. Rv. Faustina, a s., con fanciullo alle sue spalle, nell'atto di sacrificare davanti a un Tempio.

Rara. Spl 1.000

## Palermo



244 245 246 247

**244** **Al-Zahir, 1020-1035.** Robâî, AV 0,98 g. Doppio giro di leggenda circolare. Nel campo, legenda su due righe. Rv. Doppio giro di leggenda circolare. Nel campo, legenda su due righe. Spahr 25g. MIR 603. Friedberg 874.
Raro. q.Spl 150

**245** **Ruggero Borsa duca di Puglia e Calabria, 1085-1111.** Tarì, AV 1,03 g. Entro cerchio lineare, "per ordine del duca Ruggero". Rv. Leggenda centrale con professione di fede islamica; leggenda marginale circolare come quella del dritto. Spahr –. MIN 67. D'Andrea Normanni 40-41. MIR 683. Friedberg 875c.
Buon BB 150

**246** **Ruggero II gran conte di Sicilia, 1105-1130 poi re, 1130-1154.** Tarì, AV 0,91 g. Al centro, globetto entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica. Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA; leggenda cufica marginale " Palermo". Spahr 69. MIN 217. D'Andrea Normanni 232 (Palermo o Messina). MIR 703. Friedberg 877.
Spl 150

**247** **Guglielmo II re di Sicilia, 1166-1189.** Tarì, AV 2,54 g. Al centro un "giglio "; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah ". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 105. MIN 352. D'Andrea Normanni 351 (Palermo o Messina). MIR 715/2. Friedberg 879.
Raro. Debolezza marginale di conio, altrimenti buon BB 200



248 248

**248** **Carlo III d'Austria re di Sicilia, 1720-1734 e VI come imperatore del S.R.I. dal 1711.** Oncia da 30 tarì 1733, AR 73,62 g. CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, C P. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, S – M (Simone Maurigi, maestro di zecca). Sotto, nel giro, 1733. Spahr 54. MIR 516.
Rara. Bellissima patina di medagliere, Spl 6.000

*Ex asta Gadoury 15 ottobre 2022, 622*



249

**249** Oncia 1734, AV 4,32 g. CAROL III – D G SIC REX Testa laureata a d.; sotto, nel giro, VNCIA. Rv. RESVRGIT – 1734 La fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme. Spahr 52. MIR 514/2. Friedberg 885.
Difetto del tondello sul bordo, altrimenti buon BB 500

*Ex Asta Internazionale del Titano 23, 2001, 502.*



250

**250** **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Oncia 1741, AV 4,42 g. CAR.D.G.SIC.ET.HIE.REX.HIS.IN. Busto laureato a d. Rv. RESV – RGIT La Fenice tra le fiamme illuminata dal sole. Spahr 61. MIR 564/5. Friedberg 887.
q.Fdc 500



251

**251** Da 6 tarì 1735, AR 13,49 g. CARORVS D G SIC ET HIER REX HIS INF Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. FAVSTO – CORONA – TIONIS – ANNO Croce greca con bracci coronati; gigli nei quarti. In basso, ai lati, F – N (Francesco Notarbartolo, zecchiere) e, sotto, 1735. Spahr 17. MIR 554.
Buon BB 150



252

**252** **Ferdinando III (poi I) di Borbone, 1759-1825.** Oncia da 30 tarì 1785, AR 68,21 g. FERDINANDVS D G SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, 1785. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, G L – C (Gabriele Lancillotto Castello, m.d.z.). Spahr 1. MIR 596.
Rara. Leggera patina, q.Spl / Spl 2.000



253 253

**253** Oncia da 30 tarì 1791, AR 68,14 g. FERDINANDVS D G SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, G L – C I (Gabriele Lancillotto Castello, m.d.z.) e sotto, nel giro, 1791. Spahr 2. MIR 597.
Rara. Bella patina di medagliere, q.Spl 2.500



254

**254** Oncia da 30 tarì 1793, AR 68,16 g. FERDINAN D G – SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, T.30. Rv. EX AVRO – ARGENTEA – RE – SVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, N d – O V (Nicola d'Orgemont Vigevi, m.d.z.) e sotto, nel giro, 1793. Spahr 3. MIR 598/1.
Rara. q.Spl 1.500



255

**255** Da 12 tarì 1796, AR 27,22 g. FERDINAN D G – SICIL ET HIER REX Busto corazzato a d.; sotto, T.12. Rv. HISPA – NIA – RVM – INFANS Stemma caricato su aquila coronata ad ali spiegate e volta a s.; sotto le ali, sigle N d – O V (Nicola d'Orgemont Vigevi, m.d.z.) e, nel giro, 1796. Spahr 19/21. MIR 603/1.
Spl / q.Spl 200

## Parma





256



**256** **Giovanni XXII (Jacques Arnaud d'Euse), 1316-1334.** Denaro, Mist. 0,61 g. PP IOHES XXII Mezza figura del pontefice, di fronte, benedicente con la d. e con lunga croce nella s. Rv. S ECCLE RO Chiavi decussate legate. Muntoni 6. Berman 174. MIR 189/2.
Rarissimo. Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta, Spl 300



257





257

**257** **Ranuccio Farnese, 1592-1622.** Ducatone 1604, AR 32,04 g. RAIN FARN PAR ET PLAC DVX. IIII Busto corazzato a s. decorato con leone e giglio. Rv. QVESITAM * – * MERITIS Marte e Pallade galeati in abiti classici sorreggono la corona, nel centro tre piante di giglio nascenti da una zolla. All'esergo L S (Ludovico Selvatico, zecchiere), 1603 nel centro. CNI 14. Ravegnani Morosini 2. MIR 984/2.
Delicata patina, q.Spl 2.000

*Ex asta Varesi 84, 2024, 747.*

## Pavia





258





**258** **Monetazione anonima longobarda a nome di Maurizio Tiberio, 582-602.** Tremisse, AV 1,39 g. D N MAVRI - ITb P P VI Busto diademato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. [..]ROMAI VIVITORN[.]. Vittoria stante, testa a s., regge con la s. corona, con la d. globo crucigero; a s., stella stilizzata; in esergo, IOIIOI. Benareggi pag. 133, 1. MEC 1, 306 var. Friedberg 937.
Rara. Spl 800

*Ex listino a prezzi fissi M&M 461, 1983, 42.*


259

**259** **Cuniperto, 688-700.** Tremisse, AV 1,29 g. D N CVN – NICPER Busto diademato e corazzato a d.; davanti, M. Rv. SCS MI – HAHIL S. Michele arcangelo stante a s., con lunga croce astile. Bernareggi 22. MEC 1, 320. MIR 798. Friedberg 938.

Molto raro. Buon BB 1.000

*Ex asta Italo Vecchi 16, 1999, 610.*


260

**260** **Ariperto II, 701-712.** Tremisse, AV 1,30 g. D N ARI – PERSRx Busto diademato e corazzato a d; davanti, M. Rv. SCS MI – HAHIL S. Michele arcangelo stante a s., con lunga croce astile. Bernareggi pag. 161. MEC –. MIR 799. Friedberg 941.

Molto raro. Spl 1.000

*Ex asta Sternberg XVI, 1985, 476.*


261

**261** **Liutprando, 712-744.** Tremisse, AV 1,31 g. D NLVT – PRANRx Busto diademato e corazzato a d.; davanti, M. Rv. SCS M – HAHIL S. Michele arcangelo stante a s., con lunga croce astile. Bernareggi Moneta Langobardorum pag. 162. MEC 1, cfr. 322. MIR 800. Friedberg 942.

Molto raro. Spl 1.000

*Ex asta Sternberg XVI, 1985, 471.*



262

**262** **Ludovico I il Pio, 814-840.** Denaro, AR 1,80 g. + HLVDOVVICVS IMP Croce patente. Rv. PAPIA. Morrison-Grunthal 447. MEC 1, 788. MIR 813.

Raro. Migliore di BB 600

*Ex aste Münzen und Medaillen 8, 1949, 468; Münzen und Medaillen 38, 1968, Voirol 807 e Cambi 991, 2024, 592.*


263

**263** **Arduino d'Ivrea, 1002-1014.** Denaro, AR 1,33 g. IN CRACIA DI REX Nel campo D / A R / O. Rv. CIVITAS CLORIO Nel campo PA / PA / I. CNI 2. MIR 833.
Estremamente raro. BB 750


264

**264** **Comune, 1250-1359.** Doppio grosso, AR 1,93 g. + INPEPA–OP Nel campo PA / stella / PIA. Rv. SANCTVS – SYRVS S. Siro benedicente, nimbato e mitrato, stante di fronte con pastorale nella s., fra due colonne con arco. CNI 2. MIR 843/1.
Molto raro. Lievi ossidazioni, altrimenti buon BB / BB 600

## Pesaro


265

**265** **Guidobaldo II della Rovere, 1538-1574.** Paolo, AR 3,14 g. IN MEM ÆTE – ERIT IVSTV Albero di rovere entro scudo coronato; ai lati, G – V e, sopra D. Rv. S IOANN – S IACOB I Santi Giovanni Evangelista e Giacomo stanti; all'esergo, PISAV. Cavicchi Urbino 88 (questo esemplare illustrato).
Raro. Conservazione eccezionale, migliore di Spl 500

## Piacenza



266

**266** **Odoardo Farnese, 1622-1646.** Scudo 1626, AR 31,54 g. ODOARDVS FAR PLAC PAR DVX V Busto corazzato con collare a d. e mascherone sullo spallaccio; sotto, sigla L X (Luca Xell, zecchiere). Rv. S ANTONs – MART PROT PLAC S. Antonino a cavallo con vessillo, in esergo MDCXXVI. Ravegnani Morosini 19. MIR 1163/1.
Raro. Patina di medagliere. Piccola H punzonata sotto lo spallaccio al dr., altrimenti Spl 3.000



267

**267** Scudo 1630, AR 27,64 g. ODOARDVS FAR PL ET PAR DVX V Busto corazzato a d. con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallaccio. Rv. S ANTONINVS – M PROT PLAC S. Antonino, stante a s., regge il vessillo con la mano d.; all'esergo, L 1630 X (Luca Xell, zecchiere). Ravegnani Morosini 20. MIR 1164/3.
Raro. Spl 2.500

## Pisa






268
269
270
271





**268** **Repubblica. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312.** Grosso 1194-1216, AR 1,51 g. + IMPERATOR nel campo, F. Rv. + CIVITAS nel campo, lettere PISA disposte a croce intorno a globetto. MIR 393.
Patina di medagliere, Spl 300

**269** Grosso da 12 denari 1220-1250, AR 1,69 g. + IMPERATOR Nel campo F accostata da quattro rosette. Rv. S' MAR PISIS Mezza figura della B. Vergine, di fronte, con il Bambino in braccio. MIR 394/3.
Bella patina di medagliere ed esemplare con i ritratti insolitamente ben coniati, Spl 500

*Ex asta Numismatica Picena 15, 2024, 262.*

**270** Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi dopo il 1269, AR 3,33 g. + FR' IM – P'TOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., stella e, ai lati del nimbo della Beata Vergine, PI – SE. MIR 397 (post 1269).
q.Spl 300

**271** Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi dopo il 1269, AR 3,27 g. + FR IM – PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., rosetta e, ai lati, PI – SE. MIR 399.
Molto raro. Difetto marginale del tondello, altrimenti q.Spl 400

## Retegno


272

**272** **Antonio Teodoro Trivulzio, 1676-1678.** Doppio filippo 1676, AR 55,48 g. TEODORVS TRIVLTIVS S R I ET VAL MISOL PRI Busto corazzato e drappeggiato a d. con Collare del Toson d'oro; sotto, nel giro, 1676. Rv. COMES MVSOCHI X BAR RET IMPE XIIII ET C Stemma con i tre volti coronati ed il motto VNICA – MENS; ai lati, due cariatidi. Ravegnani Morosini 4. MIR 899/1.
Molto raro. Patina di medagliere. Segnetti nei campi del dr., altrimenti buon BB 2.000

*Ex aste Finarte 929, 1995, 258; Nomisma 51, 2014, 1666 e NAC 139, 2023, 688.*

## Rimini



273 50%

**273** **Isotta degli Atti, 1432-1474 moglie di Sigismondo Pandolfo Malatesta.** Medaglia 1446, Æ 277,03 g. Ø 84 mm. *Opus*: Matteo de'Pasti. D ISOTTAE – ARIMINENSI Busto a d. Rv. Elefante verso d., su prato fiorito; sotto, nel giro, MCCCCXLVI. Hill 187. Kress 63. Pollard 49.

Fusione postuma. Molto rara. Foro otturato, altrimenti q.Spl 1.000

Amante e poi moglie legittima di Sigismondo Pandolfo Malatesta, proveniva da una famiglia borghese. Il signore di Rimini si legò a lei quando era ancora giovanissima e, verso il 1456, il loro rapporto fu ufficializzato con il matrimonio e Isotta divenne sua erede. Alla morte di Sigismondo, nel 1468, assunse temporaneamente il governo di Rimini, dimostrando fermezza e autorevolezza in un contesto politico complesso. Figura colta e celebrata anche dalla letteratura del tempo, Isotta fu immortalata in numerosi ritratti e medaglie, che ne tramandano l'immagine di raffinata dama di corte.



274

**274** Medaglia, Æ 34,90 g. Ø 40 mm. *Opus*: Matteo de'Pasti. D ISOTTAE – ARIMINEN Busto a d. Rv. ELEGIAE Libro chiuso. Hill 188. Kress 64. Pollard 50.

Fusione originale rarissima. q.Spl 2.000

*Ex asta Sternberg 18, 1986, 1089.*

## Rodigo



275

**275** **Gianfrancesco Gonzaga con la moglie Antonia del Balzo, 1479-1496.** Medaglia (1479?), Æ 39,70 g. Ø 39 mm. *Opus*: Pier Jacopo Alari Bonacolsi detto l'Antico. ***Celebrativa del matrimonio.*** IOHANN FRANCISCVS GONZ Busto del marchese a s. Rv. DIVA ANTONIA BAVTIA DE GONZ MA(*in nesso*)R Busto di Antonia a d. Hill 211. ENH 151.

Bellissima patina marrone. Spl 4.000

*Ex asta Sternberg 18, 1986, 1090.*

## Roma



276





276

**276** **Senato romano, 1184-1439. Emissioni anonime, 1255-1270.** Grosso, AR 3,47 g. SENATVS P Q R Leone al passo verso s. Rv. ROMA CAP MVNDI Roma, seduta in trono, di fronte con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Muntoni 62. Berman 110. MIR 116.

Raro. Patina iridescente, Spl 600

*Ex aste Künker 138, 2008, 4547; NAC 90, 2016, 432 e 130, 2021, 624.*



277



278



279



280



281











**277** **Emissioni dei secc. XIV-XV.** Ducato, AV 3,52 g. ATOR VRBI – S PETR San Pietro nimbato stante, con chiavi, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + ROMA CAPVT – MVDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 104. Berman 149. MIR 177/4. Friedberg 2.

Buon BB 500

**278** Ducato, AV 3,50 g. ATOR VRBI – S PETR San Pietro nimbato stante, con chiavi, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. e, in basso, incudine. Rv. + ROMA CAPVT – MVDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 113. Berman 149. MIR 178/3. Friedberg 2.

Raro. Lievi ondulazioni del tondello e traccia di limatura, altrimenti buon BB 400

**279** Ducato, AV 3,47 g. ATOR VRBIS S. Pietro nimbato stante, nell'atto di consegnare il vessillo al senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta, SEN e, in basso, rosetta. Ai lati, M (gotica) – B. Rv. ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 127 var. III. Berman 151. MIR 179/15. Friedberg 2.

Raro**.** q.Spl 600

**280** Ducato, AV 3,53 g. ATOR VRBIS S. Pietro nimbato stante, nell'atto di consegnare il vessillo al senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta, SEN. Rv. ROMA CAPVT M – VNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 129. Berman 151. MIR 179/23. Friedberg 2.

BB 400

**281** Ducato, AV 3,48 g. ATOR VRBIS – segno di Francesco Mariani della Zecca – S PETRVS S. Pietro nimbato stante, con libro, nell'atto di consegnare il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN e, in basso, armetta Condulmer. Rv. ROMA CAPVT MV – NDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore in ellisse. Muntoni 134 var. I. Berman 151. MIR 179/27. Friedberg 2.

Lievissima fessurazione del tondello, altrimenti q.Spl 500

*Conio di stile insolito.*



282

**282** **Bonifacio IX (Pietro Tomacelli), 1389-1404.** Grosso, AR 2,25 g. BONIFATI – PP NONVS Il pontefice, seduto in trono ornato da protomi leonine, benedicente e con lunga croce astile. Rv. + SANCTVS chiavette decussate PETRVS testina di moro Chiavi decussate. Muntoni 3 var. I. Berman 237. MIR 249/6.

Molto raro. Patina di medagliere, migliore di BB 300



283

**283** **Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447.** Ducato papale, AV 3,49 g. + EVGENIVS – PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA. S. Pietro stante di fronte, con chiavi e libro, entro cornice quadrilobata. Muntoni 2. Berman 301. MIR 304/1. Friedberg 3a.

Raro. q.Spl 750



284 285

**284** Grosso, AR 3,69 g. EVGENIVS – PP QVARTVS Il pontefice, seduto di fronte su trono ornato di due protomi di leoni, benedicente e con lunga croce astile. Rv. ROMA CAPVT MVNDI S P Q R frusta (segno di Domenico Gherardini). Chiavi decussate; in alto, armetta Condulmer. Muntoni 8. Berman 303. MIR 305/1.

Molto raro. Leggera patina iridescente, buon BB 250

**285** Grosso, AR 3,98 g. EVGENIVS – PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. + S PETR – VS S PAVLVS – ALMA – ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. Muntoni 18. Berman 306. MIR 308/1.

Patina iridescente, migliore di BB 300



286

**286** **Nicolò V (Tommaso Parentucelli), 1447-1455.** Ducato papale, AV 3,50 g. + NICOLAVS – (rosetta Francesco Mariani della Zecca) PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, nimbato, stante di fronte con chiavi e libro, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/1. Friedberg 6.

q.Spl 600



287

**287** Ducato papale, AV 3,50 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata; sotto, rocco (segno di Adrea Begno, zecchiere). Muntoni 5. Berman 326. MIR 329/3. Friedberg 6.

q.Spl 600

*Ex Kunst und Münzen 29-30 dicembre 1984, 1643.*

Nicolò V, non essendo di famiglia nobile, decise di scegliere come suo stemma quello della Chiesa, le chiavi decussate. Al rovescio, sotto i piedi di San Pietro, è posto il rocco, segno dello zecchiere Andrea Begno da Firenze, che il 13 febbraio 1454 era stato autorizzato a battere "Fiorini d'oro o Ducati della lega di 24 carati come i Ducati veneti" (Martinori E., Annali della Zecca di Roma. Nicolò V - Calisto III - Pio II. Roma 1918, pag. 10).



288

**288** **Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458.** Ducato papale, AV 3,48 g. + CALISTVS – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. MODICE FIDEI QVARE DVBITATIS S. Pietro in una navicella verso d., tiene un remo nella d. ed una lunga croce nella s. Muntoni 2. Berman 347. MIR 348/2. Friedberg 7.

Raro. Migliore di Spl 3.000

*Ex aste Santamaria 4-5 giugno 1956, Magnaguti parte XI 44 e Leu 74, 1998, 577.*

Questo ducato, per il soggetto ed il motto incisi al rovescio, può essere considerato come la prima moneta papale ad avere un preciso significato: la volontà di Callisto III di propugnare una Crociata contro l'avanzata dei Turchi. Sebbene non esista documentazione, con ogni probabilità, i conî di questo splendido ducato furono eseguiti da Andrea Guazzalotti che all'epoca lavorava per la zecca di Roma nella quale aveva inciso una medaglia, alla morte di Nicolò V, con lo stesso soggetto di San Pietro alla pesca e con la medesima legenda.



289

**289** Ducato papale, AV 3,50 g. + CALISTVS rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca) – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro, stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 3. Berman 348. MIR 349/1. Friedberg 8.

Molto raro. Migliore di Spl 1.500


290

**290** **Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.** Ducato papale, AV 3,50 g. + PIVS II PON – T MAX AN VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + DIRIGE – DNE GRESSVS NROS segno di Emiliano Orfini Galera sulle onde, alla poppa il pontefice benedicente e con vessillo crociato. Muntoni 2. Berman 361. MIR 370. Friedberg –.

Estremamente raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti Spl 35.000

Magnifica moneta di finissimo stile, emessa per commemorare la spedizione – poi non avvenuta – contro i Turchi voluta da papa Piccolomini. Il conio è opera del grande incisore folignate Emiliano Orfini. La sua fama era così grande che potè permettersi il lusso di battere questa ed altre monete nella sua bottega di orefice a Foligno, sua città natale, senza doversi trasferire a Roma per lavorare alla zecca papale della quale era stato nominato zecchiere nel 1461. Orfini non fu solo incisore, ma anche stampatore, infatti, sempre a Foligno, nel 1469, accolse il tipografo tedesco Numeister con il quale pubblicò a stampa, per primo in Italia, la Divina Commedia di Dante l'11 Aprile 1472.


291

**291** Ducato papale, AV 3,52 g. + PIVS PAPA – SECVNDVS A*n* (segno di Andrea Nicolai) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro nimbato, stante di fronte, entro cornice quadrilobata. Muntoni 5. Berman 362. MIR 361/3. Friedberg 12.

Spl 1.000


292

**292** Ducato papale, AV 3,47 g. + PIVS PAPA – SECVNDVS A*n* (segno di Andrea Nicolai) Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro nimbato, stante di fronte, entro cornice quadrilobata. Muntoni 5. Berman 362. MIR 361/3. Friedberg 12.

Frattura marginale del tondello, altrimenti q.Spl 750



293

**293** **Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Ducato papale, AV 3,50 g. PAVLVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S – PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 16. Berman 401. MIR 404/1. Friedberg 19.
Raro. Spl 1.000

*Ex asta Spink Taisei 43, 1992, Veynau 144.*



294 295 296 297

**294** **Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** Fiorino di camera, AV 3,32 g. SIXTVS PP rosetta – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 12. Berman 448. MIR 452/1. Friedberg 23.
Migliore di BB 800

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 4, 2012, 624.*

**295** Fiorino di camera, AV 3,36 g. SIXTVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 12. Berman 448. MIR 452/1. Friedberg 23.
Buon BB 600

*Ex asta Varesi 13, 1991, 758.*

**296** **Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492.** Fiorino di camera, AV 3,39 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da tiara e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 3. Berman 497. MIR 488/2. Friedberg 26.
q.Spl 800

**297** Fiorino di camera, AV 3,40 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da tiara e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 3. Berman 497. MIR 488/2. Friedberg 26.
q.Spl 800



298

**298** **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503.** Fiorino di camera, AV 3,40 g. ALEXANDE – R PP SEXTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 8 var. IV. Berman 529. MIR 519/5. Friedberg 31.
Spl 1.250

*Ex asta Varesi 13, 1991, 759.*



299

**299** **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503–1513.** Doppio fiorino di camera, AV 6,90 g. IVLIVS II LIGVR – P M Busto a d., con piviale ornato da due figure di santi e chiuso da fibbia con triplice volto umano. Rv. NAVIS AETERNAE SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Bernareggi 215. Muntoni 4. Berman 556. MIR 545. Friedberg 36.
Molto raro. Spl 17.500



300 301

**300** Giulio, AR 3,82 g. IVLIVS II PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PE APLVS PAV DOC GENTIVM I SS. Pietro e Paolo, stanti di fronte, che si guardano; in basso, tra le due figure, segno del Banco Fugger. All'esergo, RO. Muntoni 27. Berman 573. MIR 560.
Migliore di BB 150

**301** **Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521.** Terzo di giulio, AR 1,18 g. LEO / DECIMVS / PONT / M nel campo. Rv. RO ECCLE FVNDATORES Busti di S. Pietro e S. Paolo accollati. Muntoni 33. Berman 648. MIR 633.
Rarissimo. Fessurazione marginale del tondello, altrimenti buon BB / BB 150



302

**302** **Sede Vacante (Camerlengo card. Francesco Armellini), 1 dicembre 1521 – 9 gennaio 1522.** Giulio, AR 3,55 g. SEDE VA – CANTE Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 3. Berman 795. MIR 742/3.

Molto raro. Patina di medagliere. Lievi graffietti, altrimenti buon BB 600



303

**303** **Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534.** Fiorino di camera, AV 3,45 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. + SANC PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro alla pesca; sotto, nel giro, segno di zecchiere sconosciuto. Muntoni 16. Berman 830. MIR 787/2. Friedberg 60.

q.Spl 750



304

**304** Doppio carlino, AR 5,50 g. CLEMENS VII PONT MAX Busto a s., con piviale ornato da figure di Santi. Rv. Due branchie decussate (segno di Giacomo Balducci, zecchiere) QVARE – DVBITASTI Il Salvatore, nimbato, solleva con la destra S. Pietro, anch'egli nimbato, immerso per metà nelle onde. Muntoni 43. Berman 841. MIR 809/1.

Raro. Lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl 800



305

**305** **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Doppio fiorino di camera, AV 6,71 g. PAVLVS III PONT MAX Busto a s., con piviale ornato da figura di Santo; fibbia vuota. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA segno di Giacomo Balducci, zecchiere S. Pietro alla pesca. Muntoni 2 var. I. Berman 900. MIR 877/2. Friedberg 62.

Rarissimo. Vigoroso ritratto di grande maniera, migliore di Spl 35.000

E' a Leone Leoni, artista di origini aretine, tra i più grandi dell'epoca, che dobbiamo la bellezza del ritratto inciso su questa moneta coniata a seguito del mandato del 23 agosto 1539, quando la zecca era appaltata a Giacomo Balducci. In precedenza, la presenza delle branche incrociate, aveva fatto erroneamente attribuire questo piccolo capolavoro a Benvenuto Cellini. In quel periodo, però, lo stesso Cellini era in carcere con l'accusa di aver rubato, durante l'assedio di Castel Sant'Angelo, alcune gioie di papa Clemente VII. Cellini era un acerrimo nemico e rivale del Leoni, tanto da offenderlo dicendo che era poverissimo e di accusarlo di aver partecipato ad un tentativo di avvelenamento nei suoi confronti con polvere di diamante, che il Leoni stesso avrebbe provveduto a preparare.



306

**306** Scudo, AV 3,40 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS segno di Vincezo Castelli – segno di Lorenzo e Giambattista degli Albizzi ALMA R – O S. Paolo, stante di fronte, con libro e spada. Muntoni –. Berman 903. MIR 885/7. Friedberg 65.

Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 3.000


307




307

**307** **Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555.** Giulio anno II, AR 3,21 g. IVLIVS III – P M A – II Busto a s. con piviale ornato. Rv. OMNIA TVTA – VIDES Roma elmata, seduta a s., porge una corona d'alloro; sotto, nel giro, ROMA e, a s., segno di Bartolomeo Canobio. Muntoni 16. Berman 992. MIR 979/1.

Raro. Patina di medagliere, q.Spl 500

*Ex asta Gadoury Online 40, 2023, 123.*




308




309

**308** **Sede Vacante 1590, I e II. (Camerlengo Cardinale Enrico Gaetani), I: 27 agosto – 15 settembre 1590. II: 27 settembre – 5 dicembre 1590.** Testone 1590, AR 9,09 g. SEDE VAC – ANT 1590 Stemma del camerlengo sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. Rv. MISIT – DOMIN ANG – SVVM Un angelo libera S. Pietro. Muntoni 5. Berman 1396. MIR 1398.

Della più grande rarità. MB 500

**309** **Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.** Testone anno II, AR 9,39 g. PAVLVS V – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MORTIFERA NON NOCEBVNT Il miracolo delle serpi; nel giro, a d., armetta Primi. Muntoni 18a. Berman 1548. MIR 1525/2.

Molto raro. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 250




310





**310** Testone anno VIII, AR 9,53 g. PAVLVS V PON MAX A IIII Busto a s., con piviale ornato. Rv. S PAVLVS AL – MA ROMA S. Paolo, stante di fronte volto a s., con libro e spadone; in basso a d., nel giro, armetta Roberto Primi. Muntoni 21. Berman 1549. MIR 1548/1.

Raro. Migliore di BB 700

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Ranieri 3, 2007, 237 e aste Nomisma 52, 2015, 1194 e Numismatica Picena 8, 2019, 330.*



311

**311** **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Piastra anno XII, AR 32,00 g. VRBANVS VIII PON MAX A XII Busto, a d., con piviale ornato a fiorami; sotto, nel giro G 1643 M. Rv. VIVIT – DEVS S. Michele, in volo verso d., trafigge il drago; a s., armetta Farzetti e Pavia e, all'esergo, ROMA. Muntoni 39. Berman 1715. MIR 1694/2.

Bella patina di medagliere, q.Spl 1.500

*Ex asta Varesi - Aurora 4, 2016, 375.*



312

**312** Piastra anno XX/1643, AR 32,55 g. VRBANVS VIII PONT MAX AN XX Busto, a d. con piviale ornato a fiorami; sotto, nel taglio del braccio, G 1643 M. Rv. Armetta Farzetti e Pavia TE MANE TE VESPERE Il Pontefice genuflesso, a s., prega l'Arcangelo San Michele seduto di fronte a lui sulle nubi, con spada e bilancia; all'esergo, ROMA. Muntoni 33. Berman 1711. MIR 1697/2.

Rara. Screpolature del metallo, altrimentI q.Spl 2.500

*Ex aste Nomisma 25, 2003, 512, 26, 2004, 505, 52, 2015, 1200 e Gadoury 18, 2025, Collection de Monsieur F. 572.*



313





314



**313** Testone anno VI, AR 9,66 g. VRBAN VIII – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS I SS. Pietro e Paolo stanti; in alto, Colomba radiante e, in basso, tra i due Santi, armetta Bonanni, Pagliari, Martelli; all'esergo, ROMA. Muntoni 68. Berman 1724. MIR 1701/1.

Spl 250

**314** Testone anno VIII/1632, AR 9,62 g. VRBANVS VIII – PONT M A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; maschera leonina in cimasa. Rv. S PETRVS A – LMA ROMA S. Pietro, nimbato, seduto a s.; all'esergo, 16 armette Bonanni, Pagliari e Martelli 32. Muntoni 53. Berman 1721. MIR 1705/1.

q.Spl 200



315

**315** **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Piastra, AR 32,16 g. ALEX VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate parzialmente nascoste. In alto a s., San Pietro benedicente, di fronte, appoggiato sullo stemma e, in basso, nel giro a s., ROMÆ. Rv. DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS I E M I S S S. Tommaso di Villanova, volto a s., dona delle monete ad un mendicante. Muntoni 7. Berman 1901. MIR 1850/2 (questo esemplare illustrato).

Rara. Bellissima patina di medagliere ed esemplare difficilmente reperibile in questo stato di conservazione, q.Spl 2.000

*Ex aste NAC 16, 1999, 273, 89, 2015, 529 e 122, 2020, 514.*



316

**316** Testone, AR 9,67 g. ALEX VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NEC CITRA – NEC VLTRA Destrocherio, uscente dalle nubi, regge una bilancia; sotto, nel giro, stella a sei punte. Muntoni 9. Berman 1902. MIR 1851/4.

Conservazione eccezionale, q.Fdc 1.000

*Ex asta Varesi 72, 2018, 132.*



317 50%

**317** Medaglia 1659, Æ 167,04 g. Ø 98 mm. *Opus*: Gioacchino Francesco Travani. ***Per l'operato del pontefice durante la pestilenza del 1656-1657.*** ALEXANDER VII P M PIVS IVST OPT SENEN PATR GENTE CHISIVS MDCLIX Busto a s. con camauro e mozzetta. Rv. MVNIFICO PRINCIPI DOMINICVS IACOBATIVS Androclo e il leone nell'arena gremita di spettatori; sotto, nel giro, ET FERA MEMOR BENEFICII. Borner 1177. Patrignani V/3. Miselli 567.

Molto rara. Fusione originale, Spl 1.000



318

**318** **Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669.** Piastra, AR 31,79 g. CLEMENS IX – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; conchiglia in cimasa. Rv. SPLENDET A MAIESTATE EIVS La Cattedra di S. Pietro sulle nubi, illuminata dall'alto dalla colomba dello Spirito Santo; ai lati, teste di cherubini. Muntoni 4. Berman 1969. MIR 1906/2.
Rara. Spl / q.Spl 1.500

*Ex asta Numismatica Ranieri 15, 2020, 331.*



319 319

**319** **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.** Piastra, AR 31,98 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, con cordoni e fiocchi, e accostato da festoni di alloro. Rv. VT ABVNDETIS MAGIS Veduta del porto di Civitavecchia con nave verso s.; sullo sfondo, a s., l'arsenale e, a d., la fortezza. All'esergo, MDC armetta Costaguti LXXII. Muntoni 20. Berman 2009. MIR 1933/2.
Rara. Ottimo esemplare con bella patina di medagliere e migliore di Spl 2.000

*Ex asta Numismatica Picena 10, 2021, 156.*



320

**320** Piastra anno IIII/1673, AR 32,13 g. CLEMENS X PONT MAX AN IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio della spalla, EQ HIER LVCENTI (Gerolamo Lucenti, incisore) e, nel giro, MDCLXXIII. Rv. BEATO PIO V S. Pio V genuflesso a d. con le mani giunte, osserva un angelo a s. che regge un drappo nel quale è disegnata la scena della battaglia di Lepanto. All'esergo, armetta Raggi tra due stelle. Muntoni 11. Berman 2002. MIR 1938/1.
Molto rara. q.Spl 2.000

*Ex asta NAC 16, 1999, 297.*



321





321

**321** Piastra del Giubileo 1675, AR 32,03 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. DABIT FRVCTVM – SVVM IN TEMPORE La Porta Santa chiusa; ai lati, statue di San Pietro e San Paolo. Sotto, armetta Costaguti e, nel giro, MDCL XXV. Muntoni 15. Berman 2005. MIR 1950/1.

Rara. Spl 1.000

*Ex asta Gadoury 9, 2019, 1369.*



322



323



324







**322** Testone, AR 9,55 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NE PROIICIAS ME IN – TEM – PORE SENECTVTIS Il re Davide, seduto a s., suona l'arpa; all'esergo, armetta Costaguti. Muntoni 27. Berman 2015. MIR 1937/2.

Molto raro. Patina di medagliere, Spl / q.Spl 750

**323** Testone, AR 9,58 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SATIABOR – GLORIA TVA Il pontefice genuflesso a s., in preghiera; innanzi a lui, per terra, il triregno e, in alto tra le nubi, il volto radiante del Padre Eterno. All'esergo, RO armetta Costaguti MA. Muntoni 29. Berman 2017. MIR 1964/1.

Molto raro. Bella patina iridescente, q.Spl 750

*Ex asta Gadoury Online 40, 2023, 267.*

**324** Testone del Giubileo 1675, AR 9,59 g. CLEMENS X PONT MAX A IVB Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. Rv. ET CLAVSIO OSTIO – ORA PATREM La Porta Santa chiusa tra due angeli; all'esergo, 16 armetta Costaguti 75. Muntoni 25. Berman 2013. MIR 1953/1.

Molto raro. q.Spl 400



325

**325** Testone del Giubileo 1675, AR 9,41 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. DEDI CORAM TE – OSTIVM – APERTVM La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, 16 armetta Costaguti 75. Muntoni 22. Berman 2012. MIR 1945/1.
Raro. Patina iridescente su fondi lucenti, migliore di Spl 2.000

*Ex asta Niemczyk Antykwariat Numizmatyczny 45, 2024, 498.*



326

**326** Giulio anno III/1672, AR 3,12 g. CLEMENS X – PONT MAX A III Busto a d., camauro, mozzetta e stola ornata; sotto al troncato del busto, MDCLXXII. Rv. DA PACEM / DOMINE / IN DIEBVS / NOSTRIS tra due rami di lauro incrociati e legati in giunzione da armetta di Monsignor Costaguti. Muntoni 32. Berman 2005. MIR 1934/1.
Raro. q.Spl 150



327

**327** Giulio del Giubileo 1675, AR 3,13 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IN PORTIS – OPERA EIUS La Porta Santa aperta; nel vano, splendori e, all'esergo, 16 armetta Giovanni Battista Costaguti 75. Muntoni 33. Berman 2021. MIR 1946/1.
Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 1.000

*Ex asta Gadoury Online 40, 2023, 261.*



328



329


329

**328** Giulio del Giubileo 1675, AR 3,24 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PAX DEI CVSTODIAT CORDA VESTRA La Porta Santa chiusa; all'esergo, 16 75. Muntoni 33. Berman 2021. MIR 1946/1.

Raro. Migliore di Spl 350

*Ex asta Numismatica Picena 6, 2018, 116.*

**329** Mezzo grosso, AR 0,76 g. CLEMENS X PONT MAX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, stella. Rv. Stemma semiovale sormontato da triregno e chiavi decussate, entro rami d'alloro. Muntoni 50. Berman 2037. MIR 1967/1.

Raro. Delicata patina su fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale, Fdc 150



330

**330** **Anna Maria Altieri ed Egidio Colonna.** Medaglia per le nozze del 1670, AR 33,20 g. Ø 50 mm. *Opus*: autore sconosciuto. ANNA DE ALTERYS COLVMNA PRINCIPISSA CARBONEANI Stemma coronato tripartito di Colonna, Stato della Chiesa, Altieri; ai lati, arpie. Rv. + SOCIETA S IOANNIS DECOLLATI COLL SCIPIONIS La decollazione di S. Giovanni.

Estremamente rara. Migliore di BB 2.000

Esemplare pubblicato in Panorama Numismatico n. 326, marzo 2017.
La società di San Giovanni decollato, di origine fiorentina, venne istituita a Roma nel 1490 con bolla di papa Innocenzo VIII. Questa Confraternita, composta da laici, si occupava di assistere e confortare i condannati alla pena capitale. Aveva facoltà, una volta l'anno, di graziare uno dei condannati all'ultimo supplizio.



331

**331** **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.** Piastra anno I, AR 31,93 g. INNOCEN XI PONT MAX AN I Busto a d. con camauro e stola ornata da imprese araldiche; sotto, I HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. SANCTVS – MATTHÆVS APOST S. Matteo nimbato, seduto sulle nubi con penna e Vangelo, volge lo sguardo verso un Angelo alle sue spalle. Sotto, armetta Corsi. Muntoni 42. Berman 2092. MIR 2012/1.

Patina di medagliere, migliore di BB 500




332




333




334










**332** Piastra anno II, AR 32,09 g. INNOCEN XI – PONT MAX A II Stemma coronato sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni con fiocchi. Rv. PORTE INFERI NON PRÆVALEBVNT Facciata della Basilica di San Pietro; ai lati I – H. Esergo, RO armetta Raggi MÆ. Muntoni 39. Berman 2090. MIR 2014/1.

Rara. Fondi lievemente ritoccati al rv., altrimenti Spl 800

**333** Piastra, AR 31,95 g. INNOCENTVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NON / PRODERVNT / IN DIE / VLTIONIS tra due rami di lauro. Muntoni 37. Berman 2088. MIR 2018/1.

Migliore di Spl 750

**334** Piastra, AR 31,95 g. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma legati in basso. Muntoni 28. Berman 2085. MIR 2019/1.

Piccola mancanza di metallo al rv., altrimenti Spl 600




335







335

**335** Piastra anno VII, AR 32,05 g. INNOCEN XI PONT MAX A VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, HAMERANO F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. NON / PRODERVNT / IN DIE / VLTIONIS entro cartella ornata. Muntoni 35. Berman 2087. MIR 2017/2.

Molto rara. Migliore di Spl 2.000

*Ex asta NAC 130, 2021, 676.*




336







336

**336** Piastra anno VIII, AR 31,96 g. INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, IO HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma legati in basso. Muntoni 26. Berman 2084. MIR 2020/1.
Molto rara. Fondi lucenti, q.Fdc 1.250

*Ex asta Numismatica Ranieri 15, 2020, 344.*



338




337



339










**337** Piastra anno IX/1684, AR 31,98 g. INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto il busto HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM 1684 tra due rami di palma intrecciati e legati alla base. Muntoni 31. Berman 2084. MIR 2020/6.
Spl 1.000

*Ex aste Kunst und Münzen 21, 1980, 535 e Nomisma Aste 7, 2024, 1564.*

**338** Mezza piastra anno VII, AR 15,90 g. INNOCEN XI – PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR entro cartella ornata da due testine di serafini e due protomi leonine. Muntoni 50. Berman 2095. MIR 2021/7.
Migliore di BB 150

**339** Testone anno VI, AR 9,56 g. INNOCEN XI – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NOLITE / THESAVRIZARE entro cartella ornata, chiusa in basso da armetta Raggi. Muntoni 57. Berman 2099. MIR 2025/1.
Molto raro. q.Spl 500

*Ex asta NAC 16, 1999, 345.*

Questo testone va ritenuto ben più raro di quanto comunemente considerato.


340


341


342


343









**340** Testone 1684, AR 9,10 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684 entro cartella ornata. Muntoni 79. Berman 2102. MIR 2035/11.
q.Spl 200

**341** Testone 1684, AR 9,14 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684 entro cartella ornata. Muntoni 81. Berman 2102. MIR 2035/13.
Rarissimo. Buon BB 300

*Ex asta NAC 139, 2023, 709.*

**342** Testone anno VIII/1684, AR 9,11 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684 entro cartella ornata. Muntoni 76. Berman 2102. MIR 2035/22.
Piccola mancanza di metallo al rv., altrimenti Spl 200

**343** Testone anno IX/1685, AR 9,13 g. INNOCEN XI – PONT M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1685 entro cartella ornata. Muntoni 97. Berman 2102. MIR 2035/30.
Spl 150




344




345

**344** Testone anno IX/1685, AR 9,11 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1685 entro cartella ornata. Muntoni 90. Berman 2102. MIR 2035/23.
Patina iridescente, q.Spl 150

*Ex asta Gadoury Online 40, 2023, 281.*

**345** Testone anno IX/1685, AR 9,15 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1685 entro cartella ornata. Muntoni 104. Berman 2102. MIR 2035/37.
Molto raro. q.Fdc 300


346


347


348


349









**346** Testone anno X/1686, AR 9,04 g. INNOCEN XI – PONT M A X Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1686 entro cartella ornata. Muntoni 105. Berman 2102. MIR 2035/38.

Spl 200

**347** Testone anno XI/1687, AR 9,07 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1687 entro cartella ornata. Muntoni 111. Berman 2102. MIR 2035/44.

q.Spl 150

**348** Testone anno XI/1687, AR 9,10 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1687 entro cartella ornata. Muntoni 111. Berman 2102. MIR 2035/44.

Raro. Spl 250

**349** Testone anno XIII/1688, AR 9,11 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1688 entro cartella ornata. Muntoni 113. Berman 2102. MIR 2035/46.

Raro. Spl 250

*Ex asta Cambi 809, 2023, 612.*


350




351



**350** Testone anno XIII/1689, AR 9,07 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1689 entro cartella ornata. Muntoni 115. Berman 2102. MIR 2035/48.

q.Spl 150

**351** Testone anno XIII/1689, AR 9,14 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1689 entro cartella ornata. Muntoni 116. Berman 2102. MIR 2035/49.

Spl 200




352 353 354

**352** Testone, AR 9,12 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 137. Berman 2102. MIR 2035/76.

Molto raro. q.Spl 200

**353** Testone, AR 9,15 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 138. Berman 2102. MIR 2035/77.

Spl / q.Spl 200

**354** Testone, AR 9,06 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 142. Berman 2102. MIR 2035/81.

Rarissimo. q.Spl 250




355

**355** Giulio anno XI/1686, AR 3,00 g. INNOCEN XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. QVI DAT / PAVPERI / NON / INDIGEBIT / 1686 entro cartella. Muntoni 76. Berman 2102. MIR 2035/22.

Fondi lucenti, q.Fdc 200




356

**356** Giulio anno XI/1686, AR 3,06 g. INNOCEN XI PONT M A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. QVI DAT PAVPERI NON INDIGEBIT 1686 entro cartella ornata. Muntoni 163. Berman 2115. MIR 2036/6.

q.Fdc 300

*In slab NGC MS 63, certificato n. 2791842-022.*

*Ex asta Nomisma 49, 2014, 1653.*



357

**357** Medaglia, AR 91,70 g. Ø 68 mm. Coniata a Vienna. *Opus*: Johan Eberard. ***Per la liberazione di Vienna.*** INNOCEN XI PONT – OPT MAX / DOMINATOR ET – RECTOR Busto a d. con triregno e piviale ornato; davanti, libro chiuso con chiavi pendenti. Rv. PRECES ET OPES Un angelo, in volo verso d., con spada e scudo ornato di imprese araldiche pontificie, travolge con fulmini un cavaliere turco disarcionato dal suo cavallo; sullo sfondo, basilica. Patrignani SD/23. Miselli 184 (questo esemplare).
Della più grande rarità. In elegante montatura d'epoca, q.Spl 4.000



358 358

**358** **Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691.** Piastra anno I/1690, AR 31,96 g. ALEXANDER VIII PONT MAX A I Busto a d., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto, HAMERANVS F. Rv. LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA Figura della Chiesa a s., con insegna legionaria nella s.; all'esergo, CIC(inversa)IC(inversa) armetta Patrizi CXC. Muntoni 11. Berman 2173. MIR 2080/1.
Rara. Patina di medagliere. Minima mancanza di metallo al dr., altrimenti Spl 2.000



359

**359** Testone anno II/1690, AR 9,16 g. ALEX VIII P M INEVNTE A II Busto a d. con camauro e stola con imprese araldiche; sotto, HAMERANVS F. Rv. DIE NAT SS MAGNI EP OPITER ET BRVNONIS ANACHOR S. Magno, mitrato, nimbato e con pastorale e S. Brunone, anch'egli nimbato, stanti di fronte; all'esergo, 16 armetta Patrizi 90. Muntoni 15. Berman 2175. MIR 2083/2.
Molto raro. Spl / q.Spl 750

*Ex asta Montenapoleone 6, 1985, 1065; NAC 26, 2003, 2808 e Numismatica Picena 12, 2022, 215.*




360

**360** **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700.** Piastra anno IV/1694, AR 32,07 g. INNOCEN XII PONT M A IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata di serafini; sotto, P·BORNER·F·(Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. COGITO COGITATIONES PACIS Figura muliebre seduta a s., con il gomito d. poggiato su ara dove giacciono una triregno, un ramo di palma e un libro; sul frontale dell'ara, armetta Farsetti e, all'esergo, 1694. Muntoni 15. Berman 2224. MIR 2127/1.
Conservazione da ritenersi eccezionale per il tipo di moneta, migliore di Spl 4.000

*Ex aste Numismatica Genevensis 6, 2010, 697 e Varesi 69, 2016, ANPB 1569.*



361

**361** Piastra anno V/1696, AR 32,10 g. INNOCEN XII PONT MAX ANN V Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da figura della Beata Vergine; sotto, P P BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. LOQVETVR PAC – EM GENTIBVS Il pontefice seduto in trono, ai lati, due gruppi di cardinali. In basso, armetta Farsetti e, dietro gli scranni dei cardinali, P P B F (Pietro Paolo Borner, incisore) – 1696. Muntoni 20. Berman 2228. MIR 2129/1 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Conservazione eccezionale, migliore di SpI 4.500

*Ex aste Christie's 29-30 novembre 2011, 362; Nomisma 45, 2012, 1633 e Varesi 69, 2016, ANPB 1570.*



362

**362** Piastra anno VIII/1698, AR 32,08 g. INNOCEN – XII P M AN VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, S·V· – OP· (Ferdinando de Saint Urban, incisore). Rv. GRATIA VOBIS ET PAX MVLTIPLICETVR S. Pietro che predica alle turbe; all'esergo, S·V· - OP· / 16 - 98 ai lati dell'armetta Farsetti. Muntoni 19. Berman 2227. MIR 2130/1.

Rara. Migliore di SpI 2.000

*Ex aste NAC 89, 2015, 551 e 118, 2019, 290.*



363

**363** Piastra anno VIII/1699, AR 32,05 g. INNOCEN – XII PONT MAX A VIII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da croce e arabeschi; sotto, nel taglio del braccio, HAMERANVS F. Rv. VENTI ET MARE OBEDIVNT EI Veduta del porto di Anzio; all'esergo, armetta D'Aste accostata da MD – CIC. Muntoni 25. Berman 2232. MIR 2133/1.

Conservazione insolita per questo tipo di moneta. Bella patina di medagliere, q.Fdc 5.000

*Ex aste Ceresio 3, 1992, 568 e NAC 89, 2015, 552.*



364 364

**364** Piastra del Giubileo anno IX/1700, AR 32,12 g. INNOCEN – XII PONT MAX A IX Busto, a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto, S V. Rv. ANNO IVBI – LEI M DCC La Porta Santa aperta entro cui aureola di raggi con nubi; ai lati, due angeli suonano la tromba. All'esergo, armetta Anguissola e, a s., S V. Muntoni 14. Berman 2223. MIR 2172/1.

Molto rara. Piccola mancanza di metallo al rv., altirmenti migliore di Spl /q.Fdc 2.500

*Ex aste Santamaria 17 dicembre 1934, 501; Montenapoleone 6, 1985, 1074 e Numismatica Picena 9, 2020, 234.*



365



366

**365** Mezza piastra anno V, AR 15,98 g. INNOCEN – XII PONT M AN V Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, S V (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv. FIAT PAX – IN VIRTVTE TVA Il pontefice, genuflesso a s., in adorazione dello Spirito Santo irradiante; all'esergo, S V – armetta Farsetti. Muntoni 30. Berman 2237. MIR 2137/1.

Lievi graffietti, altrimenti Spl 750

*Ex asta Bolaffi 25, 2014, 780.*

**366** Testone anno III/1693, AR 9,10 g. INNOCEN XII – PONT M A III Stemma sormontato da triregno,chiavi decussate con cordoni e fiocchi e accostato da ramo di palma e di alloro; testina coronata in cimasa. Rv. TEGIT ET PROTEGIT Aquila accovacciata a s., protegge con il proprio corpo due aquilotti; sotto, 1693 e armetta Farsetti. Muntoni 51. Berman 2254. MIR 2145/1.

Molto raro. Migliore di BB 350

*Ex asta Nomisma 43, 2011, 1283.*




367



**367** Testone anno V/1695, AR 9,16 g. INNOCEN – XII PON M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ROGATE QVÆ AD PACEM – SVNT Il pontefice ascolta l'esortatoria per la pace; all'esergo, 16 armetta Farsetti 95. Muntoni 49. Berman 2252. MIR 2147/1.

Raro. Migliore di Spl 750



368

**368** Testone anno VII/1698, AR 9,13 g. INNOCEN XII – PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IPSE EST – PAX NOSTRA Il Redentore, stante di fronte, con la mano d. protesa e globo crucigero nella s. In basso, a s., armetta Farsetti e, all'esergo, S V – OP / 1698. Muntoni 41. Berman 2245. MIR 2149/1.

Raro. Spl / q.Spl 300



369

**369** Testone anno IX/1699, AR 9,07 g. INNOCEN XII PONT M A IX Stemma sormontato da triregno,chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. PRÆOCCVPEMVS / FACIEM EIVS / ·1699· entro cartella. Muntoni 44. Berman 2248. MIR 2150/1.

Raro. Spl 350

*Ex aste Numismatica Ranieri 13, 2018, 606 e Numismatica Picena 13, 2023, 440.*




370 370

**370** Giulio del Possesso 1692, AR 2,98 g. INNOC – XII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SACROS / BASILIC / LATERAN / POSSESS / MDCXCII entro cartella. Muntoni 64. Berman 2265. MIR 2112/1.

Rarissimo. Buon BB 500

La cerimonia della presa di Possesso della Basilica di San Giovanni in Laterano avvenne il 3 aprile 1691. "Questo giulio (n. 79 del testo) fu distribuito ai poveri non per gettata, come d'uso, ma per mano nelle rispettive parrocchie" dal Cinagli, "Le monete dei Papi descritte in tavole sinottiche", Fermo 1848. L'autore, a sua volta, trasse questa notizia dall'opera di Francesco Cancellieri (1751-1826), "Storia de' solenni possessi dei Sommi Pontefici da Leone III a Pio VII, 1802"



371

**371** Giulio anno IV/1694, AR 2,87 g. INNOCEN XII – PONT M A IIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. BELLVM CONTERAM DE TERRA Artigliere accanto ad una bombarda; all'esergo, 16 armetta Farsetti 94. Muntoni 54. Berman 2258. MIR 2154/1.

Raro e in stato di conservazione eccezionale, Fdc 1.500

*Ex asta Numismatica Picena 12, 2022, 223.*



372

**372** Giulio del Giubileo 1700 anno IX, AR 3,11 g. INNOCEN XII PONT M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. ANNO IVBI – LEI MDCC La Porta Santa tra quattro colonne; nel vano, splendori. Muntoni 52. Berman 2255. MIR 2175/1.
Raro. Conservazione eccezionale, Fdc 600

*Ex asta Bertolami Fine Arts 90, 2020, 512.*



373

**373** **Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721.** Mezzo scudo anno XVII, AV 1,72 g. CLEM XI – P M A XVII Busto con camauro e stola rabescata a d. Rv. S PETRVS – APOST Busto di S. Pietro di tre quarti volto a s. Muntoni 29. Berman 2367. MIR 2255/1. Friedberg 189.
Tracce di montatura, altrimenti q.Spl 350



374 374

**374** Piastra anno III/1703, AR 31,93 g. CLEMENS XI PONT M A III Stemma con conchiglia in cimasa e maschera in basso, sormontato da chiavi decussate con cordoni, accostato da rami di alloro; sotto, nel giro, P – B. Rv. IN HONOREM S – THEODORI MAR La chiesa di S. Teodoro al Palatino; esergo, 1703. Muntoni 40 var. I. MIR 2261/2. Berman 2377.
Spl 1.000



375

**375** Piastra anno IV, AR 32,11 g. CLEMENS XI – PONT M AN IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; mascherina in cimasa. Rv. VIDERVNT OCVLI MEI SALVTAREM TVVM La presentazione al Tempio; sotto, 1704. Muntoni 43. Berman 2380. MIR 2262/1.

Rara. Colpetto sul ciglio del dr., altrimenti Migliore di Spl 2.000

*Ex aste Kunst und Mu¨nzen 21, 1980, 644; Montenapoleone 9, 1989, 283; Nomisma 9, 1997, 740 e 16, 2000, 513.*



376 376

**376** Piastra anno VI, AR 32,06 g. CLEMENS XI – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato da due rami d'alloro; conchiglia in cimasa. Sotto, nel giro, P – B. Rv. Il Pontefice seduto in trono, circondato da cardinali e dalla sua corte, legge l'omelia in S. Maria Maggiore; sull'altare, a d., Basilic / Liber e, sul secondo gradino del trono, a s., F · sevo. All'esergo, Vox De armetta Falconieri Throno. Muntoni 45. Berman 2382. MIR 2264/2.

Rara. Bellissima patina iridescente, migliore di Spl 2.000

*Ex aste Christie's 29-30 novembre 2011,423 e Numismatica Picena 10, 2021, 185.*



377



378

**377** Piastra anno XI, AR 31,91 g. CLEMENS XI – P M ANN XI Stemma sormontato da chiavi decussate con doppi cordoni e fiocchi. Rv. PROSPERVM ITER FACIET Veduta di Civita Castellana e del ponte sul Rio Maggiore; all'esergo, ·PONS – CIVIT: / CASTEL – LANÆ / ·E· – ·H· ai lati dell'armetta Altieri. Muntoni 42. Berman 2359. MIR 2269/1.

Rara. Lievissime corrosioni al rv., altrimenti q.Spl 800

**378** Mezza piastra anno XI, AR 15,95 g. CLEMENS XI – P M A XI Busto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata da imprese araldiche. Rv. DILEXI DECOREM DOMVS TVÆ Veduta del Pantheon; all'esergo, armetta Altieri e, ai lati, E – H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 53. Berman 2388. MIR 2279/1.

Rara. Gradevole esemplare, migliore di BB 1.000


379





379

**379** Testone anno II/1702, AR 9,08 g. CLEMENS XI – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e accostato da due rami di alloro. Rv. IMPERAT AVT SERVIT Tavolo con sacchi di monete; sotto, nel giro, 1702. Muntoni 67. Berman 2400. MIR 2281/1.

Raro. Spl 750

*Ex aste Varesi 16, 1992, 398; Nomisma 43, 2011, 737; Nomisma 59, 2019, 1320 e Numismatica Picena 13, 2023, 443.*



380

**380** Testone anno VI, AR 9,12 g. CLEMENS XI – P M A VI Busto a s., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto il taglio del braccio, E HAMERANVS. Rv. DIGNIS VICTORIAM Le tre Grazie sulla piazza del Campidoglio; sulle loro teste, una corona di alloro. All'esergo, armetta Falconieri accostata da arabeschi. Muntoni 64. Berman 2397. MIR 2285/1.

Raro. q.Spl 400



381

**381** Testone anno XVII, AR 9,08 g. CLEMENS XI – P M AN XVII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRVS – PRINC APOST S. Pietro, radiante, stante di frontee volto a s.; all'esergo, armetta Fattinelli. Muntoni 81. Berman 2406. MIR 2293/1.
Raro. Buon BB 150



382 383 384 385

**382** Giulio anno V, AR 3,02 g. CLEMENS XI – PONT M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con doppi cordoni. Rv. San Francesco, stante a s., riceve le stigmate; ai suoi piedi, una croce. Muntoni 118. Berman 2422. MIR 2296/2.
Raro. Graffietto al rv., altrimenti Spl 250

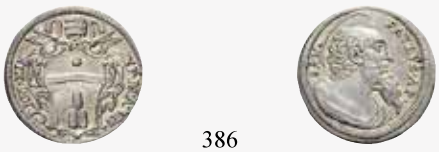
*Ex asta Gadoury 16, 2024, 497.*

**383** Giulio anno VI, AR 2,98 g. CLEMENS XI – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NON / CONCVPI / SCES / ARGENTVM entro cartella ornata chiusa in basso da armetta Falconieri. Muntoni 96. Berman 2413. MIR 2297/4.
Raro. Spl 200

*Ex asta Numismatica Picena 14, 2023, 263.*

**384** Giulio anno VIII, AR 3,00 g. CLEMENS XI – P M ANN VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NON / CONCVPI / SCES / ARGENTVM entro cartella ornata chiusa in basso da armetta D'Aste. Muntoni 95. Berman 2413. MIR 2297/3.
Spl 150

**385** Giulio anno XIV, AR 3,04 g. CLEMENS XI – P M AN XIV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro, nimbato, stante di fronte con chiavi; all'esergo, armetta Fattinelli. Muntoni 114. Berman 2419. MIR 2304/1.
Spl 150



386

**386** Grosso anno VII, AR 1,38 g. CLEMENS XI – P M AN VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – AP Testa di S. Paolo, volta a d. Muntoni 150. Berman 2432. MIR 2309/1.
Spl 150

*Ex asta Numismatica Picena 15, 2024, 882.*



387

**387** Medaglia 1700, AR 27,02 g. ø 37,5 mm. *Opus*: Giovanni Hamerani. ***Per la chiusura della Porta Santa.*** CLEM XI P M – CREA XXIII NOV MDCC Busto a d. con triregno e piviale decorato di imprese araldiche; sotto la troncatura della spalla, HAMERANVS F. Rv. BENEDIXIT FILVS – IN TE. Il Pontefice, assistito dalla Corte, pone la prima pietra per la chiusura della Porta Santa; all'esergo, 1700. Patrignani I/1. Miselli 15.
Molto rara. Spl 400



388

**388** **Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724.** Giulio, AR 3,00 g. INNOCEN – XIII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BEATVS / QVI / INTELLEGIT / SVPER / EGENVM entro due rami di alloro legati in basso. Muntoni 7. Berman 2521. MIR 2402/1.
Molto raro. q.Spl 150

*Ex asta Artemide 60E, 2012, 875.*



389

**389** Medaglia 1721, AR 29,45 g. ø 44 mm. *Opus*: Georg Wilhelm Vestner. ***Per l'elezione al pontificato.*** INNOC XIII – PONT MAX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, VESTNER F. Rv. IN COELIS CONSVRGET MICHAEL PRINCEPS MAGNVS DAN I La Religione, seduta di fronte e volta a d., tiene nella d. una croce e, nella s., un medaglione con l'effigie del papa; a d., tre figure di eretici che fuggono e, sullo sfondo, una chiesa su una roccia in un mare agitato. In alto, l'Arcangelo Michele in volo verso d., con spada fiammeggiante, su cui si legge: VT VINDICET. Patrignani I/2. Miselli 153.
Rara. Leggera patina su fondi lucenti, migliore di Spl 250



390

**390** **Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 7 marzo – 29 maggio 1724.** Mezza piastra 1724, AR 15,92 g. SEDE VACAN – TE MDCCXXIV Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Rv. MENTES TVORVM VISITA La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; sotto, E armetta Bolognetti H. Muntoni 3. Berman 2552. MIR 2426/1.
Rarissima. Lieve mancanza di metallo sul bordo, possible traccia di appiccagnolo, altrimenti BB 600



391

**391** **Benedetto XIII (Pier Francesco Orsini), 1724-1730.** Testone del Giubileo 1725 anno I, AR 9,15 g. BENEDICTVS – XIII P M A I Stemma sormontato da chiavi decussate e triregno. Rv. ANNO IVBILÆI – MDCCXXV La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, E armetta Bolognetti H. Muntoni 4 var. I. Berman 2562. MIR 2437/2.
Rarissimo. Mancanze di metallo al rv., altrimenti Spl 600



392

**392** Medaglia del Giubileo 1725, AR 51,96 g. ø 48,6 mm. Opus: Ermenegildo Hamerani. ***Per l'inaugurazione del Monumento a Carlo Magno, opera di Agostino Cornacchini.*** BENEDICTVS – XIII PONT MAX Busto a d. con camauro e stola ornata. Rv. CAROLO MAGNO ROMANÆ ECCLESIÆ VINDICI Statua equestre di Carlo Magno; all'esergo, ANNO IVBILEI / MDCCXXV. Miselli 199.
Rara. Fondi ritoccati, altrimenti Spl 150



393

**393** **Sede Vacante (Camerlengo Cardinale Annibale Albani), 21 febbraio – 12 luglio 1730.** Testone 1730, AR 8,98 g. SEDE VACAN – TE MDCCC Stemma Albani caricato su croce di S. Stefano e sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio; piccola croce in cimasa. Rv. IN IPSO EDOCTI ESTIS La colomba dello S. Santo radiante su pioggia di fiammelle; all'esergo, armetta Bolognetti. Muntoni 3. Berman 2601. MIR 2472/1.

Rarissimo. Porosità del metallo, altrimenti migliore di BB 750



394 394

**394** **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.** Scudo anno IX/1738, AV 3,06 g. CLEM – XII P M A VIII Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata. Rv. DE LVTO / FÆCIS / 1738 tra due rami d'alloro. Muntoni 9 var. Berman 2609. MIR 2491/3. Friedberg 220.

Raro. Spl 1.000

*Ex Asta Internazionale del Titano 2006, 467.*



395 396

**395** Scudo anno V/1734, AV 2,63 g. CLEMENS – XII P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. LVMEN / RECTIS / 1734 entro cartella. Muntoni 13. Berman 2613. Friedberg 224.

Tosato, altrimenti migliore di BB 400

**396** Zecchino, AV 3,42 g. CLEMENS – XII – P M La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 7. Berman 2607. Friedberg 222. MIR 2487/8.

Raro. q.Spl 500



397

**397** Piastra 1731, AR 31,13 g. CLEMENS – XII PONT MAX Busto a d., con camauro e stola ornata; sotto, HAMERANI. Rv. FOEDVS EST – INTER ME ET TE L'Abbondanza e la Giustizia, sedute di fronte e rivolte l'una verso l'altra, si stringono la mano; in alto, corona di alloro e all'esergo, MDCC armetta Casoni XXXI. Muntoni 18. Berman 2616. MIR 2482/1.

Estremamente rara. Tracce di montatura, altrimenti q.BB 750

*Ex aste Santamaria 29 giugno 1950, Ing. MG 281 (non ill.); Finarte 269, 1977, 315 e 282, 1978, 145.*

Si tratta dell'ultima piastra emessa nello Stato Pontificio.


398


399


400








**398** Testone anno VI/1735, AR 8,43 g. CLEMENS XII – PONT M AN V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; conchiglia in cimasa. Rv. URBE / NOBILITATA / MDCCXXXV entro cartella ornata, chiusa in basso da armetta Casoni. Muntoni 57. Berman 2633. MIR 2499/8.
Molto raro. Migliore di Spl 250

**399** Testone 1736, AR 8,34 g. 17 – 36 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina in cimasa. Rv. COMMODITAS·VIARVM·REDVX La Fortuna, sdraiata a s., poggia d. su di una ruota posta al suo fianco; all'esergo, MDCC – XXXVI ai lati dell'armetta Casoni. Muntoni 23. Berman 2621. MIR 2509/1.
q.Spl 200

**400** Testone anno VII/1736, AR 8,33 g. CLEMENS – XII P M AN VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. Rv. COMMODITAS VIARVM REDVX La Fortuna, sdraiata a d., poggia la d. su una ruota posta al suo fianco; all'esergo, MDCC armetta Casoni XXXVI. Muntoni 25. Berman 2619. MIR 2510/1.
Raro. Incantevole patina iridescente, buon BB 150




401

**401** Medaglia anno I/1730, AR 14,74 g. ø 31,8 mm. *Opus*: Ottone Hamerani. ***Per il Possesso del Laterano.*** CLEMENS – XII PONT M Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata con croce; sul bordo, OTTO. Rv. RECTIS – CORDE – LAETITIA La Giustizia sostiene una bilancia e regge una palma; in esergo, MDCCXXX e, sul bordo, HAMERANI. Patrignani p. 9, 7a. Mazio 433.
Rara. Bella patina iridescente, Spl 150




402

**402** Medaglia anno VII/1737, Æ 23,16 g. Ø 38,0 mm. *Opus*: Ermenegildo e Ottone Hamerani. ***Per la costruzione del palazzo della Consulta.*** CLEMENS – XII P M A VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. Rv. ADMINISTRORVM COMMODO ET EQVITVM – STATIONIBVS Prospetto della facciata del nuovo palazzo della Consulta; sulla linea d'esergo, MDCCXXXVII e, ai lati, O – H. Bartolotti E737.
Spl 100


403


404

**403** **Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1740.** Mezzo zecchino 1740, AV 1,71 g. SEDE VACAN – TE 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. VENI SAN – SPIRITVS Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Muntoni 6. Berman 2715. MIR 2569/2. Friedberg 228.
Raro. Buon BB 250

**404** Mezzo scudo romano 1740, AV 0,89 g. SEDE / VAC Chiavi decussate sormontate da padiglione; sopra, 17 – 40 e, in basso, due rami di palma. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 8. Berman 2716. Friedberg 229.
Molto raro. Lieve ondulazione del tondello, altrimenti q.Spl 250

*Ex asta Nomisma 28, 2004, 650.*


405 406 407 408

**405** **Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.** Zecchino 1745, AV 3,38 g. BENED XIV – P M – 1745 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; in alto la colomba dello Spirito Santo. Muntoni 10d. Berman 2729. MIR 2590/13. Friedberg 231.
Buon BB 400

**406** Zecchino 1746, AV 3,39 g. BENED XIV – P M – 1746 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; in alto la colomba dello Spirito Santo. Muntoni 13a. Berman 2729. MIR 2590/18. Friedberg 231.
q.Spl 500

**407** Zecchino 1748, AV 3,37 g. BENED XIV – P M – 1748 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; in alto la colomba dello Spirito Santo. Muntoni 15b. Berman 2729. MIR 2590/25. Friedberg 231.
Spl 500

**408** Mezzo zecchino 1743, AV 1,65 g. BENED XIV – P M – 1743 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; illuminato dall'alto dalla colomba dello Spirito Santo. Muntoni 26a. Berman 2733. MIR 2593/4. Friedberg 232.
Raro. BB 200


409

**409** Mezzo zecchino 1746, AV 1,68 g. BENED XIV – P M – 1746 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; illuminato dall'alto dalla colomba dello Spirito Santo. Muntoni 26a. Berman 2733. MIR 2593/6. Friedberg 232.
Raro. BB 200


410 411 412

**410** Mezzo scudo romano 1741, AV 0,90 g. BEN – XIV 1741 Chiavi decussate e tiara. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 30a. Berman 2736. MIR 2594/3. Friedberg 234.
Raro. q.Spl 200

**411** Mezzo scudo romano 1751, AV 0,91 g. MDC – CLI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 34. Berman 2736. Friedberg 234. MIR 2595/1. Friedberg 233.
Molto raro. Ondulazioni del tondello, altirmenti q.Spl 200

**412** Mezzo scudo romano, AV 0,90 g. BENED – XIV Chiavi decussate e tiara. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 33. Berman 2736. MIR 2594/8. Friedberg 234.
Molto raro. q.Spl 200


413

**413** **Sede Vacante (Camerlengo card. Girolamo Colonna), 1758.** Quinto di scudo 1758, AR 5,23 g. SEDE VACAN – TE MDCCLVIII Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Rv. VBI UVLT SPIRAT La Colomba dello Spirito Santo raggiante su pioggia di fiammelle; sotto, QVINTO DI SCV:. Muntoni –. Berman 2887. MIR 2698/2.
Raro. Spl 200


414

**414** **Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769.** Zecchino anno VIII/1766, AV 3,41 g. CLEM XIII – PONT M A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE – TRAM – 1766 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 7. Berman 2890. MIR 2703/5. Friedberg 237.
q.Spl 500

*Ex asta Varesi 39, 2002, 486.*


415

**415** Mezzo zecchino anno I/1758, AV 1,69 g. CLEMENS XIII – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE – TRAM – 1758 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 8. Berman 2892. MIR 2705/1. Friedberg 238.
Molto raro. Migliore di BB 250



416

**416** Mezzo scudo anno I/1759, AR 13,18 g. CLEMENS XIII – PONT MAX A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE– TRAM – 1759 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta D'Elci. Muntoni 10. Berman 2894. MIR 2707/1.

Raro. Conservazione insolita per il tipo di moneta, q.Spl 250



417 418 419 420

**417** **Sede Vacante (Camerlengo card. Carlo Rezzonico), 1769.** Zecchino 1769, AV 3,40 g. SEDE VA – CANTE Stemma sormontato da padiglione, cappello cardinalizio e chiavi decussate, caricato su Croce di Santo Stefano. Rv. VENI SANCTE – SPI – RITVS – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2891. MIR 2730/1. Friedberg 239.

Raro. q.Spl 600

**418** **Clemente XIV (Giovanni Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774.** Zecchino anno I/1769, AV 3,41 g. CLEMENS XIV – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2928. MIR 2735/1. Friedberg 240.

q.Spl 400

**419** Mezzo zecchino anno I/1769, AV 1,72 g. CLEMENS XIV – PONT M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1769 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 2. Berman 2929. MIR 2736/1. Friedberg 241.

Raro. Spl 300

*Ex asta Numismatica Picena 6, 2018, 280.*

**420** **Sede Vacante (Camerlengo card. Carlo Rezzonico), 1774-1775.** Zecchino 1774, AV 3,40 g. SEDE VA – CANTE Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni, caricato su croce di Malta; sopra, colomba irradiante. Rv. VENI LVMEN – COR – DIVM – 1774 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2945. MIR 2748/1. Friedberg 242.

Molto raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti migliore di BB 600

*Ex listino a prezzi fissi Crippa Numismatica 2001, 457.*



421

**421** Quinto di scudo 1774, AR 5,25 g. SEDE VACAN – TE MDCCLXXIV Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni, caricato su croce di Malta. Rv. VENI LVMEN CORDIVM La colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; sotto, nel giro, QVINTO DI SCV:. Muntoni 3. Berman 2947. MIR 2750/1.

Raro. Spl / q.Spl 200

*Ex asta Nomisma 28, 2022, 683.*



422

**422** **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1779.** Da 2 doppie romane 1777, AV 10,92 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1777. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, P armetta Albani 60. Muntoni 1. Berman 2951. MIR 2757/1. Friedberg 245.
Molto rara. Sfogliatura del metallo al dr., altrimenti buon BB 1.500

*Ex asta Numismatica Ranieri 4, 2012, 505.*



423 424 425 426

**423** Doppia 1781, AV 5,46 g. Pianta di giglio; all'esergo, 1781. Rv. S. Pietro sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 4. Berman 2953. MIR 2758/7. Friedberg 246.
Graffietti nel campo del dr., altrimenti q.Spl 500

**424** Doppia 1786, AV 5,43 g. Pianta di giglio; all'esergo, 1786. Rv. S. Pietro sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 4. Berman 2953. MIR 2758/13. Friedberg 246.
Buon BB 500

**425** Doppia 1787, AV 5,46 g. Pianta di giglio; all'esergo, 1787. Rv. S. Pietro sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 4. Berman 2953. MIR 2758/14. Friedberg 246.
q.Spl 500

**426** Doppia 1791, AV 5,45 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1791. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, P armetta Lante 30. Muntoni 6. Berman 2953. Bruni 53 (tra Repubblica Romana e Restaurazione). MIR 2759/1. Friedberg 246.
Molto rara. Spl 600



427 428

**427** Doppia 1792, AV 5,46 g. Pianta di giglio; all'esergo, 1792. Rv. S. Pietro sulle nubi; all'esergo, armetta Lante. Muntoni 4. Berman 2953. MIR 2758/19. Friedberg 246.
q.Spl 500

**428** Mezza doppia 1787, AV 2,71 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1787. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, armetta Vai. Muntoni 15. Berman 2956. MIR 2762/8. Friedberg 247.
BB 300



429

**429** Mezzo scudo romano anno I/1775, AR 13,12 g. PIVS VI PONT – MAX ANNO I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1775 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta Gregori. Muntoni 20. Berman 2959. MIR 2765/1.
Patina di medagliere, q.Spl 150

*Ex Asta Internazionale del Titano 73, 1998, 613.*



430 431 432 433

**430** **Pio VII (Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), 1800-1823.** Doppia anno II, AV 5,46 g. Pagani 52a. Muntoni 1a. MIR 3035/11. Friedberg 248
Buon BB 500

**431** Doppia anno III, AV 5,42 g. Pagani 53a. Muntoni 1b. MIR 3035/11. Friedberg 248.
Buon BB 500

**432** Doppia anno IV, AV 5,50 g. Pagani 54a. Muntoni 1c. MIR 3035/17. Friedberg 248.
q.Spl 600

**433** Doppia anno X, AV 5,39 g. Pagani 57a. Muntoni 1f var. I. MIR 3035/23. Friedberg 248.
BB 500



434 435

**434** Doppia anno XVI, AV 5,40 g. Pagani 60. Muntoni 2. MIR 3035/23. Friedberg 248.
BB 500

*Ex listino a prezzi fissi Crippa Numismatica, Inverno 2007, 162.*

**435** **Napoleone I imperatore, 1804-1814.** Da 20 franchi 1812, AV 6,42 g. Pagani 92. MIR 3044/1. Friedberg 519.
Rara. Buon BB 800



436



437

**436** Da 5 franchi 1812, AR 24,80 g. Pagani 94. MIR 3045/1.
Rara. BB 500

**437** Franco 1812, AR 4,85 g. Pagani 92. MIR 3044/1.
Rarissimo. Patina di medagliere, q.BB 250



438 439 440 441

**438** **Gregorio XVI (Bartolomeo Cappellari), 1831-1846.** Da 10 scudi anno V/1835, AV 17,30 g. Pagani 155. MIR 3101/1. Friedberg 263.
Bordo ripreso, altrimenti q.Spl 1.500

**439** Da 5 scudi anno VII/1837, AV 8,64 g. Pagani 177. MIR 3102/10. Friedberg 265.
Rara. Colpetto al bordo del rv., altirmenti buon BB 750

**440** **Bologna.** Da 2,50 scudi anno VI/1836, AV 4,31 g. Pagani 191. MIR 3103/1. Friedberg 267.
Rara. Spl 500

**441** Da 30 baiocchi anno IV/1834, AR 7,92 g. Pagani –. MIR 3095/2.
Fondi lucenti, migliore di Spl / q.Fdc 200



442 66%

**442** Medaglia anno V/1835, Æ 165,04 g. Ø 75 mm. *Opus*: Carl Heinrich Lorenz. ***Per le opere idrauliche di deviazione del fiume Aniene.*** GREGORIVS XVI AVSV ROMANO SACRI PRINCIPATVS ANNO II INCHOAVIT V PERFECIT L'ingresso del fiume nei cunicoli di Monte Catillo; in basso, a d., H LORENZ F. Rv. TIBVRTES CATILLO PERFORATO INDVCTO ANIENE SERVATI Veduta dell'uscita del corso d'acqua dai nuovi cunicoli; sotto, nel giro, ANNO DOMINI MDCCCXXXV. Patrignani 39.
Rara. q.Fdc 250

*Ex asta NAC 130, 2021, 717.*



443

**443** **Sede Vacante (Camerlengo card. Tommaso Riario Sforza), 1 – 16 giugno 1846.** Scudo 1846, AR 26,86 g. Pagani 302. MIR 3114/1.
Colpo sul bordo, altrimenti Spl 200



444

**444** **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti) 1846-1878.** Da 10 scudi anno IV/1856, AV 17,31 g. Pagani 349. Muntoni 2. Berman 3304. Friedberg 270.
Molto rara. Fondi lucenti, Spl 2.500



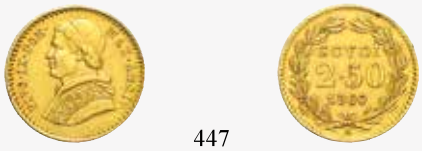
445

**445** Da 5 scudi anno IX/1854, AV 8,66 g. Pagani 352. MIR 3134/2. Friedberg 271.
Rara. Spl 750



446

**446** Da 2,50 scudi anno XIII/1859, AV 4,32 g. Pagani 367. MIR 3151/5. Friedberg 273.
Spl 400



447

**447** Da 2,50 scudi anno XIV/1860, AV 4,32 g. Pagani 370. MIR 3151/9. Friedberg 273.
Colpetto sul bordo del rv., altrimenti q.Spl 350



448 450 449

**448** Scudo anno VIII/1853, AV 1,73 g. Pagani 377. MIR 3136/1. Friedberg 277.
q.Spl / Spl 150

**449** Scudo anno VIII/1854, AV 1,73 g. Pagani 378. MIR 3136/3. Friedberg 277.
Spl 200

**450** Scudo anno XII/1858, AV 1,73 g. Tipo largo. Pagani 381. MIR 3152/1. Friedberg 277.
Raro. q.Spl 150



451

**451** **Monetazione decimale, 1866-1870.** Da 20 lire anno XXIII/1868, AV 6,41 g. Pagani 534. MIR 3162/8. Friedberg 280.
Impercettibile colpetto sul ciglio del dr., altrimenti q.Spl / Spl 600



452 453

**452** Da 10 lire anno XXI/1867, AV 3,19 g. Pagani 541. MIR 3163/2. Friedberg 281
Rara. q.Spl 400

**453** Da 10 lire anno XXIV/1869, AV 3,20 g. Pagani 543. MIR 3163/4. Friedberg 281
Buon BB 350

## Sabbioneta



454

**454§** **Nicolò Ramirez de Guzman duca di Sabbioneta, 1644-1684.** Ducatone 1666, AR 31,32 g. NICOLAVS D G SABLONET DVX ET OBSTIL PRIN ET C Stemma coronato e inquartato di Ramirez nel I, Carafa nel II, Gonzaga nel III e Spagna nel IV, caricato in cuore di scudetto con aquila e motto LIBERTAS in fascia obliqua e circondato da Collare del Toson d'Oro. Rv. LVNA SVB PE DIBVS EIVS La Beata Vergine, nimbata e velata, con il Bambino in braccio, stante di fronte su crescente lunare, accostata da raggi e nubi stilizzate. CNI 1. Bignotti 1. Gamberini IV, 679. MIR 951.

Estremamente rara. Patina di medagliere, q.Spl 20.000

*Ex asta NAC 32, 2006, 133.*

Moneta della più grande rarità, questo ducatone rappresenta l'unica testimonianza dell'esistenza di Nicolò Ramirez de Guzman, personaggio altrimenti sconosciuto. Antonio, unico figlio maschio di Isabella Gonzaga e Luigi Carafa, moriva prematuramente, mentre dal matrimonio della sorella Anna con Filippo Ramirez de Guzman, duca di Medina, nasceva Nicolò. Alla morte dei genitori senza eredi maschi il ducato, come da contratto, sarebbe dovuto ritornare ai Gonzaga di Bozzolo. Difatti Scipione Gonzaga ne rivendicava il possesso e per sancire questo suo diritto faceva battere, sin dal 1639, monete con il titolo di "Dux Sablonetae". Ma nel 1644 gli spagnoli, che alla morte di Isabella avevano già consentito ad Anna e Filippo di conservare il ducato, vi insediarono il figlio di Anna, Nicolò. La zecca venne chiusa definitivamente con la scomparsa del Guzman, avvenuta nel 1684.

## Savoia


455

**455** **Oddone conte di Savoia e margravio di Torino, 1048-1058/1060.** Denaro tipo Viennese, St. Jean de Maurienne, AR 1,17 g. SENVANNIS Testa diademata a s. Rv. VRIHSIENN Croce patente. Biaggi 2 (questo esemplare illustrato). MIR 2 (R9; questo esemplare illustrato).
Della più grande rarità. Buon BB 3.500

*Ex aste Münzen und Medaillen 27, 1963, Dolivo 1 e Montenapoleone 6, 1985, 1514.*

Figlio del capostipite Umberto I Biancamano, Oddone succedette al fratello Amedeo I, divenendo il terzo Conte di Savoia. Il suo governo rappresentò una svolta cruciale per il destino della casata sabauda. Nel 1046, Oddone sposò la marchesa Adelaide di Susa, erede della potente marca arduinica di Torino. Questo matrimonio unì i possessi d'Oltralpe della casata (Savoia, Moriana, Sciablese) con i territori italiani del Piemonte (Val di Susa, Torino, Pinerolo e Ivrea). Attraverso questa unione, Oddone e Adelaide garantirono alla dinastia il controllo strategico dei principali valichi del Moncenisio e del Monginevro. La Savoia si trasformò così nel "portiere delle Alpi", perno imprescindibile nei collegamenti tra il Sacro Romano Impero e la Penisola italiana.


456

**456** **Ludovico I, 1440-1465.** Ducato Cornavin, AV g 3,51 g. LVDOVI CVS : DV / X (fiore). SABA / V/ DIE nel campo entro cerchio cordonato il duca in armatura a cavallo verso destra con spada brandita nella d. e braccio s. proteso in avanti. Rv. MARCH / IO: IN: ITALIA / PRINC' P. C. Stemma con elmo, cimiero e lambrecchini tra FE / RT a doppia cornice di quattro angoli e quattro archi. MIR 155a. Friedberg 1019.
Molto raro. Migliore di BB 3.000

*Ex asta NAC 30, 2005, 312*

Nella leggenda al dritto il fiore a sei petali dovrebbe essere il contrassegno di Giacomo Philippe, attivo presso la zecca di Cornavin tra il 1457 ed il 1464.



457

**457** **Carlo Emanuele I "il Grande", 1580-1630.** Tallero 1581 Torino, AR 28,18 g. CAROLVS EM D G DVX SABAVDIE Il Duca, in armatura e con spada sguainata, al galoppo verso destra; sotto, T e all'esergo, 1581. Rv. CHABLASI ` ET ` AVG ` SAC ` ROM ` IMP ` PRINCEPS Croce di San Maurizio terminante con quattro ornati a V, accantonata dagli stemmi di Savoia, Chiablese, Aosta e Nizza. Biaggi 506b. MIR 596c.
Molto raro e bellissimo esemplare in stato di conservazione insolito, Spl 12.000

*Ex asta Gadoury 9, 2019, 1568.*



458

**458** Ducatone 1604 Torino, AR 31,90 g. CAR EM D G DVX SABAVD P PED Busto corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallaccio; sotto, nel giro, 1604 – T. Rv. DE VENTRE MATRIS DEVS PROTECTOR MEVS Stemma coronato e caricato al centro di scudetto sabaudo; ai lati, FE – RT. Simonetti 29/2. Ravegnani Morosini 22. Biaggi 514. MIR 606b (questo esemplare illustrato).
Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale, probabilmente il migliore offerto in pubblica vendita. Fondi lucenti, Fdc 50.000

*Ex asta Varesi 72, 2018, 203.*

Conio di Orazio Astesano.
Figlio di Emanuele Filiberto e di Margherita di Valois, Carlo Emanuele I salì al trono nel 1580, all'età di diciotto anni, e regnò per mezzo secolo, in una delle fasi più complesse della storia dello Stato sabaudo. Dotato di notevoli ambizioni politiche e militari, perseguì una politica volta ad ampliare i domini sabaudi in Italia, sfruttando l'equilibrio instabile tra Francia e Spagna. Le sue campagne portarono all'acquisizione del Marchesato di Saluzzo nel 1601, ma i successivi conflitti con la Francia si rivelarono molto onerosi per lo Stato. Il suo lungo regno fu caratterizzato anche da una significativa attività monetaria, con emissioni in oro, argento e mistura realizzate nelle zecche sabaude. La monetazione di questo duca riflette l'evoluzione politica e territoriale dello Stato e presenta una notevole varietà di nominali, legende e tipi, contribuendo a consolidare la presenza della monetazione sabauda nei circuiti economici dell'Italia settentrionale.











459

**4598** **Carlo Emanuele II, 1638-1675. I periodo: reggenza della madre Cristina di Francia, 1638-1648.** Da 10 scudi 1641 Torino, AV 33,05 g. CHR FRAN CAR EMAN DVCES SAB Busti accollati a d. del duca e della reggente; sotto, nel giro, 1641 entro cartella. Rv. PRINCIPES PEDEMON REGES CYPRI Ɛ C Stemma coronato, entro cartella ornata, caricato in cuore di scudetto Savoia. Ravegnani Morosini 1. MIR 735. Friedberg 1069.

Estremamente raro. Lievi tracce di montatura, altrimenti BB/ buon BB 35.000

*Ex asta Nomisma 50, 2014, 336.*

Salito al trono ancora bambino alla morte del padre Vittorio Amedeo I, Carlo Emanuele II fu posto sotto la reggenza della madre Cristina di Francia, figlia di Enrico IV e sorella di Luigi XIII. La duchessa vedova esercitò il governo dello Stato dal 1638 al 1648, in una fase particolarmente delicata per il Ducato di Savoia, segnato dalle conseguenze della guerra civile tra i Principisti, sostenitori dei fratelli del defunto duca, Tommaso Francesco di Carignano e Maurizio di Savoia, e i Madamisti, fedeli alla reggente. Cristina riuscì a mantenere il controllo di Torino e della maggior parte dello Stato grazie anche al sostegno francese, consolidando l'influenza della Francia sulla politica sabauda. Nel 1642, a seguito della riconciliazione con i cognati, la guerra civile ebbe sostanzialmente termine. Nello stesso anno Maurizio di Savoia sposò Ludovica Cristina, sorella di Carlo Emanuele II, mentre Tommaso Francesco ottenne il comando delle forze sabaude. Nel 1648 Carlo Emanuele II assunse direttamente il governo, ponendo fine alla reggenza materna. Il lungo periodo di formazione sotto Cristina di Francia segnò profondamente la politica dello Stato sabaudo, che nel corso del regno di Carlo Emanuele II avrebbe progressivamente rafforzato la propria autonomia dalle grandi potenze vicine.



460

**460** **Carlo Emanuele III, 1730-1773.** Medaglia 1750, AR 47,87 g. Ø 52 mm. Coniata a Torino. *Opus*: Lorenzo Lavy. ***Per il matrimonio tra il figlio di Carlo Emanuele, Vittorio Amedeo III e Maria Antonia Borbone, figlia di Filippo V.*** CAR EM DG REX SAR CYP ET IER Busto corazzato a d. Rv. PACE ET CONIVGIO FELICITAS PARTA Vittorio Amedeo e Maria Antonia Borbone si stringono la mano sopra ad un altare; dietro, a s., l'Abbondanza e, a d., la Pace. All'esergo, VICT AMED DVC SAB ET / MAR ANT BORB HISP PR / NVP A MDCCL.

Spl 800

*Ex asta Paoletti-Bernardi 2, 2017, 346.*



461 461

**461** Scudo nuovo 1765 Torino, AR 35,20 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1765. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 946h.

Fondi lucenti. q.Fdc 4.000

*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 750.*



462

**462** Mezzo scudo 1757 Torino, AR 17,59 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1757. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 947c.

Patina di medagliere, Spl 1.500

*Ex asta NAC 90, 2016, 192.*



463

**463** Quarto di scudo 1765, AR 8,78 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, 1757. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da collare dell'Annunziata. MIR 948c.

Spl 750

*Ex asta NAC 90, 2016, 193.*



464

**464** **Vittorio Amedeo III, 1773-1796.** Doppia nuova 1786 Torino, AV 9,10 g. VIC AM D G REX SARDINIAE Testa a s.; sotto, 1786. Rv. DVX SABAVD – PRINC PEDEM Aquila coronata ad ali spiegate, con scudo Savoia in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare dell'Annunziata. MIR 982a. Friedberg 1115.

Rara. Migliore di Spl 2.500

*Ex asta Gadoury 7, 2017, 1046.*

In slab PCGS MS 62, certificato n. 660054.62/83850887.



465

**465** Mezzo scudo 1787, AR 17,60 g. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, 1787. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da collare dell'Annunziata. MIR 988n.

Fdc 3.500

*Ex asta Gadoury 14 Nov. 2015, 670*





466





**466** Quarto di scudo 1774 Torino, AR 8,77 g. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1774. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Scudo coronato e circondato da collare dell'Annunziata. MIR 989b.
Millesimo raro e stato di conservazione eccezionale. Patina iridescente su fondi lucenti, q.Fdc 2.500

*Ex asta NAC 90, 2016, 198.*





467





**467** **Vittorio Emanuele I, 1802-1821.** Mezzo scudo 1814 I tipo, AR 17,54 g. Pagani 16. MIR 1021.
Molto raro. Fondi speculari, Fdc 5.000





468





**468** **Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946.** Da 20 lire 1903, AV 6,46 g. Pagani 663. MIR 1125b. Friedberg 24.
NGC5782297-002 MS64. Rara. Fdc 2.000

*Ex asta NAC 129, 2021, 198.*




469

**469** Progetto da 20 centesimi 1905, Ni 4,03 g. Stabilimenti Johnson Milano. Pagani prove 291.
Fdc 250

## Sicilia




470

**470** **Giorgio I di Gran Bretagna, 1714-1727.** Medaglia 1718, AR 36,07 g. Ø 45 mm. Coniata a Londra. *Opus:* John Crocker. GEORGIVS D G MG BR FR ET HIB REX F D Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. SOCIORVM – PROTECTOR Colonna rostrata sormontata da Nettuno, su trofeo di cannoni ed attrezzi navali; all'esergo, CLASSE HISP DELETA / AD ORAS SICILIÆ / 1718. Siciliano 88.
Rarissima. Patina da medagliere, Spl 800

*Ex asta Varesi 69, 2016, ANPB 1602.*

La medaglia è stata emessa per celebrare la sconfitta della flotta spagnola ad opera degli Inglesi presso Capo Passero, in Sicilia.

## Siena



471



472

**471** **Gian Galeazzo Visconti duca di Milano e signore di Siena, 1390-1404.** Sanese delibera 4 luglio 1391, AV 3,49 g. SENA VETVS CIVITA VIRGINI S fogliata entro cornice d'archi; in alto, nel giro, biscia. Rv. ALFA ET O PRINCIPIV ET FINIS Croce fiorata; in alto, nel giro, scudo gotico partito. MIR 510/2 (segno 38). Friedberg 1164.
Molto raro. Tracce di montatura, altrimenti BB 750

**472** **Repubblica, sec. XV.** Ducato o fiorino largo 1450-1470, AV 3,49 g. SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Grande S fogliata. Rv. ALFA ET O PRINCIPIVM 7 FINIS Croce fogliata; in alto, nel giro, segno tridente crociato (compagnia mercantile di Paolo di Gabriello). MIR 523 (segno 44). Friedberg 1156.
Molto raro. Buon BB 1.500

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 1, 2008, 619.*

## Urbino

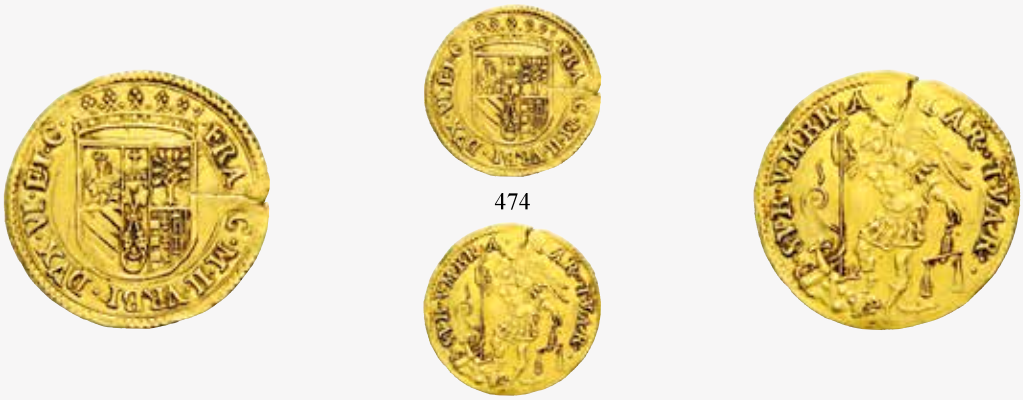


473

**473** **Francesco Maria I della Rovere, 1508-1516 e 1521-1538.** Grosso 1508-1509?, AR 1,97 g. *Armetta* FRANC MA – VRBI DVX Stemma coronato. Rv. S CRIS – ORA PRO N S. Crescentino, elmato e in armatura, al galoppo a d., nellatto di trafiggere il drago. CNI –. Cavicchi Urbino 66.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl 500

Questa rarissima variante, senza le chiavi pontificie nello stemma, potrebbe essere stata emessa quando a Francesco Maria I non era ancora stata conferita la carica di capitano generale della Chiesa.



474

**474** **Francesco Maria II della Rovere, 1574-1624.** Scudo, AV 3,26 g. FRANC M II VRB DVX VI ET C Stemma semiovale inquartato e coronato. Rv. SVB VMBR – A ALAR TVAR L'Arcangelo Michele, con bilancia nella s., in atto di trafiggere con la lancia e calpestare con il piede d. il demonio. CNI 35. Cavicchi Urbino 167. Friedberg 1210.

Rarissimo. Frattura marginale del tondello, altrimenti migliore di Spl 10.000

*Ex aste NAC 89, 2015, 471 e 122, 2020, 607.*



475

**475** Da 20 grossi, AR 25,14 g. FRANCISCVS MARIA II VRBINI DVX VI ET C Stemma a bucranio coronato ed inquartato, caricato al centro del gonfalone pontificio. Rv. Pianta di fortezza a lati rettilinei e curvilinei ripiegati con all'apice due rami di quercia decussati, nel centro GROSSI / ·XX· In basso, ai lati, ·L· – ·X· (Lire 10). Cavicchi Urbino 176.

Molto rara. q.BB / BB 1.000

## Venezia


476

**476** **Emissioni anonime con Cristus Imper, secc. X-XI.** Denaro scodellato, AR 1,04 g. + CRISTVS IMPER' Croce con globetti nei quarti. Rv. Tempio sormontato da una croce e con la legenda VENECI al posto delle colonne (VE e NE in legatura); sotto il tempio A. Paolucci 1 ("anonime con cristvs imper", 1002-1024?). MEC 12, 26.
Molto raro. Spl 400


477 478 479

**477** **Enrico III, 1039-1056.** Denaro scodellato, AR 0,85 g. ENRICVS IMPER' Croce con globetti nei quarti. Rv. Tempio sormontato da una croce e con la legenda VENECI al posto delle colonne (VE e NE in legatura); sotto il tempio A. Paolucci 1 (Enrico III di Franconia). MEC 12, 44 (Enrico III-IV).
Raro. Spl 300

**478** **Enrico IV, 1056-1106.** Denaro scodellato, AR 0,45 g. + ENRICVS IMPER Croce con globetti nei quarti. Rv. + S MARCVS VENE Busto di San Marco di fronte; senza nimbo e senza punti sul busto. Paolucci 1. MEC 12, 67 (Enrico V e succ., 1110-64).
Raro. Migliore di Spl 250

**479** **Pietro Ziani, 1205-1229.** Grosso, AR 2,16 g. X P ZIANI – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Patina iridescente, migliore di Spl 200


480 481

**480** **Jacopo Tiepolo, 1229-1249.** Grosso, AR 2,14 g. IA TeVPL' – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Patina di medagliere, Spl 150

**481** **Ranieri Zeno, 1253-1268.** Grosso, AR 2,16 g. RA CЄNO – SM VЄNЄTI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Spl 100


482


483

**482** **Lorenzo Tiepolo, 1268-1275.** Grosso, AR 2,14 g. LA TeVPL' – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.

Bellissima patina iridescente, migliore di Spl 200

*Ex asta Nomisma 36, 2008, 1366.*

**483** **Jacopo Contarini, 1275-1280.** Grosso, AR 2,15 g. IA 9TARIN – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.

Patina di medagliere, q.Fdc 200

*Ex asta Nomisma 36, 2008, 1368*




484



**484** **Giovanni Dandolo, 1280-1289.** Ducato, AV 3,52 g. IO DANDVL – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1215.

Rarissimo. q.Spl 7.500

*Ex asta Ghiglione 10 maggio 2007, 420.*

Con delibera del Maggior Consiglio del 31 ottobre 1284 venne ordinata l'introduzione del ducato d'oro veneziano, al valore di diciotto grossi d'argento. Il tipo ed i soggetti scelti rimarranno inalterati fino alla fine della Repubblica e, sotto il profilo metrologico, anche la purezza di oro fino a ventiquattro carati non verrà mai alterata. Questa nuova moneta aurea diverrà il perno della monetazione veneziana nonché, per diversi secoli, principale valuta per gli scambi commerciali nell'area mediterranea.


485


486

**485** Grosso, AR 2,19 g. IO DANDVL' – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.

q.Fdc 250

*Ex asta NAC 36, 2007, 14.*

**486** **Pietro Gradenigo, 1289-1311.** Ducato, AV 3,55 g. PE GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1216.

Raro. Migliore di Spl 1.000





487

**487** Ducato, AV 3,55 g. PE GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1216.
Raro. Fondi lucenti, Spl 800

*Ex asta Sternberg XVI, 1985, 508.*





488

**488** Grosso, AR 2,15 g. PE GRADONIGO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 2.
Migliore di Spl 150

*Ex asta Nomisma 36, 2008, 1374.*





489

**489** **Marino Zorzi, 1311-1312.** Grosso, AR 2,20 g. MA GEORGIO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Molto raro. Conservazione insolita, migliore di BB 500




490

**490** **Giovanni Soranzo, 1312-1328.** Ducato, AV 3,48 g. IO SVP'ANTIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto la banderuola, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1218.
Molto raro. BB 500

*Ex asta Leu 74, 1998, 660.*


491 492 493 494

**491** Ducato, AV 3,52 g. IO SVP'ANTIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto la banderuola, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1218.
Molto raro. Ondulazioni del tondello e colpetti nei campi, altrimenti buon BB 500

*Ex asta Ghiglione 12 novembre 2009, 459.*

**492** Grosso, AR 2,18 g. IO SVP'ANTIO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Leggera patina, migliore di Spl 150

*Ex asta Nomisma 36, 2008, 1377.*

**493** **Francesco Dandolo, 1329-1339.** Ducato, AV 3,53 g. FRA DANDVLO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1219.
Raro. Segnetti del campo del dr., altrimenti buon BB 500

*Ex asta Aes Rude 7, 1981, 958.*

**494** **Bartolomeo Gradenigo, 1339-1342**. Ducato, AV 3,47 g. BA GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1220.
Raro. BB 500

*Ex Asta Internazionale del Titano 16-17 gennaio 1982, 964.*


495 496 497

**495** Grosso, AR 2,18 g. BA GRADONIGO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 2.
Spl 150

**496** **Andrea Dandolo, 1343-1354.** Ducato, AV 3,53 g. ANDR DANDVLO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1221.
Spl 500

**497** Grosso, AR 2,19 g. ANDR DANDVLO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Spl 100


498


499

**498** **Giovanni Gradenigo, 1355-1356.** Ducato, AV 3,46 g. IO GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1223.

Molto raro. Tracce di montatura, altrimenti BB 500

*Ex asta Ghiglione 10 novembre 2005, 621.*

**499** Ducato, AV 3,49 g. IO GRADONICO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1223.

Molto raro. Colpi nei campi, MB 400




500



**500** **Giovanni Dolfin, 1356-1361.** Ducato, AV 3,55 g. IO DOLPHYNO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1224.

SpI 600

*Ex asta Italo Vecchi 7, 1997, 1912.*


501


502


503

**501** Ducato, AV 3,55 g. IO DOLPHYNO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1224.

Graffietto al campo del dritto, altrimenti q.SpI 500

*Ex asta Aes Rude 7, 1981, 962.*

**502** **Lorenzo Celsi, 1361-1365.** Ducato, AV 3,50 g. LAVR CELSI – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1225.

Buon BB 500

**503** **Marco Corner, 1365-1368.** Ducato, AV 3,52 g. MARC' CORNARIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1226.

Raro. Tondello lievemente ondulati, altrimenti migliore di BB 500



504 505

**504** **Andrea Contarini, 1368-1382.** Ducato, AV 3,51 g. ANDR' 9TARENO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1227.
BB 400

**505** Ducato, AV 3,53 g. ANDR' 9TARENO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1227.
Buon BB 500



506

**506** **Michele Morosini, 10 giugno – 15 ottobre 1382.** Ducato, AV 3,55 g. MIChL' MAVROC – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1228.
Rarissimo. Lievi graffietti sul ciglio del dr., altrimenti Spl 2.000

*Ex asta Aes Rude 10, 1984, 833.*



507

**507** **Antonio Venier, 1382-1400**. Ducato, AV 3,53 g. ANTO' VENERIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1229.
q.Spl 500



508

**508** Ducato, AV 3,51 g. ANTO' VENERIO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1229.
Graffi sui fondi, altrimenti buon BB 400



509 510 511 512

**509** **Michele Steno, 1400-1413.** Ducato, AV 3,31 g. MIChAEL STEN' – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1230.
Tosato, buon BB 400

**510** Ducato, AV 3,37 g. MIChAEL STEN' – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1230.
Graffiti al dr., altrimenti buon BB 400

**511** **Tomaso Mocenigo, 1414-1423.** Ducato, AV 3,36 g. TOM MOCENIGO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT'Q'TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1231.
Leggermente tosato, Spl 500

**512** **Francesco Foscari, 1423-1457.** Ducato, AV 3,53 g. FRAC FOSCARI – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1232**.**
Buon BB 500



513 514 515

**513** Ducato, AV 3,50 g. FRAC FOSCARI – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1232**.**
Graffietto al dr., altrimenti BB 400

**514** **Pasquale Malipiero, 1457-1462.** Ducato, AV 3,53 g. PA MARIPET – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1233.
Raro. q.Spl 600

*Ex asta Aes Rude 7, 1981, 973.*

**515** **Cristoforo Moro, 1462-1471.** Ducato, AV 3,53 g. CRISTOF MAVRO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1234.
Raro. Migliore di BB 500

*Ex asta Italo Vecchi 7, 1997, 1915.*



516



**516** Ducato, AV 3,53 g. CRISTOF MAVRO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1234.
Raro. q.Spl 500



517



**517** **Nicolò Tron, 1471-1473.** Ducato, AV 3,52 g. NICOL' TRONVS – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1235.
Molto raro. Usuali debolezze di conio, altrimenti q.Spl 3.000

*Ex asta Leu 75, 1999, 759.*



518



**518** Trono o lira da 20 soldi, AR 6,45 g. Foglia d'edera NICOLAVS – ramo con foglie d'edera – TRONVS DVX Busto con corno ducale a s. Rv. SANCTVS – MARCVS Leone in soldo, entro ghirlanda. Paolucci 2.
Leggera patina, q.Spl 1.500

*Ex asta NAC 68, 2012, 474.*



519

**519** Trono o lira da 20 soldi, AR 6,37 g. Foglia d'edera NICOLAVS – ramo con foglie d'edera – TRONVS DVX Busto con corno ducale a s. Rv. SANCTVS – MARCVS Leone in soldo, entro ghirlanda. Paolucci 2.
Screpolature del metallo, altrimenti buon BB 600



520 521 522 523

**520** **Andrea Vendramin, 1476-1478.** Ducato, AV 3,47 g. ANDREAS VENDRAMINVS – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q' TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1238.
Raro. Debolezze di conio, altrimenti buon BB 600

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 3, 2011, 690.*

**521** **Giovanni Mocenigo, 1478-1485.** Ducato, AV 3,52 g. IO MOCENIGO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT'Q'TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1239.
Molto raro. Colpetti sul bordo, altrimenti BB 500

**522** **Agostino Barbarigo, 1486-1501.** Ducato, AV 3,52 g. AVG BARBADIG – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1241.
Raro. Segnetti sul bordo, altrimenti buon BB 500

**523** Ducato, AV 3,48 g. AVG BARBADIG – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1241.
Raro. Ondulazioni del tondello, altirmenti BB 500



524

**524** **Leonardo Donà, 1606-1612.** Zecchino, AV 3,47 g. LEON DONA – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1278.
Raro. q.Spl 500


525

**525** **Giovanni Bembo, 1615-1618.** Zecchino, AV 3,48 g. IO BEMBO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVC Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1284.
Rarissimo. SpI 5.000


526 527 528

**526** **Antonio Priuli, 1618-1623.** Zecchino, AV 3,47 g. ANT PRIOL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 3. Friedberg 1291.
Raro. SpI 500

**527** **Francesco Erizzo, 1631-1646.** Zecchino, AV 3,48 g. FRANC ERIZZO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVC Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1310.
Raro. q.SpI 500

**528** **Francesco Molin, 1646-1655.** Zecchino, AV 3,51 g. FRANC MOLINO – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 6. Friedberg 1318.
Raro. Debolezza marginale, altirmenti migliore di SpI 500


529

**529** **Monetazione per il Regno di Candia. Giovanni Battista Grimani Capitano della piazza, Nicolò Dolfin Provveditore, 1647.** Moneta di necessità da 10 Gazzette detta Moneta Grimani, Cu 5,91 g. SANCTUS MARCVS VENET 1647. Leone nimbato in soldo tiene tra le zampe lo stemma Molin, sotto, G 10. Rv. IO BAP GRIM GEN IMP·VENET Stemma Grimani, ornato con il tocco di Capitano Generale da Mar; sotto, G 10. Paolucci II 880.
Rarissima. BB 600




530

**530** **Monetazione anonima per il Regno di Candia.** Da 2 soldini e mezzo o 10 tornesi, Cu 5,94 g. Leone in soldo tra due rosette; all'esergo, T 10. Rv. SOL / DINI / 2 1/2 su tre righe, entro contorno ornato. Paolucci II 878.

Particolarmente ben conservato, Spl 100

*Ex asta Vecchi 14, 1999, 1763.*



531



532




533







**531** **Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688.** Medaglia 1685, AR 20,92 g. Ø 36,5 mm. Coniata a Norimberga. *Opus*: Georg Hautsch. ***Per le vittorie in Morea.*** LEONI – ULTORI Un braccio uscente dalle nubi pone una corona ed un ramo di palma sul capo del leone di S. Marco, volto a s., con la zampa d. appoggiata al libro, tiene incatenati cinque prigionieri turchi. All'esergo, 1685. Rv. Rappresentazione cartografica del Peloponneso. Voltolina 1044.

Molto rara. Lievi colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl 800

*Ex asta Paoletti-Bernardi 2, 2017, 346.*

**532** Medaglia 1686, AR 29,93 g. Ø 42 mm. Coniata a Norimberga. *Opus*: Lazarus Gottlieb Lauffer e Georg Hautsch. ***Per le vittorie in Morea.*** Venezia turrita, seduta a d., regge, nella d., un ramo di palma e uno scudo inscritto, DE TUR / CIS; davanti e al suo fianco, putti alati reggono cartine contrassegnate dalle località conquistate. Rv. URBS VICTRIX Veduta di Venezia. Voltolina 1048.

Spl 1.000

*Ex asta Paoletti-Bernardi 2, 2017, 346.*

**533§** **Scuola della passione in Venezia, sec. XVIII.** Medaglia da 2 zecchini, AV 6,92 g. Ø 29 mm SANCTVS VALENTINVS San Valentino seduto in cattedra, benedicente e con pastorale. Rv. PRO NOB OBED VSQ XPE FACT EST Cristo dentro il sepolcro con i simboli della sua passione e gli strumenti della sua morte. Voltolina 1217.

Molto rara. Tracce di montatura, altrimenti buon BB 3.000

*Ex asta Nomisma 56, 2017, 1277.*







534







**534§** **Alvise Pisani, 1735-1741.** Osella da 4 zecchini anno VI/1740, AV 13,41 g. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone di S. Marco; all'esergo, 1740 / A D (Anzolo Dolfin, massaro). Rv. ALOYSIJ / PISANI / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO / VI. Paolucci II 411.

Rara. Tracce di appicagnolo abilmente rimosso, altrimenti Spl 4.000







535







**535§** **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Mezzo tallero per il Levante 1769 da 4 zecchini, AV 13,81 g. ALOYSIO MOCENICO DUCE Leone alato e nimbato, seduto e volto verso d., con libro aperto nelle zampe anteriori, sulla retta d'esergo, A – S (Antonio Schabel, incisore) e, sotto, 1769. Rv. RESPUBLICA VENETA Busto di Venezia a d. CNI – (cfr. 191). Paolucci –.

Estremamente raro. Buon BB 12.500

Questo multiplo è stato battuto con un conio "progetto" per il nuovo tipo di mezzo tallero per il Levante, che doveva seguire, probabilmente, l'emissione dei nuovi tipi di tallero. Tuttavia, mentre è nota l'emissione degli esemplari di quest'ultimo nominale, i mezzi talleri del nuovo tipo non sembrerebbero mai emessi.



536

**536§** **Lodovico Manin, 1789-1797.** Da 20 zecchini, AV 69.34 g. LUDOVICVS MANIN – S M VENETVS S. Marco, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCATVS Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 5. Friedberg 1438b.

Estremamente raro. Tracce di montatura, altrimenti migliore di BB 15.000

*Ex asta Nomisma 50, 2014, 224*



537 537

**537** Mezzo scudo della croce, AR 15,60 g. LUDOV MANIN DVX VENE Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite. All'esergo, G F (Giacomo Foscarini, massaro). Rv. SANCTVS MARCVS VENET Leone in soldo, entro scudo ornato; all'esergo, 70. Paolucci 21.

Raro. Bellissima patina iridescente su fondi lucenti, migliore di Spl 400

## Vicenza



538 538

**538** **Bailardino da Nogarole podestà imperiale, 1320-1329.** Grosso aquilino, AR 1,34 g. VI – CE – NC – IE. Croce intersecante la legenda. Rv. + °CIVITAS✶ (armetta)✶ Aquila ad ali spiegate. CNI 2 (Comune). MEC 12, 1424.

Raro e in stato di conservazione del tutto inusuale. Bella patina iridescente, Spl 500

# Monete Estere

## Albania








539

**539** **Zog I, 1925-1939.** Prova da 100 Franga Ari 1926 Roma, AV. Pagani prove 783. Friedberg -.
Estremamente rara. Conservazione eccezionale, Fdc 15.000

*In slab NGC MS 65, certificato n. 8583593-001.*







540

**540** Prova da 100 Franga Ari 1928 Roma, AV. Pagani prove 792. Friedberg 9.
Estremamente rara. Fdc 10.000

*In slab NGC MS 63+, certificato n. 8583593-002.*

## Arabia Saudita




541

**541** **Abd al-'Aziz ibn al-Sa'ud, 1926-1953.** Pound 1947 Philadelphia, AV. Friedberg 191.
Migliore di BB 800

*In slab NGC AU 53, certificato n. 8583594-002.*

## Austria



542 542

**542** **Leopoldo I, 1657-1705.** Tallero 1700 Hall, AR 28,76 g. Davenport 1003.
Fondi lucenti. Migliore di Spl 600

*Ex asta Gorny & Mosch 250, 2017, 3015.*



543

**543** **Francesco Giuseppe I d'Asburgo-Lorena, 1848-1916.** Da 4 ducati 1910 Vienna, AV 13,94 g. Friedberg 487.
Rara. Segni nei campi, altrimenti Spl 1.500

## Bulgaria



544

**544** **Ferdinando I, 1887-1918.** 20 leva 1908 (1912), AV. Friedberg 6.
Molto rara. Spl 1.000

*In slab NGC MS 60, certificato n. 8585704-002.*

## Chio



545

**545** **Filippo Maria Visconti, 1421-1436.** Imitazione del ducato veneto, AV 3,50 g. Gamberini 398. Friedberg 4.
BB 400

## Colombia



546

**546** **Filippo IV re di Spagna, 1621-1665.** 2 Escudos Nuevo Reino, AV 6,69 g. Friedberg 2a.
Rara. Buon BB 1.500

## Focea



547

**547** **Possedimenti genovesi nell'Egeo. Focea o Foglia Vecchia. Dorino Gattilusio signore, 1400-1449.** Ducato, AV 3,38 g. DORINVS GATIL – D FOLIE Santo stante a s,. porge il vessillo al Gattilusio genuflesso; lungo il vessillo, DV. Rv. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Schlumberger tav. XVII, 6. Gamberini 349. Friedberg 8.
Raro. Piccolo saggio sul bordo, altrimenti Spl 750

Esemplare pubblicato da F. Mannucci nell'articolo "Note sul sito delle due focee e sulla zecca di Foglia Vecchia", estratto dalla rivista "Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche" Lugano 1979. In questo articolo l'autore analizza la zecca di Foglia Vecchia, dove Dorino Gattilusio coniò tra il 1423 e il 1449 imitazioni del ducato Veneziano in consistenti quantitativi al fine di pagare tributi all'Impero Ottomano e garantire scambi commerciali nell'area. Lo studio evidenzia la rarità e la varietà dei conî, descrivendo un esemplare inedito.



548

**548** **Filippo IV il Bello, 1285-1314.** Grosso tornese, AR 4,10 g. + BHDICTV SIT HOME DNI NRI DEI ILV XPI / + PHILIPPVS REX Croce patente entro contorno perlinato. Rv. + TVRONVS CIVIS Castello tornese entro contorno di fiordalisi. Duplessy 213.
Spl 150



549

**549** **Carlo VIII di Valois, 1483-1498.** Scudo, AV 3,18 g. KAROLVS DEI GRACIA:FRANCORVM REX Scudo di Francia coronato sormontato da sole. Rv. XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPERAT Croce con fiordalisi alle estremità. Friedberg 320.
Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti BB 300



550 551

**550** **Carlo III di Lorena, 1593-1607.** Testone 1604 Strasburgo, AR 8,32 g. Bd. 1322.
q.Spl 200

**551** **Carlo IV di Lorena, 1625-1675.** Testone 1627 Nancy, AR 8,70 g. Bd. 1557.
q.Spl 200

## Gran Bretagna



552

**552** **Gugliemo IV, 1830-1837.** Mezza sovrana 1835 Londra, AV. Friedberg 385.
Spl 600

*In slab NGC AU 58, certificato n. 8585704-004.*

## Liechtenstein



553

**553** **Francesco Giuseppe II, 1938-1989.** Da 20 e 10 franchi 1946 Berna, AV 6,45 e 3,23 g. Friedberg 17 e 18.
Fdc 1.000

## Paesi Bassi



554

**554** **Province Unite, 1581-1795.** Ducatone da 3 Gulden 1763 Enkhuizen, AR 31,52 g. MO: ARG: ORD: FŒ: BELG: WESTF· (prora) Stemma coronato, ai lati, 3 – GL. Rv. HAC NITIMVR HANC TVEMVR L'Olanda elamata appoggiata ad una pica sormontata ad un cappello ed il gomito ad un libro. In esergo, 1763. Davenport 1853.
Da conio usurato, altrimenti q.Fdc 200

## Pera



555

**555** **Possedimenti genovesi nell'Egeo. Tommaso di Campofregoso, 1415-1421.** Ducato, AV 3,52 g. T C DVX IANVE – [S ...T] S Marco porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, DVX e, sotto, P. Rv. SIT T PEDA – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore entro ellisse di stelle. Schlumberger T. XVII, 22. Gamberini 370. Friedberg 3 (Chios).
Molto raro. Tracce di limitaura sul bordo, altrimenti buon BB 1.000

## Rodi



556 557

**556** **Raymond Berenger, 1365-1374.** Gigliato, AR 3,50 g. Il Gran Maestro inginocchiato in preghiera a s., davanti a una croce patriarcale posta su tre gradini; nel campo a d., armetta Berenger. Rv. Croce gigliata con lo scudo dell'Ordine alle estremità. Schlumberger tav. 9, 23. MPS 22.
q.SpI 250

*Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 3, 2011, 770.*

**557** **Fabrizio del Carretto, 1513-1521.** Ducato, AV 3,46 g. F FABRICII D I CR – S IOANNI S. Giovanni stante a s. porge il vessillo al Gran Maestro genuflesso; lungo l'asta del vessillo, MFX. Rv. SIT T XPE DAT QT – REGIS ISTE DVC Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Schlumberger tav. XI, 14. Gamberini 386 var. Friedberg 11.
Raro. BB 600

*Ex listino a prezzi fissi M&M 404, 1978, 93.*

## Russia




558




559

**558** **Pietro I, 1689-1725.** Rublo 1721 Kadaszewski, Moscow, AR 26,94 g. ЦРЬ·ПЕТРЬ·АЛЕЗИЕВІЧЬ·ВСЕА· РОСИІ САМОДЕРЖЕЦЬ Busto corazzato e laureato a d.; lettera K nella corazza. Rv. МОНЕТА НОВА? ЦЕНА РУБЛЬ ¹АΨКА (1721) Aquila imperiale. Davenport 1655. Bitkin 484.
Raro. Splendida patina iridescente, migliore di Spl 2.000

**559** **Pietro II, 1727-1730.** Rublo 1727 Kadaszewski, Moscow, AR 26,83 g. ПЕТРЬ II ИМПЕРАТОРЬ И САМОДЕРЖЕЦЬ ВСЕРОСІИСКИ Busto laureato e corazzato a d., sotto, · Rv. МОНЕТА НОВАЯ ЦЕНА РУБЛЬ Croce composta dalle lettere П coronate negli angoli. Al centro 1727. Davenport 1667. Bitkin 19.
Spl 1.500




560




561

**560** **Elisabetta I, 1741-1761.** Rublo 1753 San Pietroburgo, AR 25,68 g. Б·М·ЕЛИСАВЕТЪ·І·ІМП:ІСАМОД: ВСЕРОС СПБ. Rv: МОНЕТА· РУБЛЬ· Doppia aquila imperiale coronata, ai lati I – M. In alto 1753. Davenport 1677. Bitkin 270.
Raro. Fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale, Fdc 2.000

**561** Rublo 1754 San Pietroburgo, AR 25,68 g. Б·М·ЕЛИСАВЕТЪ·І·ІМП:ІСАМОД:ВСЕРОС СПБ. Rv. МОНЕТА· РУБЛЬ· Doppia aquila imperiale coronata, ai lati E – I. In alto 1754. Davenport 1678. Bitkin 134.
Spl 500




563




562

**562** **Caterina II, 1762-1796.** Rublo 1771 San Pietroburgo, AR 24,06 g. Davenport 1684. Bitkin 211.
Spl 1.500

*Ex asta Roma, The GK Collection of Russian Coins Part III, 2023, 280.*

**563** Rublo 1783 San Pietroburgo, AR 23,24 g. Davenport 1685. Bitkin 235.
Spl 500



564

**564** Rublo 1785 San Pietroburgo, AR 24,16 g. Davenport 1684. Bitkin 240.
Fondi lucenti. Spl 1.000

*Ex asta Roma, The GK Collection of Russian Coins Part III, 2023, 338.*



565 566 567

**565** **Nicola I, 1825-1855.** Da 5 rubli 1846 San Pietroburgo, AV. Friedberg 165.
q.Spl 800

*In slab NGC AU 58, certificato n. 8585704-003*

**566** **Nicola II, 1894-1917.** Da 15 rubli 1897 San Pietroburgo, AV 12,90 g. Friedberg 177.
Colpetti sul bordo, altrimenti buon BB 1.200

**567** **Unione Sovietica, 1922-1991.** Da 10 rubli o chervonetz 1923. Friedberg 181.
Molto raro. Traccia di limatura sul bordo, altrimenti migliore di Spl 1.250

*In slab NGC UNC DETAILS – RIM FILING, certificato n. 8583594-001*

## Spagna



568 569

**568** **Pietro IV, 1336-1387.** Croat Barcellona, AR 3,18 g. C.C. 816/878.
Patina di medagliere, Spl 100

**569** **Filippo III, 1598-1621.** 2 Escudos 1617 Siviglia, AV 6,69 g. Calicò 1076. Friedberg 189.
Buon BB 1.500

## Yugoslavia



570

**570** **Alessandro I, 1921-1934.** 20 dinara 1925 Parigi, AV. Friedberg 3.
q.Fdc 750

*In slab NGC AU 58, certificato n. 8585704-001.*

# Raccolta di Medaglie Napoleoniche



571

**571** **Presa di Mantova**, 1797, Milano op. Lavy, AR 31,73g. Ø 43,2mm. [3,0mm. Marte stante a s. con lancia e scudo, riceve le chiavi della città da allegoria di Mantova paludata stante a d., sullo sfondo ponte di accesso alla città, nel taglio della base LAVY; in esergo, REDDITION DE/ MANTOUE. Rv. A' L'ARMEE D'ITALIE/ VICTORIEUSE legenda sormontata da corona di alloro, al centro fulmine alato e sotto, LOI/ DU 24· PLUVIOSE/AN 5ME· R·. Contorno in rilievo, BONAPARTE GENERAL EN CHEF. ?. Hennin 783. Julius 534. Essling 701. TNR 63.2. Turricchia 57.
Molto rara. Spl 800



572

**572** **Ingresso dei francesi a Milano**. Medaglia 1796, Æ 38,02 g. Ø 43,5 mm. Hennin 735.
Buon BB 400




573

**573** **Medaglia Miollis, Generale nel mantovano** 1798 (An. 6), Æ 50,79 g. Ø 47 mm. MIOLLIS / GENERAL COMAN. / LE / MANTOVAN (Legenda su 4 righe). Rv. AN VI / DE LA / REPVB. FRANCAISE / VN. INDIV. (Legenda su 4 righe). Hennin 859.
Migliore di BB. 300




574




575



576









**574** **Governo di Mantova**, **Repubblica Cisalpina a Mantova** 1797, Mantova, Æ 28,08 g. Ø 41 mm. [3,3mm. Fusione. ANNO/ MDCCLXXXXVII/ I/ LIBERTATIS/ CISALPINAE·. Rv. NATALI/ VIRGILII SOLO·/ D·D·D·/ HIERON· CODDAEVS/ L·C·VOLTA/ IAC·CREMINIANI/ III·VIR·MVNI/ CIP·. ?. Essling 712. De Felissent 194 (bronzo data per inedita). Turrichia 90.

Rarissima. q.Spl 200

**575** **Congresso di Rastadt** 1798, Strasburgo, AR 27,10 g. Ø 39,9 mm. [2,8mm. ITALICUS Busto a s., in uniforme, del Bonaparte Rv. IMPERIVM·/ FELIX/ LEGATO/ BVONAPARTE·/ RASTADII/ MDCCXCVIII· Tra due rami di alloro. ?. Hennin 880. Julius 663. Essling 770. Turricchia 129.

Molto rara. Lievissimo colpetto sul ciglio del dr. alle ore 5, altrimenti migliore di Spl 1.000

*Ex asta Varesi 70, 2017, 532*

**576** **Pace d'Amiens** 1802 (an 10), Parigi op. Bucler e P.F. AR 23,09 g. Ø 40 mm. [2,0mm. NAP·AL· BONAPARTE ·P·P·CONSVL·PRIMVS· Busto a d. in uniforme, nel troncato, M·BUCLE F·. Rv. HOHENLINDEN· MARENGO· La Vittoria alata con ramo d'ulivo e corona di quercia; in esergo, LVNEVILLAE·AN IX·1801·/ AMBIANI, AN·X·1802·/ PACE·TERRA·/ MARIQVE ·/ DATA· ?. Bramsen 196. Julius 1054. Essling 957. TNR 89.7. Turricchia 280.

Rara. Belllissima patina su fondi lucenti, q.Fdc 1.500

*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 166*






577

**577** **Costituzione Repubblica Italiana a Lione**, 1802 (an X), Lione op. Mercie, AR 49,73 g. Ø 48,7mm. [3,1mm. LEGES MUNERA PACIS Testa a s., nel troncato MERCIE F·LVG. Rv. AUSPICE/ BONAPARTE/ INTER GALLOS/ GALLORUM NEPOTES/ CISALPINI/ ANTIQUUM FOEDUS/ RENOVANTES/ GENTEM SUAM/ LEGIBUS CONDIDERUNT/ LUGDUNI/ ANNO X·REIP·GAL·. ?. Bramsen 192. Julius 1047. Essling 953. TNR 89.3. Turricchia 294.

Molto rara. Difetti del tondello, altrimenti Spl 750

*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 174*



578

**578** **Colonna Dipartimentale della Senna e della Marna** 1800 (an 8), Parigi op. Gatteaux, AR 101,02 g. Ø 59,7 mm. [5,3mm. BONAPARTE PREMIER CONSUL/ CAMBACERES SEC.D CON.L LE BRUN TROIS.E CONSUL.S I tre Consoli accollati a d.; in esergo, CONSTITUTION/ DE LA REPUB. FRAN.C/ AN VIII· Nel troncato di Napoleone, GATTEAUX·. Rv. GUERRE DE LA LIBERTÉ LE DÉPARTEMENT DE LA SEINE À SES BRAVES Nel campo: COLONNE/ DÉPARTEMENTALE/ __/ LUCIEN BONAPARTE/ ETANT MINISTRE DE L'INTERIEUR/ N·TH·B· FROCHOT PRÉFET DU/ DÉP.T DE LA SEINE A POSÉ LA P.RE/ PIERRE LE XXV MESSIDOR AN VIII/ XI ANS APRES LE XIV JUILLET/ MDCCLXXXIX·. ?. Bramsen 64. Julius 839. Essling 849. TNR 78.9.

Molto rara. Spl 800



579

**579** **Apertura dei Comizi di Lione**, 1802 (an X), Milano op. Manfredini , AR 58,73 g. Ø 54,6 mm. [3,6mm. SPEM BONAM CERTAMQVE DOMVM REPORTO·HOR· Mercurio con caduceo e porge alla Repubblica Cisalpina una tavoletta con inciso COS/ CIS a s., in basso, L.M.F. Rv. VOTI·PVBBLICI/ PER·LA· PROSPERITA'/ ETERNA·DELLA·REPVBBLICA/ CISALPINA·/ ASSICVRATA/ COLLA· COSTITVZIONE/ AVSPICE·BONAPARTE·. ?. Bramsen 190. Julius 1046. TNR 89.2. Martini 399. Turricchia 291.

Molto rara. Spl 500

*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 169*



580

**580** **Costituzione della Repubblica Cisalpina** 1797, Milano op. Vassallo & Salvirck, AR 43,38 g. Ø 47,4mm. [3,5mm. ALL' ITALICO Busto a s. in uniforme, nel troncato, H· VASSALLO F·. Rv. L'INSUBRIA LIBERA Allegorie stanti della Repubblica Francese, al centro, accompagnata dalla Pace pone un cappello frigio sul capo della Repubblica Cisalpina, condotta da un Genio; in esergo, IX LUGLIO/ MDCCXXXXVII·. ?. Hennin 793. Julius 556. Essling 710. TNR 64.1. Turricchia 73.

Molto rara. Bella patina iridescente, Fdc 3.000

*Ex asta Numismatica Ranieri 10, 2016, 155*



581

**581** **Consiglio dei Cinquecento alla Camera dei Deputati** 1799 (an 7), Parigi, AR 64,15 g. Ø 56,5x46,6 mm. [4,0mm. RÉPUBLIQUE – FRANCAISE fascio littorio al centro sovrapposto a ramo di ulivo e quercia, alla base ceste di messi, melegrane spighe, ed uva; in esergo RÉPRESENTANT/ DU PEUPLE/ L'AN VII. Rv. CONSEIL DES CINQ-CENTS Uroboro e tavole con CONSTITUTION/ DE/ L'AN TROIS. ?. Hennin 884. Julius 680. Essling 789. TNR 71.4.

Molto rara. Spl 300



582

**582** **Tribunale di cassazione a Parigi**, 1800, Parigi op. Gatteaux, Æ 61,21 g. Ø 47,2mm. [3,1mm. Medaglia ottagonale. TRIBUNAL DE CASSATION La Giustizia stante di fronte tiene tavole della legge nella d. poggiate su altare alla cui base s. GATTEAUX, nell'altra mano alza bilancia; in esergo, LORIQUET, in corsivo. Rv. In corona di rami di quercia legati alla base un triangolo raggiato LA/ LOI. ?. Bramsen 93. TNR 80.9.

Rarissima. Spl 300



583

**583** **Attentato alla Vita di Napoleone**, 1800, Milano op. Manfredini & Appiani, AR 87,10 g. Ø 60 mm. [3,5mm. BONAPARTE·REIP·ITAL·PRAESES·, testa di Napoleone Bonaparte a d. nel troncato L·M·, a s., stella, sotto, ANNO· III·, Rv. DVX·TVTVS·AB·INSIDIIS·, a s. le tre parche alate sedute su nuvole (Clotho, Lachesìs, Antropos), a d. il Destino nelle sembianze di un vecchio che tiene tra le mani un vaso, in esergo, a d., L·M·. ?. Bramsen 77. TNR 80.3. Turricchia 77.

Rarissima. Sottili segni sui fondi e bordo abilmente ripreso, altirmenti q.Spl 400



584

**584** **Pace di Luneville,** 9 febbraio 1801 (an 9), Parigi, op. Andrieu, AR 31,57 g. Ø 41,9mm. BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRAN.SE Busto piccolo in uniforme a d., nel troncato ANDRIEU F·. Rv. PAIX DE LUNÉVILLE Musa stante a s. con ramoscello d'ulivo e cornucopia; in esergo sulla base a d., ANDRIEU F·, sotto, LE XX· PLUVIOSE/ AN IX·. ?. Bramsen 107. Julius 904. Essling 880. TNR 82.4.

Rara. Bellissima patina iridescente, Fdc 1.000

*Ex asta Varesi 70, 2017, 537*



585

**585** **L'Armata di Hanovre a Napoleone**, 1804, Hanovre, AR 28,82 g. Ø 43,8 mm. [2,4mm. L'ARMÉE D'HANOVRE sotto ***** / * A */ NAPOLEON/ EMPEREUR/ DES/ FRANCAIS/ 1804 Tra due rami di quercia in basso, otto stelle. Rv. GLUCK (martelli) AUF Nel campo, DES/ MINES ET USINES/ DU HARZ/ PROTEGEES/ PENDANT/ LA GUERRE Tra due rami di alloro. ?. Bramsen 362. Julius 1303. Essling 1042. TNE 4.12.

Rara. Spl 400



586

**586** **Battaglia di Iena**, 1806, Parigi op. Andrieu, AR 39,07 g. Ø 40,6 mm. [3,2mm. NEAPOLIO IMPERATOR REX· Testa laureata a d., sotto ANDRIEU F·. Rv. BORVSSI DIDICERE NVPER· Napoleone all'antica, su cavallo brioso a d., scaglia fulmini verso due nemici travolti al suolo; in alto, in volo, aquila imperiale spiegata. Al margine destro ANDRIEU F·; in esergo: EXERCITV AD IENAM/ DELETO XIV OCTOB/ MDCCCVI·. ?. Bramsen 537. Julius 1593. Essling 1141. TNE 14.8.
Rara. Patina iridescente. Tracce di lucidatura, altrimenti migliore di Spl 700




587 588

**587** **Insegna di Uscere del Tribunale di Prima Istanza** (1793), Parigi op. Maurisset, Æ dorato 26,03 g. Ø 37,8 mm. REPUBLIQUE FRANÇAISE. La Libertà stante a s. con fascio e pica sormontata da berretto frigio, in basso, MAURISSET. Rv. ACTION/ DE LA LOI/ TRIBUNAL/ DE PREMIERE/ INSTANCE tra due rami di lauro e quercia; in basso, M.. ?. Hennin cfr. 571. Essling 665.
Colpetti sul bordo, altrimenti buon BB 200

**588** **Usciere per il Ministero della Guerra**, 1806, Milano op. Manfredini, Æ 46,05 g. Ø 41 mm. [4,8mm. Stemma del Regno d'Italia con manto coronato su alabarde. Rv. USCIERE/ DEL/ MINISTERO/ DELLA/ GUERRA con anello di sospensione. ?. Bramsen 573. Essling 2518. TNE 18.6. Turricchia 508.
Rarissima. Buon BB 400



589

**589** **Conquista dell'Istria** 1806, Parigi op. Droz & Brenet, AR 33,28 g. Ø 40,4 mm. [3,3mm. NAPOLEON EMP·ET ROI· Testa laureata a d., nel troncato, DROZ FECIT, sotto, DENON DIREX·T/ MDCCCVI·. Rv. Rv. TEMPLE D'AUGUSTE A POLA· Tempio di Augusto con quattro colonne e portale chiuso, sul frontone, ROMAE ET CESARI AUGUSTO, ai lati BRENET F·/ DENON D·; in esergo, L'ISTRIE CONQUISE/ AN MDCCCVI. Bramsen cfr. 512. Julius 1548. Essling 1127. TNE cfr. 13.1. Turricchia 485.
Molto rara. Fdc 1.000

*Ex NAC asta straordinaria, 2019, 1574*



590

**590** **Arco di Trionfo del Carrousel,** 1806, Parigi op. Droz & Andrieu, AR 38,66 g. Ø 40,5 mm. [3,5mm. NAPOLEON EMPEREUR ET ROI· Testa a d., nel troncato, DROZ FECIT·, sotto, DENON DIREXI/ MDCCCVI·. Rv. Arco di Trionfo del Carrousel sormontato da quadriga, sul frontone NAPOLEON I EMPEREUR DES FRANCAIS ET ROI D'ITALIE; in esergo, AUX AERMÉES/ MDCCCVI· in basso, BRENET F·FONTAINE ARC· DENON D·. ?. Bramsen cfr. 557. Julius 1633. Essling 1156. TNE 16.10. Turricchia 431.

Rara. Colpetto sul ciglio del dr. alle ore 3, altriemnti q.Spl 500



591 592 593

**591** **Entrata a Vienna di Napoleone I**, 1809, Parigi op. Andrieu, AR 34,32 g. Ø 40,6 mm. [3,9mm. PORTE DE CARINTHIE Porta di Carinzia a Vienna; in esergo, L'EMPEREUR ENTRE A VIENNE/ LE XIII MAI MDCCCIX·/ ANDRIEU F· DENON DIR·. Rv. PORTE S·T MARTIN Porta di San Martino a Parigi, ai lati, ANDRIEU F· DENON DIR·; in esergo, L'EMPEREUR PART DE PARIS/ LE XIII AVRIL/ MDCCCIX·. ?. Bramsen 847. Julius 2085. Essling 1234. TNE 31.11.

Rara. Graffietto nel campo del rv., altrimenti q.Spl 150

**592** **Nozze di Gerolamo Napoleone**, 1807, Parigi op. Andrieu , AR 35,90 g. Ø 40,4 mm. [3,5mm. NAPOLEON EMP· ET ROI· Testa laureata a d., sotto al collo ANDRIEU F ·/ DENO D· Rv. Himene a d. porge una rosa con la d. ad Amore seduto di fronte ed intento ad intrecciare una ghirlanda di rose, al centro gerla di rose a d. torcia, esergo ANDRIEU F· DENON D·, sotto: J· NAPOLEON C· DE WURTEMBERG· sotto, lettera N tra raggi, in basso, MDCCCVII·. ?. Bramsen 662. Julius 1796. Essling 1185. TNE 21.9 Mil 225

q.Fdc 300

**593** **Battaglia di Preuss-Eylau**, 1807, Parigi op. Andrieu & Brenet, AR 38,03 g. Ø 40,6 mm. [3,8mm. NAPOLEON EMP· ET ROI·. Testa laureata a d., sotto ANDRIEU F·. Rv. VICTORIAE MANENTI Napoleone seduto a s. su armi e insegne conquistate. Nella d. impugna la spade e nella s. solleva la vittoria alata; al margine s. DENON D, a s. sulla barra in esergo, BRENET·; in esergo, BATAILLE DE PREUSS EYLAU/ VIII· FEVRIER/ MDCCCVII·. ?. Bramsen 628. Julius 1728. Essling 1163. TNE 19.6.

Raro. Migliore di Spl 500



594



595



596







**594** **Presa di Berlino, Varsavia e Koenigsberg**; campagne 1806-1807, 1807, Parigi op. Andrieu & George, AR 36,03 g. Ø 40,4 mm. [3,3mm. NAPOLEON EMP·ET ROI· Testa laureata di Napoleone a d., sotto, ANDRIEU F·. Rv. BERLIN/ VARSOVIE/ KOENIGSBERG Allegorie delle tre città togate e turrite con le chiavi cittadine in mani; in esergo, DENON DIR· GEORGE F·, sotto CAMPAGNES DE MDCCCVI/ ET MDCCCVII·. ?. Bramsen 634. Julius 1743. Essling 1167. TNE 19.11.

Molto rara. Lievissimi colpetti, altrimenti Fdc 800

**595** **Battaglia di Wagram**, 1809, Milano op. Manfredini, AR 40,05 g. Ø 42,3 mm. [3,7mm. NAPOLEO MAGNVS GAL·IMP·IT·REX P·F·AVG·INVICTVS Testa coronata con Corona Ferrea a d., sotto, L·MANFREDINI F·. Rv. HOSTIBVS VBIQVE FVSIS CAESIS CAPTIS La Vittoria alata volta a d. alza con la d. fulmini e con la s. trattiene ramo di palma; in esergo, MDCCCIX. ?. Bramsen 862. Julius 2111. Essling 1243. TNE 32.15.

Rara. Spl 150

**596** **Matrimonio tra Napoleone I e Maria Luigia d'Austria a Parigi**, 1810, Parigi op. Andrieu & Jouannin, AR 35,86 g. Ø 40,4 mm. [3,0mm. Teste accollate di Napoleone laureata e di Maria Luigia diademata a d., sotto, ANDRIEU F· DENON D·. Rv. NAPOLEON EMP·ET ROI· M·LOUISE D'AUTRICHE· Napoleone all'antica stringe la mano a Maria Luigia togata, a s. altare con fiamma e decoro di torcia faretra ed arco, alla base JOUANNIN F; in esergo, I·AVRIL MDCCCX/ DENON D·. ?. Bramsen 952. Julius 2261. Essling 1286. TNE 39.2.

Rara. Bella patina di medagliere iridescente, Fdc 400





597

**597** **Medaglia di produzione moderna per il matrimonio tra Napoleone I e Maria Luigia d'Austria a Parigi**, AV 750/1000 18,56 g. Ø 40,4mm. Teste accollate di Napoleone laureata e di Maria Luigia. Bramsen –.

Con appiccagnolo. 1.000



598



600



599







**598** **Colonna Nazionale in Place Vendôme**, 1800 (an 8), Parigi op. Duvivir, AR 32,17 g. Ø 42,00 mm. [5,4mm. BONAPARTE PRÉMIER CONSUL Busto in uniforme da generale del Bonaparte: in esergo CAMACÉRÉS SECOND CONSUL/ LE BRUN TROISIE.ME CONSÚL/ DE LA RÉPUBLIQUE/ FRANÇAISE Rv. LE PEUPLE FRANCAIS A SES DÉFENSEURS Nel campo, PREMIERE PIERRE/ DE LA COLONNE NATION.LE/ POSÉE PAR/ LUCIEN BONAPARTE/ MINISTRE DE L' INTÉRIEUR/ 25 MESSIDOR AN 8/ 14 JUILLET 1800 ?. Bramsen 63. TNR 78.7.

Segni sul bordo e nei campi, altrimenti Spl 250

**599** **Colonna Nazionale in Place Vendôme**, 1800 (an 8), Parigi op. Duvivir, Æ 37,64 g. Ø 42,00 mm. [5,4mm. BONAPARTE PRÉMIER CONSUL Busto in uniforme da generale del Bonaparte: in esergo CAMACÉRÉS SECOND CONSUL/ LE BRUN TROISIE.ME CONSÚL/ DE LA RÉPUBLIQUE/ FRANÇAISE Rv. LE PEUPLE FRANCAIS A SES DÉFENSEURS Nel campo, PREMIERE PIERRE/ DE LA COLONNE NATION.LE/ POSÉE PAR/ LUCIEN BONAPARTE/ MINISTRE DE L' INTÉRIEUR/ 25 MESSIDOR AN 8/ 14 JUILLET 1800 ?. Bramsen 63. TNR 78.7.

Spl 100

**600** **Agenti di Cambio di Parigi 1801** (an 9), Parigi op. Auguste, AR 29,36 g. Ø 37,4 mm. [3,03mm. Gettone ottagonale. BONAPARTE·PREMIER·CONSUL· Busto giovanile a d., nel troncato H· AUGUSTE, in basso AN· 9·. Rv. AGENS DE CHANGE DE PARIS Lungo Senna con ponte centrale e piccole imbarcazioni sulle rive. ?. Bramsen 173. Julius 1026. TNE 85.11.

Molto rara. q.Spl 200



601



**601** **Colonna di Napoleone a Marsiglia** 1802 (an 10), Parigi op. Poize, AR 45,39 g. Ø 43,2 mm. [4,1mm. AU I.ER CONSUL BONAPARTE, VAIQ.R PACIFIC.R MARSEILLE RECONNAISSANTE· Busto di Napoleone in uniforme a s., sotto, CAMBACERES ET LEBRUN/ 2.E ET 3.E CONSULS· CHAPTAL, MIN.E DE L'INT.R, Rv. AN DIX DE LA RÉPUBLIQUE FRANCAISE· Colonna sormontata dal busto di Napoleone; in esergo ÉRIGÉ PAR LES SOINS DE CHARLES DELACROIX·/ PRÉF.T DU DÉP.T ?. Bramsen 235. Julius 1115. Essling 990. TNE 92.4.

Molto rara. Segnetti nei campi, altrimenti Spl 500



602

**602** **Napoleone I Primo Console a Vita**, 2 agosto 1802, Lione op. Mercié, metallo di prova 47,48 g. Ø 48,4 mm. [4,6mm. ORBIS VIRO Busto di Napoleone a s., sul troncato, MARCIÉ À LYON. Rv. GALLIÆ/ PERPETUO CONSULI/ BONAPARTE/ OB PACTAM LUNÆPOLI/ GENTIUM PACEM/ HELVETIA/ CONSTITUTA LIBERA GRATA/ ANNO MDCCCII/ R MAURIT·TALLEYRAND OPTIM·/ IN GALL·PRO REBUS EXTERIS/ MINISTRO/ RAYM·VERNINAC GALLIÆ/ APUD HELVETIOS/ LEGATO. ?. Bramsen 223. Julius 1099. Essling 986. TNR 91.5.

Rara. Lievi colpetti sul bordo e segnetti nei campi, altrimenti Spl 200



603

**603** **La città di Lille al Primo Console**, 1803, Lille op. Auguste, AR 64,25 g. Ø 50,3 mm. [4,2mm. BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE· Busto a s. del Primo Console, nel troncato, H·AUGUSTE. Rv. LA VILLE DE LILLE AU PREMIER CONSUL· Nel campo, AMOUR,/ FIDELITÉ,/ RECONNOISSANCE·; in esergo, ARRÊTÉ DU CONSEIL/ MUNICIPAL DU XIX/ GERMINAL AN XI/ 9 AVRIL 1803. ?. Bramsen 263. Julius 1150. Essling 991. TNR 94.3.

Rarissima. q.Spl 300



604

**604** **Per la proclamazione a Imperatore.** Parigi op. Jeuffroy**,** AR 32,01 g. Ø 41,32 mm. [0,72mm. NAPOLEON EMPEREUR Testa a d. Rv. LE SENAT ET LE PEUPLE, nel campo Napoleone con scettro sormontato da aquila imperiale, stante su scudo sorretto da due Marescialli· Ai lati libro aperto e aratro; in esergo. XIII. ?. Bramsen 329. Julius 1269. Essling 1024. TNE 3.4.

Colpetti nei campi, altrimenti buon BB 350



605



606



607







**605** **Camp de Boulogne - preparativi d'invasione dell'Inghilterra**, 1804 (an 12), Parigi op. Droz, AR 32,80 g. Ø 40,6 mm. [3,43mm. NAPOLEON EMPEREUR· Testa laureata a d., sotto, J·P·DROZ F· Rv. EN L'AN XII 2000 BARQUES SONT CONSTRUITES· Ercole con una corda trattiene tra le gambe un leopardo; in esergo, DENON DIREXIT·/ 1804. ?. Bramsen 320. Julius 1251. Essling 1019. TNE 2.7.

Rara. Colpo sul ciglio del dr. alle ore 8, altrimenti Spl 500

**606** **Riunione di Genova all'Impero Francese** 1805, Genova op. Vassallo, AR 44,56 g. Ø 49,1 mm. [3,3mm. IMP· NAPOLEON·P·F·A·REX·ITAL· Busto laureato con manto di ermellino a d., sotto, H·VASSALLO·F·. Rv. FELICI·FAUSTOQ·ADVENTUI· Cippo centrale con le insegne di Genova sormontato da testa gianiforme con allegoria della Liguria, a s. caduceo, tromba, sestante, àncora, e due casse siglate M 2 e H·V·. ?. Bramsen 428. Julius 1403. Essling 1080. TNE 8.6. Turricchia 457.

Rara. Fdc 1.000

*Ex NAC asta straordinaria 2019, 1499.*

**607** **Prima distribuzione della Legione d'Onore**, 15 luglio 1804, Parigi op. Andrieu & Jaley, AR 32,85 g. Ø 39,9 mm. [3,7mm. Anepigrafo, testa laureata di Napoleone a d., nel troncato, ANDRIEU F·. Rv. AUSPICE NEAPOLEONE GALLIA RENOVATA La Legion d'Onore su rami di quercia, al centro aquila su fulimini ed ai lati HONNEUR·ET·PATRIE·; in esergo, DENON DIR - JALEY· Ft·. ?. Bramsen 310. Julius 1238. Essling 1013. TNE 1.5.

Rara. Leggera patina iridescente, altrimenti migliore di Spl 700





608

**608** **Organizzazione dell'Istruzione Pubblica 1802**, Parigi op. Andrieu, AR 32,46 g. Ø 39,8 mm. [2,7mm. Testa a d., sotto ANDRIEU·F·. Rv. Giovane in toga seduto su cippo verso s. che legge libro, nel campo a s. ramo di palma ed in alto al centro stella. Sul cippo DENON/DIREXIT/ ANDRIEU/ FECIT; in esergo, L'AN 4 DE BONAPARTE/ L'INSTRUCTION· PUB EST/ ORGANISÉE. ?. Bramsen 214. Julius 1085. Essling 982. TNR 90.7.

Molto rara. Spl 400


609


610


611







**609** **Napoleone I Re d'Italia**, 1805, Milano op. Manfredini, AR 43,87 g. Ø 42 mm. [3,5mm. NAPOLEONE RE D'ITALIA Napoleone a s. con la Corona Ferrea sul capo, nel troncato, L·M·; in esergo, LA ZECCA DI MILANO/ MAGGIO MDCCCV. Rv. DIVENUTE COMPAGNE NELL'ORDINE NELLA FEDE NELLA PROSPERITA' Stemma di Milano, ai lati superiori, Bologna e Venezia, ai lati inferiori, Ferrara e Novara. ?. Bramsen 421. TNE 7.8. Turricchia 433.

Rarissima. Graffio nel campo del dr. e abrasion nel campo del rv., altrimenti Spl 600

**610** **Entrata di Ney a Innsbruck**, 1805, Parigi op. Andrieu & Brenet, AR 34,24 g. Ø 40,4 mm. [3,5mm. NAPOLEON EMP·ET ROI· Testa laureata a d., nel troncato, ANDRIEU F·, sotto DENON DIR·T, Rv. Napoleone all'antica, stante a s., con statua della Vittoria e, stendardo; ai lati, LES/ AUTRICHIENE/ VAINCUS/ LES DRAPPEAUX/ FRANCAIS/ REPRIS. ?. Bramsen 442. Julius 1435. Essling 1100. TNE 9,6.

Rara. q.Spl 400

**611** **Colonna della Grande Armata in Place Vendôme**, 1805, Parigi op. Andrieu & Brenet, AR 30,89 g. Ø 40,5 mm. [3,8mm. NAPOLEON EMP· ET ROI· Testa laureata a d., nel troncato ANDRIEU F·. Rv. COLONNE DE LA GRANDE ARMÉE Piazza Vendomme, al centro colonna sormontata da statua di Napoleone; in esergo, CAMPAGNE DE·/ MDCCCV· ai lati BRENET F· e DENON D·. ?. Bramsen 463. Julius 1480. TNE 11.13.

Rara. Bella patina iridescente. Sottili segni nei campi, altrimenti Spl 600




612

**612** **Matrimonio a Vienna di Napoleone con Maria Luisa**, 1810, AR 30,71 g. Ø 47,1 mm NAPOLEON I GALLORVM IMP. ITAL. REX ET M. LUDOVICA ARCHI. AVSTRIAE. Busti contrapposti Rv. L'Imene con grande torcia fiammeggiante appoggia una ghirlanda su una corona reale appoggiata ad uno scudo appeso a una colonna. XI. MARTII. MDCCCX.

q.Spl 400



613

**613** **Federico Guglielmo III**, 1797-1840. Medaglia d'argento 1810, AR 21,58 g. Ø 39,25 mm. di D. F. Loos, A. König e A. Hoffmann, per la morte della prima moglie Luisa Augusta Guglielmina Amalia (*1776), figlia del duca Carlo II di Meclemburgo-Strelitz. Busto della regina a d., in alto corona. R/ Blocco di pietra con lo stemma prussiano in un paesaggio, sopra nuvole basse, fiamma e il nome radioso di Geova. Bolzenthal 57. Marienb. 3900. Sommer A 145. Mues/Olding 463.
Buon BB 200



614

**614** Lotto di 3 medaglie d'argento per la visita di Ortensia nel 1808 e di Maria Luigia nel 1813 alla zecca di Parigi (coniazioni posteriori). Omaggio a Paolina Bonaparte 1808 (coniazione originale).
q.Fdc 350



615 615

**615** **Resa di Parigi**, 1814, Parigi op. Andrieu, AR 35,21 g. Ø 40,6 mm. [2,9mm. NAPOLEON EMP·ET ROI· Testa laureata a d., nel troncato, ANDRIEU F· Rv. La Fortuna su vascello volta le spalle e raccoglie le vele, sulla prora ruota spezzata, a s. BRENET F· DENON· D·; in esergo, FORTUNE ADVERSE/ MARS MDCCCXIV. ?. Bramsen 1365. Julius 2854. Essling 1446. TNE 60.9.
q.Fdc 1.000

*Ex NAC asta straordinaria, 2019, 2007*



616



617



618








**616** **Dichiarazione del congresso di Vienna**, 1815, Londra op. Depaulis & Brenet, AR 38,25 g. Ø 40,9 mm. [3,7mm. Aquila imperiale spiegata con fulmini tra gli artigli vola sopra il mare, dietro, sullo sfondo a d. Isola d'Elba, a s. il Tempio di Giano con le porte scardinate TEMPLVM·JANI·, al centro sopra alla sbarra; in esergo, · Rv. DECLARATION·OF THE CONGRESS OF VIENNA Mercurio in volo con caduceo e pergamena ove leggasi TO/ ARMS, sotto semiglobo terracqueo; in esergo, XIII·MARCH/ J· MUDIE DIREX· DEP·F· ?. Bramsen 1597. Julius 3289. Essling 1559. Mudie 32.

Rara. Migliore di Spl 750

*Ex aste Otto Helbing Nachf. 11 gennaio 1932, Julius 3289 e Varesi 70, 2017, 549.*

**617** **Principato di Lucca e Piombino Elisa e Felice Baciocchi**, Medaglia premio, 1809, Parigi op. Galle, AR 27,30 g. Ø36,36mm. [3,9mm. ELISA IMP·SOROR· LVCAE ET POPVLON·D· Testa diademata con acconciatura a treccia raccolta di Elisa, sotto GALLE·F·. Rv. DIGNIORIBUS/ MUNERANDIS Tra due rami di lauro con bacche. ?. Bramsen 911. Julius 2205 (Æ). TNE 35.9. Turricchia 695.

Rarissima. q.Spl 750

*Ex aste Sotheby & Co. Londra 12 giugno 1974, the property of a late collector, 176 e Varesi 82, 2023, 686.*

**618** **Maria Luigia d'Austria promuove la costruzione del Ponte sul fiume Trebbia**, 1821, Parma op. Santarelli, AR 30,19 g. Ø 41,1 mm. [3,1mm. M·LVDOV·ARCH·AVSTR·D·G·PAR·PLAC·ET·VAST·DVX· Testa diademata a d. con filo di perle, sotto alla spalla SANTARELLI·F·. Rv. TREBIA/ HANNIBALIS/ A·DXXXV·V·C·/ LICHTENSTEINII/ A·MDCCXXXXVI·/ SOVWAROFII· ET MELAS/ A· MDCCXXXXVIIII·/ VICTORIS · MAGNA/ EX DECRETO· AVGVSTAE/ A· MDCCCXXI·/ PONTE· IMPOSITO/ VTILITATE· POPVLOR·/ FELIX. ?. Comandini I, 1309. Federico pag. 54, fig. 12. Martini 2717 (Pb).

Molto rara. Sottili segni sui fondi, altrimenti q.Fdc 500

*Ex asta Paoletti-Bernardi 2, 2017, 337.*






619

**619** **Repubblica Cisalpina.** Da 30 soldi anno IX (1801), AR 7,29 g. Pagani 9. MIR 478.

Spl 200

In occasione della Pace di Luneville del 9 febbraio 1801 e per celebrare le fondamenta di Foro Bonaparte in Milano fu emessa una moneta-medaglia da 30 soldi con la raffigurazione femminile allegorica della Repubblica Cisalpina rappresentata come Cerere. Non è preciso il numero degli esemplari coniati, certo è che la moneta fu molto apprezzata e che pertanto fu necessario l'utilizzo di almeno 11 coppie di conî.




620

**620** **Fondazione della Repubblica Cisalpina** 1797, Milano op. Manfredini, AR 89,45 g. Ø 63,5 mm. [3,9mm. NAPOLEONE BONAPARTE Busto di Napoleone in uniforme a d., nel troncato LUI·MANFREDINI·F· Rv. REPVBBLICA CISALPINA La Repubblica Cisalpina elmata, paludata, seduta a s. su cippo, sorregge fascio con la d., la s. sostiene asta alla cui sommità è posto berretto frigio, dietro scudo con pugnale, corazza, aratro. ?. Hennin 792. Julius 552. Essling 709. TNR 63.7. Turricchia 132.
Rarissima. Segnetti sui fondi e mancanza di metallo al dr., altrimenti migliore di Spl 2.000




621

**621** **Promulgazione Trattato di Amiens** 1802, Parigi op. Jeuffroy, AR 109,70 g. Ø 67,6 mm. [3,6mm. CAMBACERES SECOND CONSUL·BONAPARTE PREMIER CONSUL· LEBRUN TROISIEME CONSUL· Busto in uniforme a d. dei tre consoli; in esergo, JEUFFROY. Rv. LE CORPS LEGISLATIF AUX CONSULS DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE Nel campo PAIX/ INTERIEURE/ PAIX/ EXTERIEURE·; in esergo: ARRETÉ DU 30 FLOREAL AN X·/ 20 MAI/ M D CCC II·. ?. Bramsen 218. Julius 1092. Essling 983. TNR 90.9.
Molto rara. Spl 500



622



623



625







**622** **Pace di Luneville**, 1801 (an 9), Parigi, op. Droz, AR 72,07 g. Ø 54,9 mm. [4,5mm. BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REP· FRAN·. Busto in uniforme a s., sotto J·P·DROZ F·AN IX·/1801. Rv. BONHEUR AU CONTINET·. Il sole illumina parte del globo sul quale è inciso FRANCE, coperta dalle nuvole ANGLETE; in esergo, PAIX DE LUNÉVILLE/ AN IX· / 1801·. ?. Bramsen 106. Julius 902. Essling 877. Bourgerot 273. TNR 82.3. Martini 292.

Rara. Colpetto sul ciglio al dr., altrimenti q.Spl / Spl 1.000

**623** **In memoria del Maresciallo Lannes Duca di Montebello**, 1810, Parigi op. Galle, AR 165,05 g. Ø 67,8 mm. [6,5mm. NEAPOLIO - IMPERATOR· Testa laureata a s. dell'Imperatore, sotto, GALLE FECIT·. Rv. NAPOLEON/ A LA MEMOIRE/ DU DUC DE MONTEBELLO/ MORT GLORIEUSEMENT/ AUX CHAMPS D'ESSLING/ LE XXII· MAI M·DCCC·IX·/ POMPE FUNEBRE/ DANS LES BASILIQUES DES INVALIDES/ ET DE S.TE GENEVIEVE/ ORDONNEE/ LE III· JANVIER M·D·CCC·X·/ PRESIDEE/ PAR S·A·S· LE PRINCE ARCHI-CHACELLER DE L'EMPIRE/ DUC DE PARME/ CELEBREE/ PAR LES SOINS DE LL· EE·/ LE DUC DE FELTRE MINISTRE DE LA GUERRE/ LE COMTE BIGOT DE PREAMENEU/ MINISTRE DES CULTES/ LE VI· JUILLET M·DCCC·X·. ?. Bramsen 971. Julius 2287. Essling 1314. TNE 40.7. Turricchia 735.

Molto rara. Spl 500

**624*** **Passaggio del San Bernardo 17 maggio 1800 e Battaglia di Marengo 14 giugno 1800** (an 8), Parigi op. Andrieu, peltro 45,27 g. Ø 67,7 mm. Uniface. Bonaparte Primo Console a cavallo verso s. in uniforme da Generale alza i fulmini contro il massiccio del San Bernardo, a s. ANDRIEU F. Esergo, PASSAGE DU GD. ST. BERNARD LE XXV FLOREAL AN VIII. Bramsen 35. TNR 76.7.

Molto raro. In astuccio originale. Spl 200

**625** **Repubblica Cisalpina**, 1800-1802. Medaglia anno X, AR 58,40 g. ø 54,50 mm. (opus: Luigi Manfredini). SPEM BONAM CERTAMQVE DOMVM REPORTO Genio alato, con le fattezze del Console Bonaparte, porge ad una figura muliebre (allegoria della Republica Cisalpina) una tavoletta iscritta COS /CIS. A s., in basso, amorino con bilancia. Sotto, sulla linea dell'esergo, LMF / COMIZI CISALPINI / IN LIONE A. X. Rv. VOTI PVBBLICI / PER LA PROSPERITA' / ETERNA DELLA REPVBBLICA / CISALPINA ASSICVRATA / COLLA COSTITVZIONE / AVSPICE BONAPARTE. Bramsen 189.

Molto rara. Colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl 200

# Bibliografia


| | |
|---|---|
| Bellesia | L. Bellesia, Lucca. Storia e monete. Serravalle 2007. |
| Berman | A.G. Berman, Papal Coins. Connecticut 1990. |
| Bernareggi | E. Bernareggi, Le monete d'oro con ritratto del Rinascimento Italiano. Milano 1954. Moneta langobardorum. Milano 1983. |
| Bernocchi | M. Bernocchi, Le monete della Repubblica fiorentina. 5 voll. Firenze 1974-1985. |
| Bignotti | L. Bignotti, La zecca di Mantova e Casale. Mantova 1984. |
| Bramsen | L. Bramsen, Médailler Napolèon le Grand. Parigi/Copenaghen 1904/1913 |
| Bruni | R. Bruni, Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori. Serravalle 2005. |
| Cavicchi Urbino | A. Cavicchi, Le Monete del Ducato di Urbino, da Guidantonio di Montefeltro a Francesco Maria II della Rovere. Urbino 2001. |
| Chimienti | M. Chimienti, Monete della zecca di Bologna. Bologna 2009. |
| CNI | AA.VV., Corpus Nummorum Italicorum. Voll. I – XX. |
| Crippa | C. Crippa, Le monete di Milano. Voll. I-IV. Milano 1986-2015. |
| D'Andrea Normanni | A. D'Andrea – V. Contreras, The Normans's coins of the Kingdom of Sicily. Ariccia 2013. |
| D'Auria | Il Medagliere dei Re. Voll. I-III. Pozzuoli 2019. |
| Davenport | J. S. Davenport, European crowns and talers. |
| Di Giulio | G. Di Giulio, Della monetazione medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del Granducato di Toscana sotto la signoria dei Medici. Milano 1984. |
| Dubbini-Mancinelli | M. Dubbini – G. Mancinelli, Storia delle monete di Ancona. Ancona 2009. |
| Friedberg | R. Friedberg, Gold coins of the world. Clifton 2009. |
| Galeotti | A. Galeotti, Le monete del Granducato di Toscana. Livorno 1929. |
| Kowalski SNR | H. Kowalski, Katalog der bearbeiteten Augustalen, Halbaugustalen (H), Sondertypen (S) und Fälschungen (F). In Schweizerische Numismatische Rundschau, vol. 55, 1976. |
| Kowalski | H. Kowalski, I reali di Carlo d'Angiò. Roma 1979. |
| MEC 1 | P. Grierson – M. Blackbourn, Medieval European Coinage. 1. The Early Middle Ages (5th-10th centuries). Cambridge 1986. |
| MEC 12 | Day R. W., Matzke M., Saccocci A., Medieval European coinage. Vol. 12. Northern Italy". Cambridge 2016. |
| MEC 14 | P. Grierson – M. Blackbourn, Medieval European Coinage. 14. Italy (III) South Italy, Sicily, Sardinia. Cambridge 1998. |
| MIN | L. Travaini, La monetazione dell'Italia normanna, seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica. Formigine 2016. |
| MIR | A. Varesi et al., Monete italiane regionali. Pavia 1998-2022. |
| Morrison-Grunthal | K. Morrison – H. Grunthal, Carolingian coinage. New York 1967. |
| Muntoni | F. Muntoni, La monetazione dei Papi e degli Stati pontifici, 4 voll. Roma 1972-1973. |
| Pagani | A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980). III edizione. Milano 1982. |
| Pagani | Prove A. Pagani, Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1955). Milano 1957. |
| Pannuti-Riccio | M. Pannuti – V. Riccio, Le monete di Napoli. Lugano 1985. |
| Paolucci | R. Paolucci, Le Monete dei Dogi di Venezia. Padova 1990. |
| Paolucci II | R. Paolucci, La zecca di Venezia vol. II. Padova 1991. |
| Pollard | J.G. Pollard, Medaglie italiane del rinascimento. Firenze 1983. |
| Ravegnani Morosini | M. Ravegnani Morosini, Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796). Voll. I-III. San Marino 1984. |
| Spahr | R. Spahr, Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò. Zurigo, 1976. Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni. II edizione, Basilea e Graz 1982. |
| Turricchia | A. Turricchia, Il Ventennio Napoleonico in Italia attraverso le medaglie. Voll. I-IV. Roma 2006. |
| Vall-Llosera i Tarrés | J. Vall-Llosera i Tarrés, La moneda del regne de Napols sota sobirania de la corona Catalanoaragonesa, 2016. |
| Vannel-Toderi | F. Vannel – G. Toderi, La medaglia barocca in Toscana. Firenze 1987. |
| Villoresi | R. Villoresi, Le zecca di Ancona e del Legato Pontificio della Marca. Acquaviva Picena 2020. |

# NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG
# NAC NUMISMATICA SPA

Via Brera, 4 – 20121 Milano - Tel: 0039 02 8056304 – Fax: 0039 02 80581271
milano@arsclassicacoins.com

La prego di acquistare per mio conto le seguenti monete ai limiti indicate secondo le condizioni di vendita.

Please buy the following items on my behalf at your auction sale up to the limits indicated and subject to the conditions of sale.

Bitte ersteigern Sie für mich an Ihrer Auktion folgende Stücke bis zu den von mir angegebenen Limiten und den üblichen Auktionsbedingungen.

Je vous prie d'acheter à votre vente aux enchères les pièces suivantes jusqu'aux limites indiquées ci-après et aux conditions habituelles.

*Nome/Name……..…… * Tel …….. Fax ……

*Indirizzo/Address…….

*email ……..…….. Codice Fiscale (Italian citizens Only) ……...

*Documento d'identità/Identity document number* …… Ril. il/Issued ……....

*Si prega di allegare una fotocopia del documento. Please send a copy of your ID along with the form.

| No. | EUR | Osservazioni/Note | No. | EUR | Osservazioni/Note |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Se necessario, per ottenere i lotti può aumentare l'offerta del:
If necessary to obtain the lots you may increase my bids by:
Sie werden ermächtigt, die Gebote im Bedarfsfall zu überschreiten um: Au besoin, je vous autorise d'augmenter mes mises de:

10% _____ 20% _____ _____ %

Informativa sul trattamento dei dati. Ai sensi dell'art. 13 della legge sulla « Privacy » (D. Lgs. N. 196/2003 e successivo art. 13 Reg. UE 2016/679 GDPR). La informiamo che i dati personali da Lei forniti saranno trattati al fine di rendere possibile l'invio dei cataloghi, la gestione delle offerte alla "vendita all'asta" e gli adempimenti normativi contabili e fiscali. Essi non saranno ceduti o comunicati a terzi per trattamenti diversi da quelli appena citati. In qualsiasi momento potrà esercitare i diritti dell'interessato Art. 12 Reg. UE 2016/679 GDPR inviando una mail a: milano@arsclassicacoins.com. Titolare del trattamento è NAC Numismatica Spa con sede legale in Piazza Castello, 1 – 20121 Milano.

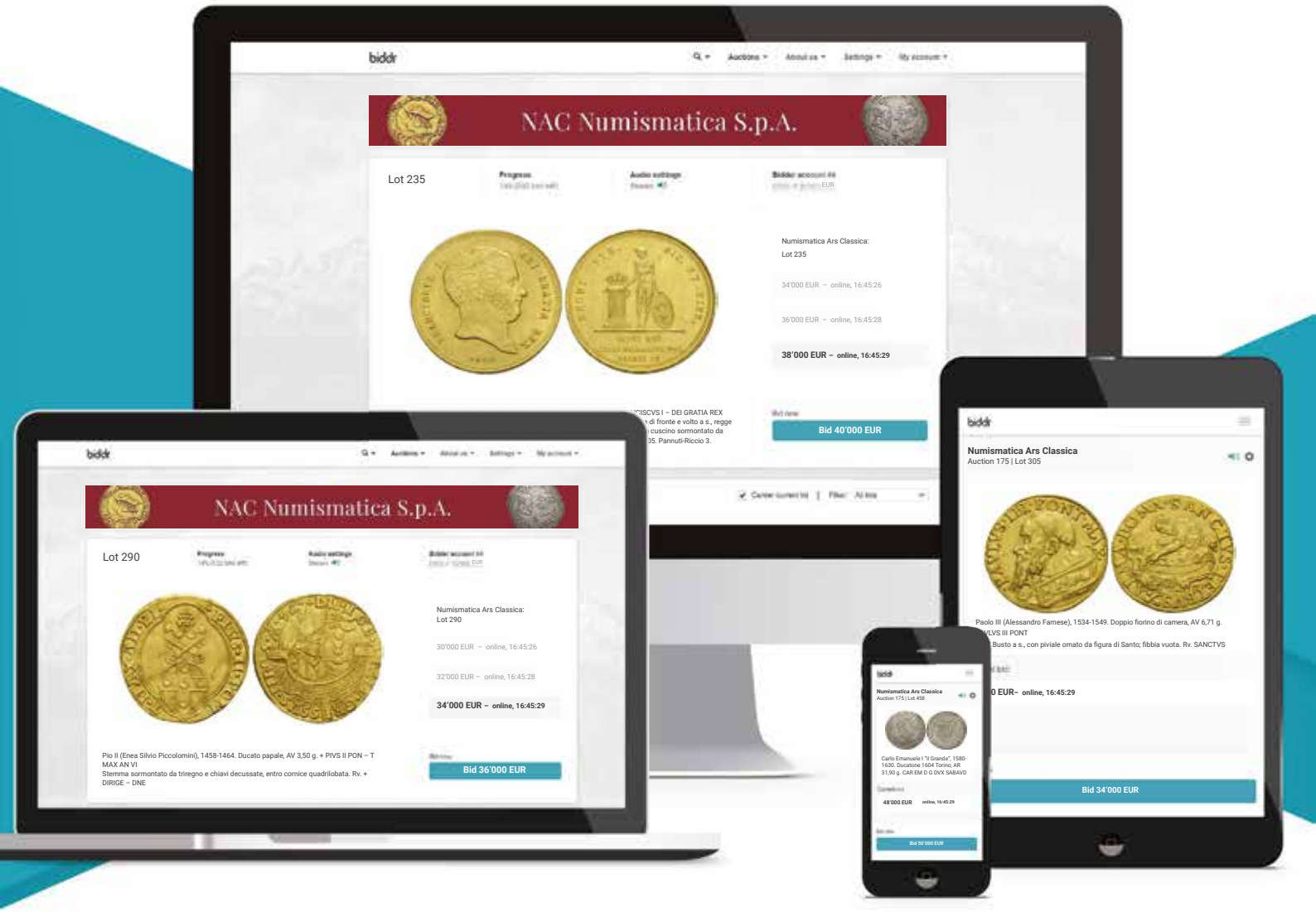
According to the Data Protection Act No. 196/2003 and art. 13 Reg. UE 2016/679 GDPR, the personal information you have provided will be solely used for the sending of catalogues, the management of auction sale offers and invoicing. The information you have provided will not be given to third parties and you may cancel or update you information with us at any time by sending an email to: milano@arsclassicacoins.com.

Data/Date …… Firma/Signature ……

# biddr - Live Bidding System

Join our auction simply and conveniently from home. Our live bidding system only requires an up-to-date web browser and works on all modern devices such as computers, notebooks, tablets and smartphones.

**Important:** If you have not signed up yet, please note that you have to register and get approved as a live bidder at https://www.biddr.com/nacit/ before you can participate in our auctions.




biddr auction systems